

VERBALI
COLLEGIO DI VIGILANZA

Handwritten signatures in blue ink. On the left, a signature is written above a horizontal line. To its right, another signature is written.



Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO**

Oggi **7 marzo 2008** si insedia il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)

Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Luigo Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)

Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)

Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il 5 novembre scorso è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, successivamente approvato con Decreto n. 13599 del Presidente della Regione Lombardia il 13 novembre 2007 e pubblicato sul BURL n. 48 del 26 novembre 2007.

Ai presenti è stato distribuito il testo originale dell'Accordo di Programma sottoscritto.

Occorre ratificare il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2007 a fronte della necessità, da parte dei rappresentanti dei Sindaci, di poter dare atto in maniera più puntuale del dibattito intercorso e della decisione degli stessi Sindaci di dare pieno mandato ai propri rappresentanti a sottoscrivere l'Accordo, pur restando gli orientamenti non positivi in ordine alla realizzazione della

Tangenziale Est Esterna. Era stata segnalata altresì la cancellazione, per mero errore materiale, di un capoverso presente nel "documento dei Sindaci".

Si dà pertanto atto che il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2007 e il relativo documento dei sindaci vengano integrati come da documento allegato al presente verbale.

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo si procede all'insediamento del Collegio di Vigilanza.

Il Collegio è presieduto dall'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo, già delegato dal Presidente Formigoni con decreto n. 11557 del 17 ottobre 2006.

Sono nominati i componenti del Collegio, rappresentanti di ogni ente sottoscrittore presente nel Comitato dell'Accordo.

- Ministero delle Infrastrutture: Maria Pia Pallavicini (Provveditorato InterRegionale OOPP Lombardia - Liguria)
- Provincia di Milano: Assessore Paolo Matteucci
- Provincia di Lodi: Assessore Piero Luigi Bianchi
- CAL S.p.A.: Amministratore Delegato Antonio Rognoni
- ANAS S.p.A.: Direttore Mauro Coletta

Rappresentanti dei Comuni:

- Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)
- Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)
- Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)
- Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)
- Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)

Al Collegio di Vigilanza partecipa, come invitato permanente, Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Vengono nominati nella Segreteria tecnica:

Regione Lombardia:

ing. Mario Rossetti (*coordinatore*)

ing. Aldo Colombo

Ministero delle Infrastrutture:

arch. Giuseppina Traversa

Provincia di Milano:

ing. Luciano Minotti

Provincia di Lodi:

arch. Savino Garilli

CAL S.p.A.:

ing. Carlo Mangiarotti

Comune di Melzo e Agrate Brianza (MI)

arch. Aldo Ciocia

Comune di Paullo (MI)

arch. Achille Tessadori

Comune di Cassano d'Adda (MI)

arch. Grazia Bartucci

Comune di Casalmaiocco (LO)

individua come referente il tecnico della Prov. di Lodi

A supporto delle attività della Segreteria tecnica sono segnalati i seguenti nominativi:

Provincia di Milano:

ing. Marco Daleno

ing. Fabio Andreoni

Provincia di Lodi:

ing. Eleonora Bersani

arch. Barbara Fugazza

Regione Lombardia:

DG Infrastrutture e Mobilità:

dott.ssa Irene Galimberti

ing. Riccardo Ramozzi

arch. Monica Bottino

ing. Fabrizio Bin

DC Programmazione Integrata:

dott. Pietro Caratti

DG Territorio e Urbanistica:

arch. Gian Angelo Bravo

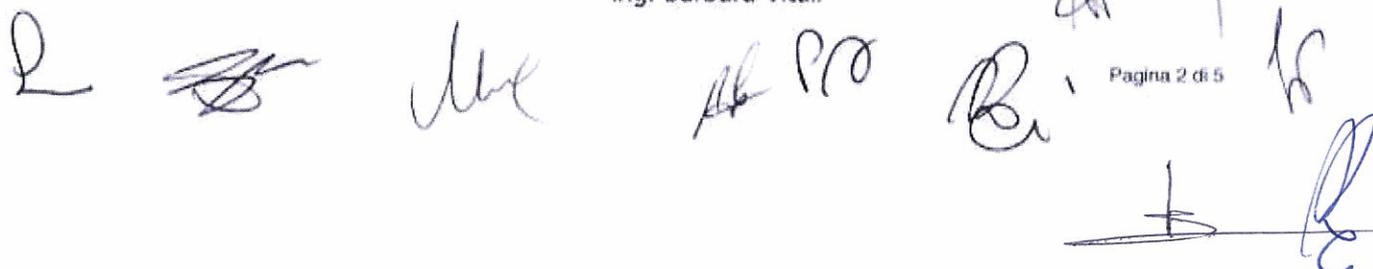
arch. Walter Callini

DG Qualità dell'Ambiente:

ing. Pietro Lucia

dott.ssa Elisabetta Pozzoli

ing. Barbara Vitali



In merito ai Comuni uditori si condivide unanimemente di non prevedere una loro partecipazione ai Collegi di Vigilanza. Ai sensi dell'Accordo, infatti, saranno costantemente coinvolti tramite i previsti Tavoli territoriali e comunque convocati al Collegio qualora si debbano assumere decisioni che comportino conseguenze di carattere territoriale che li vedano interessati.

Si informa che lo slittamento temporale nella convocazione della presente riunione del Collegio di Vigilanza è stato causato dalla necessità di effettuare alcuni approfondimenti giuridici e legali in merito alla tematica del diritto di prelazione per il promotore. Tali approfondimenti stanno altresì causando, rispetto al cronoprogramma dell'Accordo, due mesi di ritardo sui tempi della gara sul concessionario il cui bando non è ancora stato pubblicato.

La proposta da parte della Società TEM S.p.A. era infatti stata presentata il 26 giugno 2002, prima dell'entrata in vigore della legge Merloni quater (18 agosto 2002) che aveva introdotto il diritto di prelazione. Il secondo decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 113/2007) ha abolito il diritto di prelazione, anche a fronte di una procedura di infrazione avviata dall'Unione Europea in merito al non riconoscimento di questo diritto nella legislazione comunitaria. Il mutato e complicato contesto normativo ha di fatto obbligato Regione Lombardia, CAL e Provincia di Milano, quale azionista di riferimento del promotore, ad un attento approfondimento per ridurre i motivi di eventuali contenziosi.

Al proposito CAL informa che in assenza di un quadro certo non si è potuta individuare una opzione che garantisce l'assenza di possibili contenziosi: occorre pertanto valutare quale scelta porta a conseguenze meno critiche. Dalle verifiche condotte è emerso che:

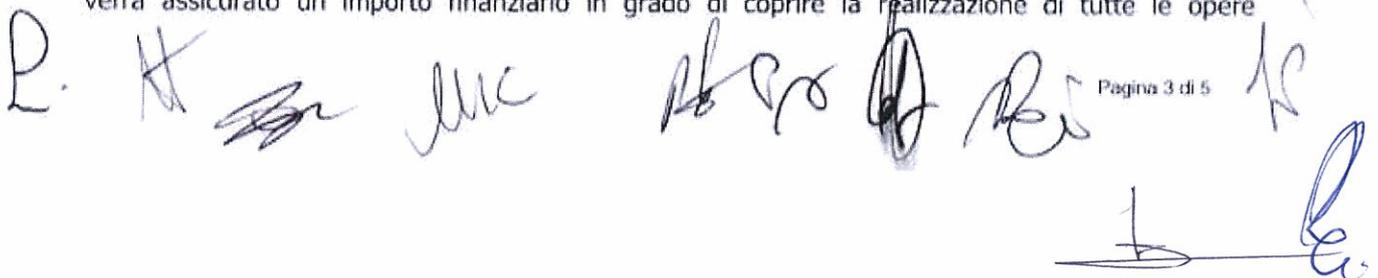
- con l'opzione gara senza prelazione si rischia il ricorso di TEM. Il ricorso potrebbe portare, se le ragioni di TEM venissero riconosciute in giudizio, alla sola ripubblicazione del bando col diritto di prelazione, senza annullamento della procedura. TEM potrebbe chiedere il risarcimento del danno, ma questo non sussisterebbe se non si aggiudicasse la gara prima della decisione del giudice amministrativo;
- con l'opzione gara con prelazione ci si espone al rischio dei ricorsi da parte dei terzi. I ricorsi potrebbero portare, oltre ad una contestazione degli organi comunitari, anche all'annullamento dell'intera gara da parte del giudice amministrativo qualora si riconoscessero le ragioni dei terzi. Gli stessi effettuerebbero di certo una richiesta di risarcimento danni.

Viene evidenziato che in entrambi i casi sarebbe necessario attendere gli esiti di un inevitabile contenzioso prima di procedere all'aggiudicazione definitiva: si ritiene che il contenzioso più governabile sia tuttavia quello relativo alla gara senza il diritto di prelazione. Non si procederà comunque all'assegnazione della gara prima di aver ottenuto dal giudice amministrativo una decisione in merito all'eventuale ricorso intentato. Si evidenzia altresì che la scelta di non concedere la prelazione per Regione Lombardia è coerente rispetto al proprio ordinamento: la legge 9/2001 sulle autostrade regionali non riconosce questo diritto.

L'Assessore Matteucci non condivide questa impostazione, ritenendo invece che ci siano le ragioni e le condizioni per promuovere la gara con il diritto di prelazione e che il rischio di ricorso da parte di terzi sia del tutto teorico. Viene infine evidenziata l'importanza di avere un concessionario radicato sul territorio, anche al fine di procedere ad un costante e positivo confronto con gli Enti locali, nella consapevolezza comunque che la maggiore garanzia al proposito è data dal concedente.

Il Collegio di Vigilanza prende pertanto atto della posizione di CAL in merito all'indizione di gara senza il diritto di prelazione per le motivazioni discusse.

CAL informa altresì che, a seguito di un positivo confronto con il promotore, si ritiene di procedere con la procedura di informativa entro la fine di marzo, consentendo così a chi è interessato di partecipare alla gara, il cui invito a presentare offerte non avverrà prima dei successivi 60 giorni. Verrà messo a gara il progetto preliminare CIPE con allegato l'Accordo di Programma quale documento vincolante per i concorrenti. Nel Piano Economico Finanziario, nella voce imprevisti, verrà assicurato un importo finanziario in grado di coprire la realizzazione di tutte le opere

L. H. 

concordate con l'Accordo, affinché le stesse possano diventare parte integrante della concessione. Per garantire l'autofinanziamento di tutta l'opera è previsto un piano di recupero che prevede una durata della concessione di 50 anni.

I rappresentanti dei Sindaci evidenziano la necessità di tener conto negli atti di gara delle condizioni contenute nel già richiamato "documento dei Sindaci".

Per consentire a CAL di completare la documentazione di gara, si condivide che le Province di Milano e Lodi forniscano gli studi di prefattibilità secondo le seguenti modalità:

- interventi di tipo A e/o di modifica del progetto preliminare della Tangenziale: necessariamente deve essere redatto lo studio di prefattibilità entro il 30 aprile 2008 (data prorogata di un mese rispetto all'Accordo di Programma a fronte del fatto che la documentazione è necessaria al momento dell'invio delle lettere d'invito e non nell'immediato con la pubblicazione del bando);
- interventi di tipo B e C: si prevede di fornire le informazioni minime necessarie per la predisposizione della documentazione di gara e/o gli studi di prefattibilità nei tempi coerenti con i relativi impegni assunti.

La Provincia di Milano ha convocato un primo incontro con i Comuni interessati per prospettare alcune soluzioni. La Provincia di Lodi ha invece già avviato le attività di confronto sui tracciati con i Comuni interessati dalle varianti di Sordio e Tavazzano e dalla riqualifica della SP17; per gli altri interventi è stato individuato un percorso di coordinamento con gli strumenti di pianificazione comunale. Viene rimarcata l'importanza di rispettare le tempistiche concordate, di coinvolgere in questa fase CAL e che gli studi contengano tutti gli elementi per consentire ai partecipanti alla gara la formulazione delle offerte economiche.

Non avendo ancora un concessionario per l'opera, non si ritiene necessaria la convocazione in tempi brevi dei tavoli ambientali il cui compito è soprattutto quello di accompagnare il concessionario nella redazione del progetto definitivo. Dovranno invece essere convocati i tavoli territoriali d'ambito per la condivisione delle soluzioni relative agli studi di prefattibilità.

Si prende atto dell'approvazione con prescrizioni, lo scorso 21 dicembre 2007, dei progetti preliminari dei prolungamenti della linea M2 verso Vimercate e della linea M3 verso Paullo; è stata finanziata anche la progettazione definitiva di entrambi i prolungamenti. Rimane il nodo dei finanziamenti per la loro realizzazione per il quale servirà un lavoro comune a livello di tutte le istituzioni.

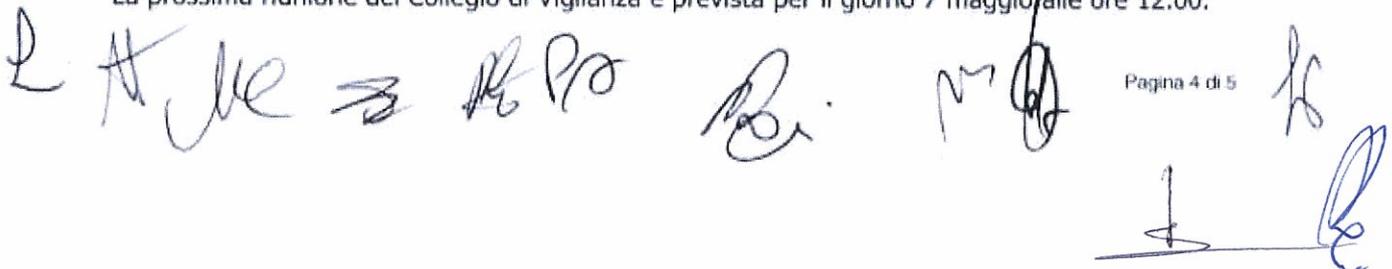
Entro marzo verrà convocato un incontro in riferimento all'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro (articolo 9 dell'Accordo di Programma), con il coinvolgimento anche del Comune di Milano e di RFI S.p.A., in cui dovrà essere affrontato anche il tema della copertura finanziaria delle opere e dei servizi. Si condivide di posticipare la sottoscrizione dello stesso al mese di giugno 2008, ipotizzando una interlocuzione più problematica con il livello ministeriale in periodo elettorale.

Il Collegio di Vigilanza affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. procedere celermente, da parte di CAL, con la gara;
2. redigere, da parte delle Province e con il coinvolgimento di CAL, gli studi di prefattibilità entro il 30 aprile e attivare i Tavoli territoriali d'ambito anche per la presentazione dei primi risultati dei suddetti studi;
3. costituire il gruppo di lavoro relativo al Piano di monitoraggio e strutturare una prima impostazione dello stesso;
4. attivare le riunioni relative all'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro.

La prima riunione della Segreteria tecnica è prevista per il giorno 14 marzo 2008 alle ore 10.00.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista per il giorno 7 maggio alle ore 12.00.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa



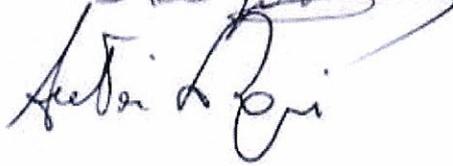
Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

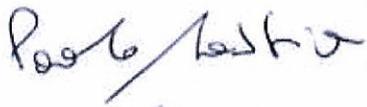


CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

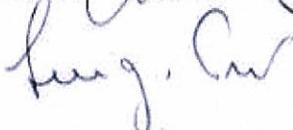
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



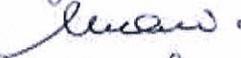
Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



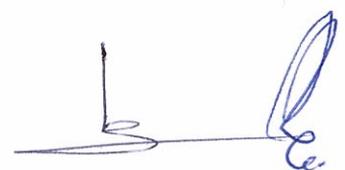
Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Rettifica del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2007

Nel corso dell'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2007 si è proceduto ad effettuare una sintetica verbalizzazione da mettere agli atti dell'iter di approvazione dell'Accordo di Programma.

Tuttavia, successivamente alla sottoscrizione del verbale, è emersa anche da parte dei rappresentanti dei Sindaci la necessità di poter dare atto in maniera più puntuale del dibattito intercorso e della decisione dei Sindaci stessi di dare pieno mandato ai propri rappresentanti a sottoscrivere l'Accordo, pur restando gli orientamenti non positivi in ordine alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna. È stata segnalata altresì l'erronea eliminazione di un capoverso presente nel "documento dei Sindaci".

Si dà pertanto atto che il verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 30 ottobre 2007 e il relativo documento allegato vengano così integrati:

- successivamente alla presentazione dei contenuti del testo dell'Accordo di Programma:

A fronte della serietà dell'attività svolta da parte di tutti i soggetti interessati nei 15 mesi trascorsi dalla promozione dell'Accordo, avvenuta lo scorso 1 agosto 2006, della complessità dei temi trattati, della numerosità di interventi che si prevede di realizzare e di impegni che si intende assumere, l'Assessore Cattaneo ritiene importante poter concretizzare questo lavoro e chiede all'Assemblea di dare pieno mandato ai rappresentanti dei Sindaci per la sottoscrizione dell'Accordo.

Anche gli Assessori provinciali ritengono che, a fronte dei miglioramenti apportati al progetto della Tangenziale, dell'inserimento di opere di potenziamento della mobilità che il territorio attende da anni e degli impegni per il prolungamento delle linee metropolitane, ci siano le condizioni per sottoscrivere l'Accordo.

- successivamente all'intervento del rappresentante dei Sindaci Paolo Sabbioni:

Tale posizione è contenuta in un documento condiviso dai Sindaci. Il rappresentante dei Sindaci Sabbioni ritiene a tal fine che, da un punto di vista strettamente giuridico, si possa disgiungere il grado di adesione all'Accordo.

L'Assessore Cattaneo ribadisce l'impossibilità, da un punto di vista politico istituzionale, di poter firmare un Accordo in maniera parziale: il titolo stesso ha sempre previsto la realizzazione sia della Tangenziale che del potenziamento del sistema della mobilità del comparto quali elementi imprescindibili. Non è possibile sostenere due posizioni distinte: se non c'è una condivisione complessiva non si darà seguito all'Accordo.

Si decide pertanto di sospendere la riunione per consentire ai rappresentanti dei Sindaci di valutare tali considerazioni.

Alla ripresa dei lavori dell'Assemblea viene proposto da parte dei rappresentanti dei Sindaci di modificare il proprio documento condiviso permettendo così di aderire all'Accordo di Programma nella sua interezza, sebbene vengano confermati gli orientamenti non positivi in ordine alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna, e comunque ritenendo necessario che:

- *si finanzino, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro (metropolitane e servizio ferroviario regionale);*
- *si verifichino gli effetti positivi della Tangenziale Est Esterna sulla mobilità nell'est milanese anche negli anni successivi al 2012;*
- *intervengano ulteriori modifiche e miglioramenti dell'inserimento ambientale e territoriale del tracciato in progetto.*

- in aggiunta alle condizioni relative al punto 4, lettera d) del "documento dei Sindaci":

- *prima dell'approvazione del progetto definitivo, siano state finanziate, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;*

Il Coordinatore della Segreteria tecnica

Ing. Mario Rossetti

(Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità)

Il verbalizzante

Ing. Paolo Boselli

(DG Infrastrutture e Mobilità)



Regione Lombardia

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

**Verbale integrato (*integrazioni in corsivo*)
ASSEMBLEA DEI SINDACI**

Si riunisce oggi, martedì 30 ottobre 2007, a Milano presso la sede della Regione Lombardia, l'Assemblea dei Sindaci dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, al fine di prendere atto del testo dell'Accordo predisposto dal Comitato e dare mandato ai rappresentanti dei Sindaci di sottoscrivere l'Accordo stesso, individuare i rappresentanti che interverranno al Collegio di Vigilanza e definire modalità per l'eventuale sostituzione dei rappresentanti per decadenza o altri motivi.

Apri i lavori e presiede l'Assemblea dei Sindaci l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo.

Prendono parte ai lavori anche le Province di Milano e Lodi, CAL S.p.A.

Vengono presentati i contenuti del testo dell'Accordo predisposto dal Comitato, evidenziando, tra l'altro, alcune importanti tematiche generali concordate:

- lo sviluppo condiviso del progetto della Tangenziale Est Esterna, sulla base delle segnalazioni dei Comuni e delle Province, per le quali sono stati previsti specifici impegni per il concedente CAL a garanzia del loro recepimento, da parte del futuro concessionario, nel progetto definitivo;
- il potenziamento della rete stradale, anche tramite la previsione di alcune nuove opere connesse alla futura Tangenziale, della rete ciclabile e di quella del trasporto pubblico, comprensivo di specifici impegni atti a garantire il prolungamento delle linee metropolitane M2 e M3.

A fronte della serietà dell'attività svolta da parte di tutti i soggetti interessati nei 15 mesi trascorsi dalla promozione dell'Accordo, avvenuta lo scorso 1 agosto 2006, della complessità dei temi trattati, della numerosità di interventi che si prevede di realizzare e di impegni che si intende assumere, l'Assessore Cattaneo ritiene importante poter concretizzare questo lavoro e chiede all'Assemblea di dare pieno mandato ai rappresentanti dei Sindaci per la sottoscrizione dell'Accordo.

Anche gli Assessori provinciali ritengono che, a fronte dei miglioramenti apportati al progetto della Tangenziale, dell'inserimento di opere di potenziamento della mobilità che il territorio attende da anni e degli impegni per il prolungamento delle linee metropolitane, ci siano le condizioni per sottoscrivere l'Accordo.

R

Pagina 1 di 6

Il rappresentante dei Sindaci Paolo Sabbioni ritiene che occorra limitare l'adesione dei Comuni solo alla parte dell'Accordo relativa al potenziamento della mobilità del comparto, in quanto permane la propria contrarietà alla Tangenziale Est Esterna. Servono inoltre ulteriori condizioni affinché tutte le opere previste abbiano le condizioni per essere realizzate.

Tale posizione è contenuta in un documento condiviso dai Sindaci. Il rappresentante dei Sindaci Sabbioni ritiene a tal fine che, da un punto di vista strettamente giuridico, si possa disgiungere il grado di adesione all'Accordo.

L'Assessore Cattaneo ribadisce l'impossibilità, da un punto di vista politico istituzionale, di poter firmare un Accordo in maniera parziale: il titolo stesso ha sempre previsto la realizzazione sia della Tangenziale che del potenziamento del sistema della mobilità del comparto quali elementi imprescindibili. Non è possibile sostenere due posizioni distinte: se non c'è una condivisione complessiva non si darà seguito all'Accordo.

Si decide pertanto di sospendere la riunione per consentire ai rappresentanti dei Sindaci di valutare tali considerazioni.

Alla ripresa dei lavori dell'Assemblea viene proposto da parte dei rappresentanti dei Sindaci di modificare il proprio documento condiviso permettendo così di aderire all'Accordo di Programma nella sua interezza, sebbene vengano confermati gli orientamenti non positivi in ordine alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna, e comunque ritenendo necessario che:

- *si finanzia, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro (metropolitane e servizio ferroviario regionale);*
- *si verifichino gli effetti positivi della Tangenziale Est Esterna sulla mobilità nell'est milanese anche negli anni successivi al 2012;*
- *intervengano ulteriori modifiche e miglioramenti dell'inserimento ambientale e territoriale del tracciato in progetto.*

Per quanto concerne il testo dell'Accordo e i relativi allegati:

- si dà atto che con l'articolo 25 si intende che il futuro concessionario metterà a gara tutte le opere di tipologia C previste dall'Accordo;
- si condivide di correggere la giacitura e il titolo dell'intervento 31 dell'allegato 1: nuova viabilità di collegamento tra la ex-SS415 a Peschiera Borromeo e la SS9 Via Emilia a nord dell'abitato di S.Giuliano Milanese;
- si condivide di inserire, tra gli impegni del Ministero, quello relativo al finanziamento della progettazione della linea 2 della metropolitana;
- a fronte della completa formulazione dell'articolo 12 da parte dei rappresentanti dei Comuni milanesi nella seduta del Comitato dello scorso 24 ottobre, prendendo atto che la Provincia di Lodi ha presentato un emendamento nei termini temporali previsti, l'Assemblea condivide l'emendamento della Provincia di Lodi in merito all'articolo 12 che diventa parte integrante del testo.

Dopo gli interventi dei rappresentanti dei Comuni e delle Province, l'Assemblea dà mandato ai suoi rappresentanti, già individuati lo scorso 24 ottobre 2006:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Edoardo Sala - Sindaco del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, unitamente al documento allegato alla presente.

Si registra la contrarietà dei Comuni di Pessano con Bornago e Vizzolo Predabissi
Si astengono Settala, San Giuliano Milanese e Pantigliate.

La firma dell'Accordo è prevista per il prossimo 5 novembre, ore 17.00, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture.

L'Assemblea conferma altresì gli Amministratori individuati il 24 ottobre 2006, quali rappresentanti dei Sindaci dei Comuni interessati dal progetto infrastrutturale, a prendere parte ai lavori del Collegio di Vigilanza.

Si condivide infine che l'eventuale sostituzione dei rappresentanti per decadenza o altri motivi venga fatta su base provinciale e successivamente comunicata al Collegio di Vigilanza. Qualora un Sindaco dei Comuni interessati intenda verificare la permanenza del mandato al proprio rappresentante di ambito provinciale, procederà in collaborazione con la Provincia e gli altri Comuni del medesimo ambito provinciale.

Milano, 30 ottobre 2007

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized 'L' and a signature that appears to be 'G'.A handwritten signature in blue ink.Handwritten signatures and initials in blue ink, including the word 'Pro' and initials 'MS'.

Pagina 3 di 6

A handwritten signature in blue ink above a horizontal line, with another signature to the right.

Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

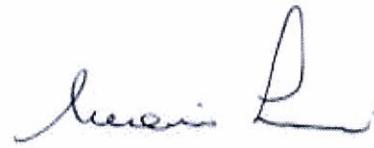


CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

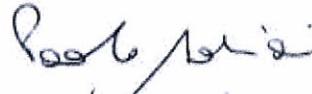
RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Adriano Poletti (Sindaco del Comune di Agrate Brianza)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



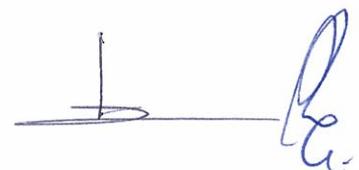
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



1. I Comuni interessati dal tracciato della tangenziale est esterna hanno espresso nel tempo la loro contrarietà a tale opera (in particolare, esprimendo parere contrario al progetto preliminare) e, costituendosi in associazione, hanno proposto soluzioni alternative, tra le quali la riqualificazione della S.P. "Cerea".
2. I lavori svolti dal Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, pur non avendo condotto i Comuni al superamento di tutte le valutazioni negative sulla tangenziale est esterna, hanno condotto ai seguenti positivi risultati:
 - a) l'individuazione di opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE, finalizzate ad attenuare gli impatti ed effetti negativi dell'opera sui territori, in particolare nei tratti di maggiore criticità (cfr. all. 3 - Sviluppo condiviso del progetto);
 - b) l'individuazione di un insieme di opere di potenziamento e sistemazione della viabilità ordinaria e ciclabile, finalizzate sia a migliorare la mobilità nell'est milanese sia a correggere e "compensare" gli effetti che conseguiranno alla realizzazione della tangenziale est esterna;
 - c) l'individuazione di importanti opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro (prolungamento delle metropolitane a Paullo e Vimercate e riqualificazione della metropolitana da Gobba a Gessate).
3. Tuttavia il testo dell'Accordo di programma offre sufficienti garanzie circa la realizzazione esclusivamente delle opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE (allegato 3 all'AdP), delle opere di "tipologia A" di cui all'art. 7 dell'AdP e delle opere di "tipologia C", di cui agli artt. 7, 8 e 25, nei limiti dell'accantonamento previsto dall'art. 25, quarto alinea. Per contro, il testo dell'AdP, pur prevedendo la realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro, non prevede uno stanziamento certo di risorse per la realizzazione di tali opere, né specifiche sanzioni nell'ipotesi in cui tali opere restino non finanziate, di modo che l'impegno di cui all'art. 9, ultimo comma dell'AdP resta generico.
4. Alla luce di quanto precede, l'Assemblea dei Comuni:
 - a) delibera di aderire all'AdP nelle parti relative alle opere di potenziamento della viabilità ordinaria e ciclabile (per la realizzazione delle quali si offre la disponibilità ad individuare forme di finanziamento alternative alle risorse del concessionario, qualora la tangenziale est esterna non dovesse essere realizzata), nonché alle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;
 - b) delibera di aderire all'AdP nelle parti in cui sono previste le opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna di Milano (qualora tale opera dovesse essere realizzata), riservandosi in sede di elaborazione del progetto definitivo di apportare tutti gli ulteriori correttivi e miglioramenti finalizzati a ridurre l'impatto dell'intervento sul territorio;
 - c) dichiara che tale adesione all'AdP, nei limiti innanzi precisati, è sottoposta alla condizione risolutiva della mancata assunzione mediante l'accordo di cui agli articoli 9 e 10 dell'AdP di impegni giuridicamente certi, definiti e provvisti di sanzione specifica, in ordine alla realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro previste nel medesimo art. 9;
 - d) delibera di dare mandato ai Sindaci di aderire all'AdP, pur confermando le valutazioni negative in ordine alla realizzazione della tangenziale est esterna, e di riservarsi di intraprendere e continuare ogni opportuna iniziativa coerente con tale posizione, salvo che:

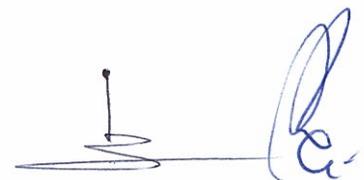


- prima dell'approvazione del progetto definitivo, siano state finanziate, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;
- siano intervenuti approfondimenti che chiariscano in modo inequivocabile gli effetti positivi della tangenziale est esterna sulla mobilità nell'est milanese anche negli anni successivi al 2012, tenuto conto delle conseguenze derivanti dall'opera anche sul traffico dei Comuni compresi tra la tangenziale est esterna e Milano;
- siano intervenute ulteriori modifiche e miglioramenti dell'inserimento ambientale e territoriale del tracciato in progetto.

L



pro
Vito





Provincia
di Milano

Direzione centrale
trasporti e viabilità



AdP TEM - Collegio di Vigilanza - 7 maggio 2008 -

Sviluppo condiviso del progetto (artt. 6,7 e 8)

Stato di avanzamento delle proposte progettuali



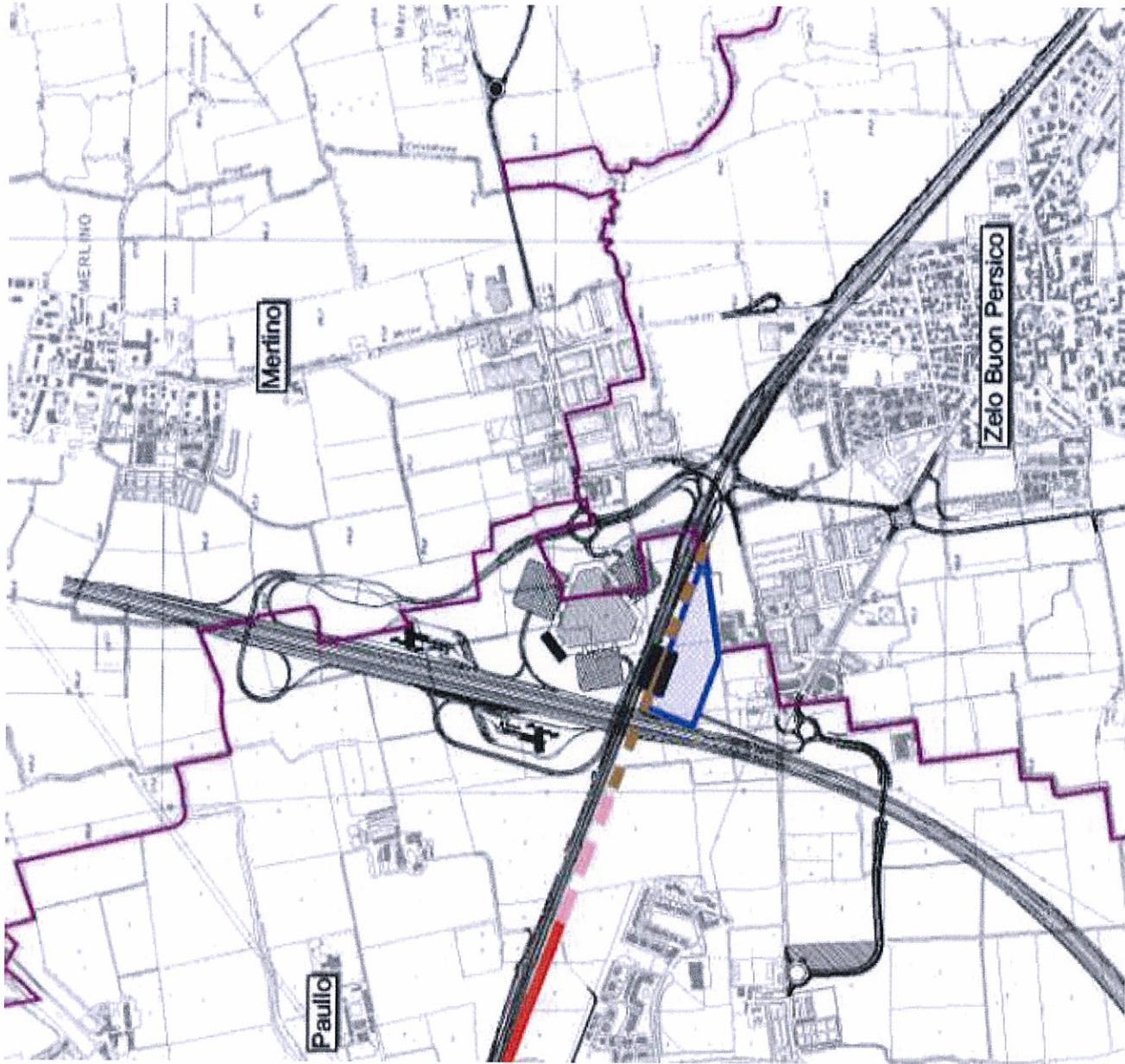
Provincia di Milano

Direzione centrale trasporti e viabilità

Stato di avanzamento delle proposte progettuali

AdP TEM - Allegato 4 - scheda 2 Variante di Calepio di Settala





[Handwritten signature]

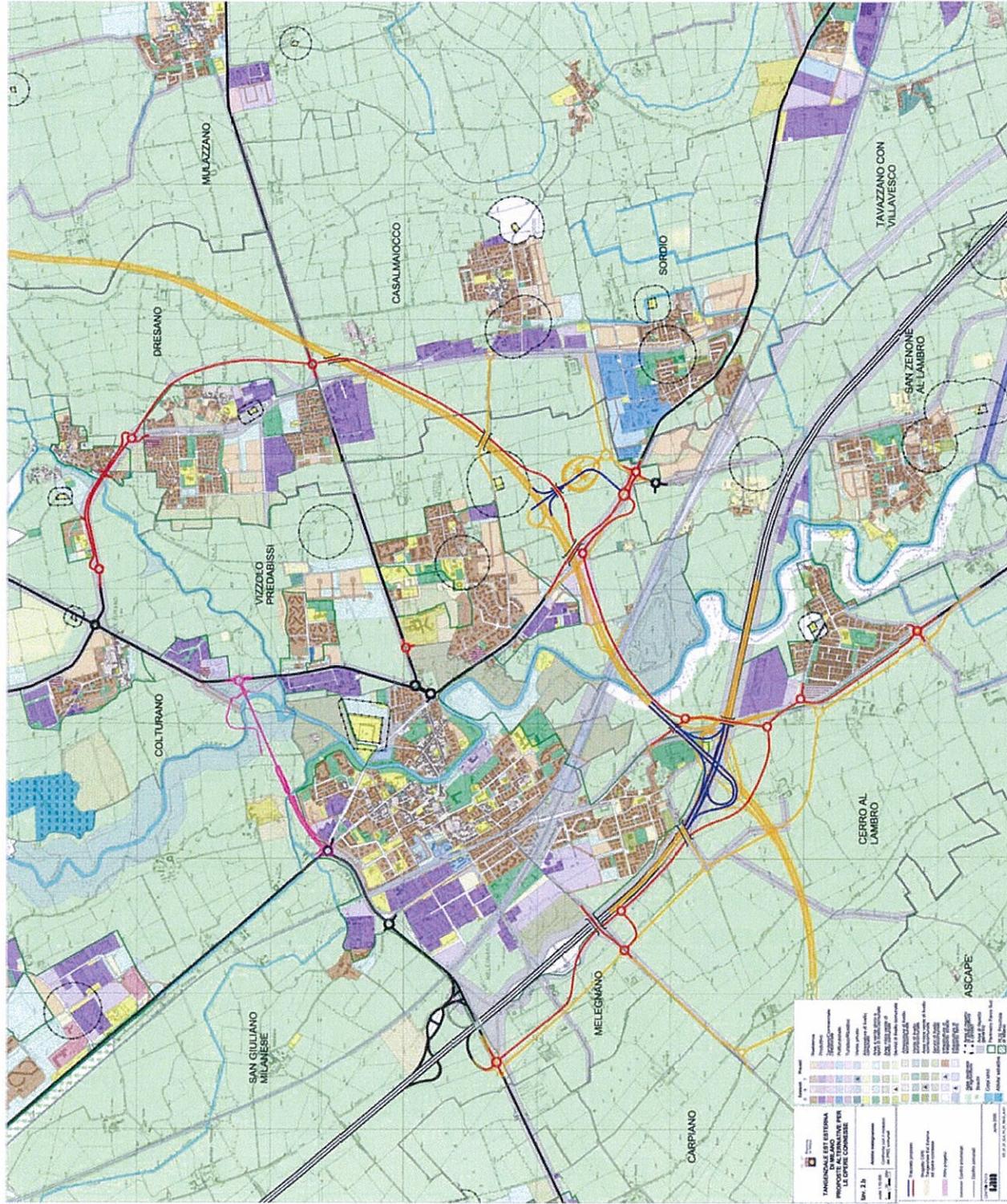


Provincia di Milano

Direzione centrale trasporti e viabilità

Stato di avanzamento delle proposte progettuali

Ambito Melegnanese



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO**

Oggi **7 maggio 2008** si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)
- Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Altri soggetti invitati ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo:

- Filippo Salucci - Direttore Settore Attuazione Mobilità e Trasporti Comune di Milano
- Gaetano Manzella - Direzione Compartimentale Investimenti RFI S.p.A.

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

L'Assessore Cattaneo informa il Collegio che in data 5 maggio la Società BreBeMi ha consegnato ufficialmente a CAL il progetto definitivo dell'infrastruttura per consentirne l'approvazione e l'avvio delle procedure di legge obiettivo. Si rende sempre più necessario rendere coerenti i tempi di realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e dell'arco di collegamento tra Rivoltana e Cassanese anche a fronte della sua funzionalità per la stessa BreBeMi.

In merito alla gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano, il Collegio di Vigilanza rileva un ritardo di circa 4 mesi rispetto alla data del 21 gennaio 2008 riportata nel cronoprogramma dell'Accordo. All'unanimità il Collegio ribadisce l'importanza del rispetto dei tempi programmati (conclusione lavori ottobre 2014) e, anche in previsione della data di inizio dell'EXPO (maggio 2015), ritiene di non poter accumulare ulteriori ritardi.

Il Collegio prende atto che CAL, coerentemente con gli impegni presi, lo scorso 18 marzo aveva richiesto al promotore TEM S.p.A. di esprimersi circa lo schema di convenzione e il nuovo Piano Economico Finanziario. Il 24 aprile è giunta una risposta di TEM in merito, però, al solo schema di Convenzione, in cui la Società prevederebbe tra l'altro:

- la previsione di un contributo pubblico (sebbene la tangenziale sia inserita nelle opere di legge obiettivo per le sole procedure);
- l'eliminazione di ogni riferimento all'Accordo di Programma;
- la riduzione di garanzie e penali in capo al Concessionario;
- il ridimensionamento di alcune funzioni di controllo del Concedente.

Viene pertanto dato mandato a CAL di procedere a bandire la gara entro il mese di maggio 2008 risolvendo le criticità emerse nel rapporto con il promotore. In particolare CAL farà un'ulteriore richiesta di chiarimento della posizione di TEM S.p.A. e, a fronte di una risposta incompleta o negativa, procederà alla revoca del ruolo di promotore.

La Provincia di Milano conferma gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Programma e ribadisce di voler procedere con la massima urgenza; informa inoltre il Collegio di Vigilanza che è stato attuato un cambiamento degli assetti societari della Società promotrice, aspetto che dovrebbe agevolare un auspicato rapporto più collaborativo anche con CAL.

Il Collegio di Vigilanza è aggiornato sullo stato di attuazione della redazione degli studi di prefattibilità secondo le priorità stabilite nel corso dell'ultima riunione del Collegio.

Ribadita la necessità di pervenire in tempi brevi alla redazione di un progetto condiviso che acquisisca le indicazioni progettuali e le varianti introdotte in seno all'Accordo di Programma, CAL illustra la procedura ideata per consentire di mettere a gara le soluzioni condivise nell'Accordo di Programma in modo da farle rientrare tra gli obblighi del concessionario che provvederà, non appena aggiudicata la gara, alla relativa progettazione. In particolare, al fine di rispettare gli obblighi di legge ed evitare impugnazioni anche pericolose, oggetto della gara sarà il progetto preliminare approvato dal CIPE con le relative prescrizioni CIPE, ma il bando di gara specificherà che il concessionario sarà tenuto a progettare e realizzare anche le opere indicate dall'Accordo di Programma, che verranno presentate al CIPE, il cui valore stimato rientrerà nel piano economico finanziario della concessione nella quota "imprevisti". Tali opere saranno tutte le soluzioni già individuate negli allegati dell'Accordo di Programma sottoscritto lo scorso 5 novembre 2007, oppure eventuali schede modificate (nel rispetto del tetto di costo già definito) e condivise.

Il tempo che intercorrerà tra la pubblicazione del bando di gara e l'invio delle lettere di invito potrà essere utilizzato solo per ulteriori perfezionamenti tecnici e redazione di elaborati relativi alle soluzioni indicate nelle schede.

Viene pertanto ribadito che le soluzioni in fase di studio modificative rispetto a quanto concordato nell'Accordo potranno essere recepite se migliorative, rientranti nei limiti di impegno economico già individuati nell'Accordo di Programma e avallate all'unanimità da parte dei Comuni territorialmente interessati e di tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

L'Assessore Bianchi della Provincia di Lodi, a fronte della difficoltà nel giungere in tempi rapidi alla scelta di soluzioni progettuali consolidate da condividersi con i Comuni lodigiani interessati, chiede di poter prevedere l'avvio della gara per metà di giugno anche perché nello scorso Collegio di Vigilanza, in linea con quanto disposto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma, era stata ribadita la possibilità di approfondire gli studi anche nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del bando di gara e l'invio delle lettere di invito per le offerte. L'Assessore Cattaneo, sulla scorta del parere di CAL, ritiene invece necessario arrivare in tempi più rapidi alla determinazione delle soluzioni progettuali per avviare la gara senza rischi giuridici fin dall'emissione del bando. CAL,



Pagina 7 di 4

ravvisate le difficoltà espresse, si rende pertanto disponibile a redigere le schede necessarie e a dare il proprio supporto per gli studi di prefattibilità invece della Provincia entro le tempistiche concordate.

A fronte della complessità connessa con la redazione di alcuni degli studi di prefattibilità evidenziata da parte delle Province, si condivide pertanto che:

- il Collegio entro la fine del mese di maggio approvi le eventuali modifiche delle schede degli allegati 3 e 4 all'Accordo di Programma;
- CAL proceda a bandire la gara immediatamente dopo: oggetto della gara sarà il progetto preliminare con le relative prescrizioni CIPE e, per come sopra specificato, l'Accordo di Programma con le schede già sottoscritte, eventualmente riconfigurate con l'approvazione del Collegio di Vigilanza e il consenso unanime dei Comuni interessati;
- entro il 15 giugno 2008 vengano comunque conclusi gli studi di prefattibilità relativi alle schede modificate.

Le proposte modificative/integrative, in caso di mancato rispetto delle precedenti tempistiche, non saranno considerate ai fini della gara e potranno, al limite, avere riscontro solo successivamente, nel rapporto con il concessionario, e nell'ambito dei limiti economici determinati a valle della gara nella fase di approvazione dei livelli di progettazione successivi.

La Provincia di Milano consegna un proprio documento inerente lo stato di avanzamento delle proposte progettuali (allegato al presente verbale).

Il Comune di Casalmaiocco anticipa il proprio parere negativo a eventuali soluzioni per la zona sud che ripropongano schemi simili alla cosiddetta "gronda melegnanese", già bocciata in passato da tutti i Comuni interessati, e chiede di attenersi alle soluzioni indicate nelle schede allegata all'Accordo di Programma.

In merito al completamento dell'intersezione A4-A51 CAL conferma che, come prescritto dal CIPE, la progettazione è già prevista a carico del concessionario.

Per quanto riguarda la definizione degli indicatori relativi al monitoraggio dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 20, il Collegio è aggiornato sul fatto che la Segreteria tecnica sta operando anche attraverso un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Per quanto riguarda l'Accordo per lo sviluppo infrastrutturale su ferro il responsabile del gruppo di lavoro riferisce che sono stati fatti incontri con tutti i soggetti coinvolti ed è stata redatta una prima bozza dell'accordo che sarà discussa nel corso della prossima riunione del Collegio.

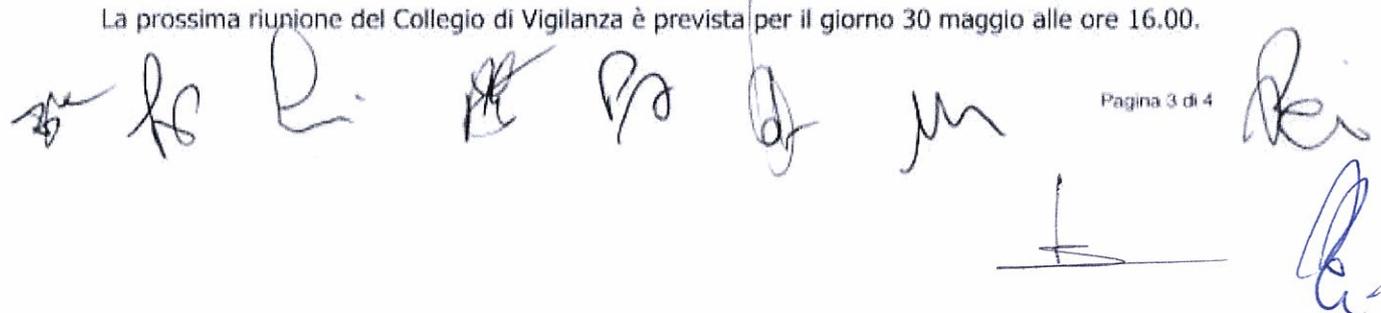
In merito alla richiesta di chiarimenti del Comune di Paullo relativamente alle risorse EXPO2015, si precisa che al momento non sono ancora stati individuati definitivamente gli interventi infrastrutturali che beneficeranno dei finanziamenti. In ogni caso, anche tramite la legge speciale che dovrebbe essere menata dal nuovo governo in proposito, le opere già condivise avranno una priorità per accedere alle risorse.

Il Collegio di Vigilanza affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. predisporre la riconfigurazione delle schede allegata all'Accordo di Programma per la loro presentazione al Collegio di Vigilanza del 30 maggio e per consentire al CAL di procedere con la gara;
2. sollecitare la redazione degli studi di prefattibilità relativi alle schede dell'Accordo di Programma riconfigurate entro il 15 giugno;
3. procedere alla redazione di una prima bozza del testo dell'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro.

La prossima riunione della Segreteria tecnica è prevista per il giorno 20 maggio 2008 alle ore 10.30.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista per il giorno 30 maggio alle ore 16.00.

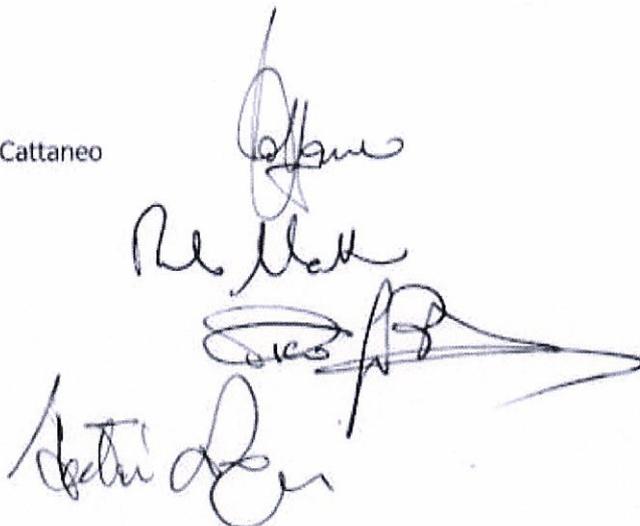


Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

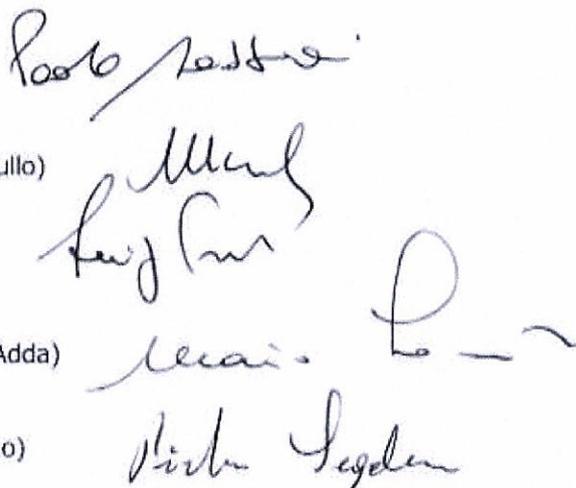
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO**

Oggi **30 maggio 2008** si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

Rappresentanti dei Sindaci:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Luigi Porta - Comune di Agrate Brianza (MI)
- Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)

Altri soggetti invitati ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo:

- Filippo Salucci - Direttore Settore Attuazione Mobilità e Trasporti Comune di Milano
- Rosa Frignola - Direzione Compartimentale Movimento RFI S.p.A.

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono stati invitati ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo i Comuni interessati da modifiche progettuali che risultano così rappresentati:

Comune di Bellinzago Lombardo (MI): Assessore Elio Negri

Comune di Cambiagio (MI): Consigliere Franco Colombo

Comune di Caponago (MI): Sindaco Carlo Cavengo

Comune di Colturano (MI): Assessore Federico Andregretti

Comune di Castiraga Vidardo (LO): *assente*

Comune di Cerro al Lambro (MI): Sindaco Dario Signorini

Comune di Comazzo (LO): *assente*

Comune di Dresano (MI): Sindaco Mario Valesi

Comune di Gessate (MI): Sindaco Mario Leoni
Comune di Gorgonzola (MI): Assessore Renato Cattaneo
Comune di Marudo (LO): Sindaco Marilena Pancotti
Comune di Melegnano (MI): Vicesindaco Enrico Lupini
Comune di Merlino (LO): *assente*
Comune di Pessano con Bornago (MI): Assessore Roberto Denaro
Comune di Pozzuolo Martesana (MI): Sindaco Virginio Pedrazzi
Comune di Salerano sul Lambro (LO): Sindaco Virgilio Ghianda
Comune di San Giuliano Milanese (MI): *assente*
Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO): Assessore Domentico Beccaria
Comune di San Zenone al Lambro (MI): Sindaco Mario Rota
Comune di Settala (MI): Sindaco Enrico Sozzi
Comune di Sordio (LO): Sindaco Giuseppe Di Luca
Comune di Tavazzano con Villavesco (LO): Sindaco Giuseppe Stroppa
Comune di Vizzolo Predabissi (MI): *assente*

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

L'Assessore Cattaneo informa il Collegio che in data 15 maggio è stata approvata la legge regionale sulle infrastrutture strategiche di interesse concorrente statale e regionale, il cui scopo è quello di ridurre e dare certezza ai tempi delle procedure necessarie per avviare la realizzazione delle opere. Delle nuove norme potranno beneficiare sia opere viarie che ferroviarie, in particolare la Tangenziale Est Esterna di Milano.

CAL conferma di aver concluso positivamente tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara.

Secondo quanto già condiviso nell'ultima riunione del Collegio di Vigilanza, per consentire gli aggiornamenti delle soluzioni migliorative, individuate a integrazione o modifica delle ipotesi progettuali già indicate nei precedenti allegati all'Accordo di Programma, è necessario:

- che dette soluzioni siano ratificate dal Collegio di Vigilanza odierno con il consenso dei Comuni interessati;
- che entro e non oltre il 15 giugno siano conclusi i relativi studi di prefattibilità, la cui redazione è affidata alle Province.

Alla presente riunione sono invitati sia i Comuni interessati dagli interventi per i quali è prevista la predisposizione di studi di prefattibilità, sia i Comuni interessati da ulteriori approfondimenti progettuali condotti dalla Segreteria tecnica.

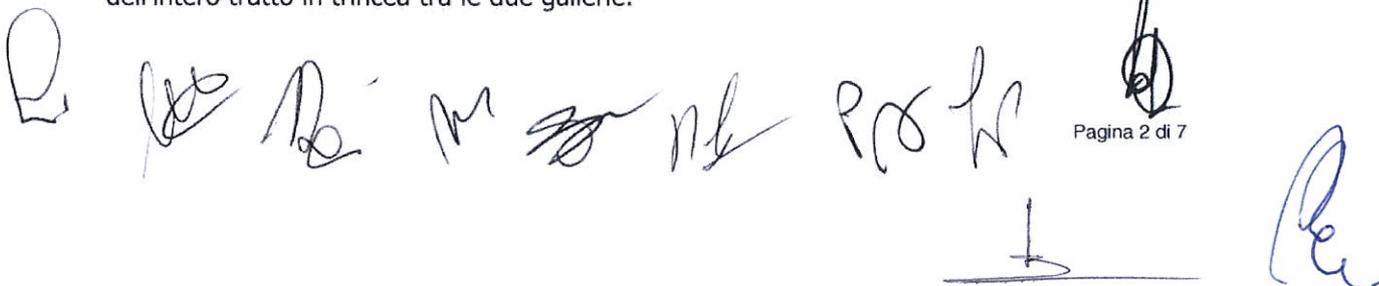
Il Collegio di Vigilanza procede all'esame e all'approvazione delle singole schede già analizzate e condivise, sotto il profilo tecnico, dalla Segreteria tecnica con il coinvolgimento di tutti i Comuni territorialmente competenti. Si riporta l'elenco completo suddiviso in tre tipologie, con le eventuali relative annotazioni dei Comuni (*le schede sottoscritte sono allegate al presente verbale*):

1. schede modificate in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Programma (redazione studi di prefattibilità) e sulla base del mandato del Collegio di Vigilanza

Allegato 3

Scheda 4 - Svincolo Gorgonzola – Gessate

Il Comune di Gorgonzola chiede di riproporre in una fase successiva l'ipotesi di copertura dell'intero tratto in trincea tra le due gallerie.



Scheda 5 – Svincolo Pozzuolo Martesana

Il Comune di Melzo accetta la soluzione, nella logica del risparmio del consumo del suolo; tale consenso è determinato dall'accordo tra i Comuni di Pozzuolo Martesana e Melzo per l'estensione del Parco Agricolo Sud Milano ai territori compresi tra i due Comuni e per cui i medesimi Comuni chiedono sin d'ora l'attivazione delle procedure previste dalle norme vigenti per l'ampliamento dei confini del Parco; ad integrazione della soluzione dello svincolo, propone di sviluppare in una fase successiva un'ipotesi per la rotatoria di innesto della nuova Cassanese sul vecchio tracciato, che impedisca l'utilizzo della vecchia Cassanese da parte del traffico pesante.

Scheda 9 - Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9

Il Comune di Sordio ha inviato alla Provincia di Lodi una nota contenente alcune precisazioni in merito all'intervento di riqualificazione che dovranno essere inserite nello studio di fattibilità.

Il Comune di Tavazzano condivide la soluzione sulla base degli elementi ad oggi disponibili precisando che lo studio di fattibilità dovrà privilegiare tutti gli accorgimenti mirati a minimizzare e mitigare l'impatto dell'opera in prossimità delle abitazioni.

L'Assessore Bianchi dichiara che gli ulteriori affinamenti progettuali nella redazione dello studio di fattibilità relativo alla scheda saranno effettuati nell'ottica della massima sostenibilità dell'opera rispetto agli insediamenti esistenti (dichiarazione allegata al presente verbale).

ANAS condivide le scelte effettuate a livello di scheda, richiedendo un ulteriore approfondimento sull'andamento piano altimetrico del tracciato e dell'innesto della variante di Tavazzano sulla SS 9 da sviluppare in fase di studio di fattibilità.

La Provincia di Lodi, i due Comuni ed ANAS si impegnano ad approfondire tutte le tematiche nello sviluppo dello studio di fattibilità, anche tramite incontri dedicati.

Scheda 10 - Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17)

La soluzione è condivisa.

Allegato 4

Scheda 1 - Collegamento Binaschina – Cerca

La soluzione è condivisa.

Scheda 2 - Variante alla SP 39 Cerca a Caleppio di Settala

La soluzione è condivisa.

Scheda 3 - Completamento SP 176 a Cambiagio

Il Comune di Cambiagio chiede che la Provincia di impegni ad approfondire la verifica dei raggi di curvatura nella fase di redazione dello studio di fattibilità.

L'impegno è confermato dalla Provincia di Milano.

Scheda 4 – Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo

La Provincia di Lodi riporta la richiesta del Comune di Castiraga Vidardo che chiede che nella redazione dello studio di fattibilità sia approfondito il tema delle opere di mitigazione in prossimità delle abitazioni. L'impegno è confermato dalla Provincia di Lodi.

Scheda 5 - Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlinò con diramazione alla frazione di Lavagna

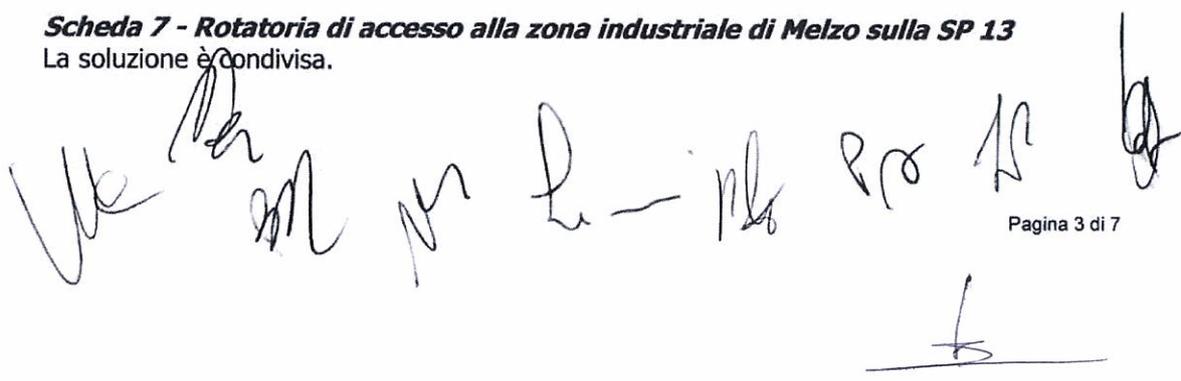
La soluzione è condivisa.

Scheda 6 - Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano

La soluzione è condivisa.

Scheda 7 - Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13

La soluzione è condivisa.



- 2. schede aggiornate sulla base di ottimizzazioni individuate nel corso del confronto con il territorio che risultano coerenti con quanto già condiviso nell'Accordo di Programma, per cui non era stato dato specifico mandato di aggiornamento**

Allegato 3

Scheda 2 - Intersezione A4 – Tangenziale Est Esterna

I Comuni chiedono che sia demandata alla fase di sviluppo del progetto definitivo un'ulteriore verifica dell'andamento altimetrico del tracciato e delle rampe, indicando il loro orientamento verso eventuali soluzioni con rampe in sottopasso.

Scheda 8 - Casello e centro polifunzionale di Paullo

La soluzione è condivisa.

- 3. ulteriori proposte di ottimizzazione del progetto, individuate nel corso del confronto con il territorio**

Variante alla SP 13 a Pessano con Bornago

La soluzione è condivisa.

Variante di Villa Fornaci alla ex SS 11

La soluzione è condivisa.

Le schede sono approvate all'unanimità e sottoscritte dai Comuni territorialmente coinvolti presenti. Le schede approvate, sostitutive delle corrispondenti schede degli allegati 3 e 4 all'Accordo di Programma, costituiranno i riferimenti per il concessionario che sarà tenuto a svilupparne la relativa progettazione e pertanto faranno parte della documentazione a disposizione per la gara. A tal fine le schede vengono formalmente consegnate a CAL.

CAL comunica al Collegio di aver appena effettuato la spedizione dell'avviso di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

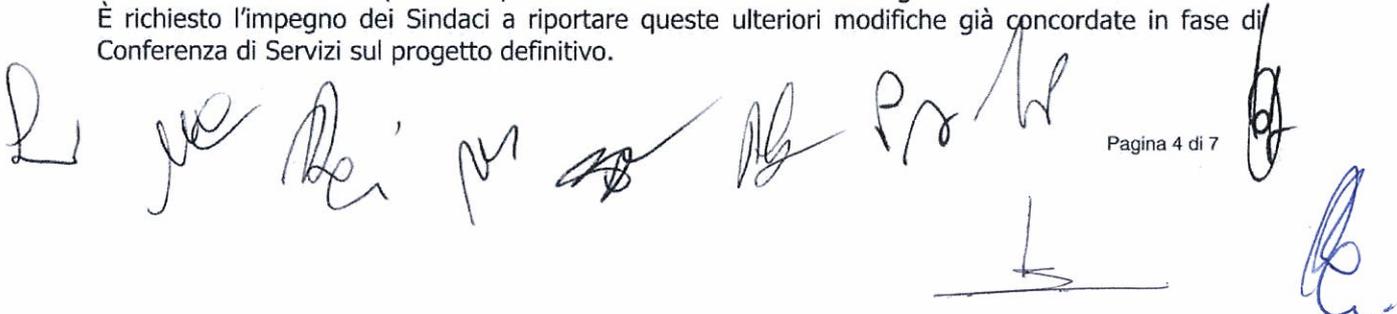
Con la condivisione delle schede e l'avvio della gara per la scelta del concessionario si chiude una prima fase di lavoro: l'Assessore Cattaneo illustra al Collegio i passaggi procedurali successivi per arrivare all'approvazione del progetto definitivo tramite un percorso di lavoro che contempera il recepimento di tutte le soluzioni condivise in sede di Accordo di Programma e la massima ottimizzazione dei tempi.

Nella fase che seguirà sarà possibile introdurre eventuali ulteriori varianti condivise con le seguenti modalità:

- le proposte dovranno emergere dal lavoro dei tavoli territoriali coordinati dalle Province e avere il consenso degli enti territoriali interessati;
- per ogni proposta dovrà essere istruito un dossier con il supporto del concessionario e di CAL, il dossier dovrà contenere: una valutazione economica e finanziaria che ne accerti la coerenza con il PEF della concessione e una valutazione sotto il profilo procedurale;
- il dossier sarà sottoposto a istruttoria tecnica, propedeutica alla sua presentazione al Collegio di Vigilanza, da parte della Segreteria tecnica con la partecipazione di tutti i Comuni interessati, se necessario saranno organizzate anche riunioni di approfondimento;
- il dossier sarà presentato dalla Segreteria tecnica al Collegio di Vigilanza che assumerà la decisione conclusiva con la partecipazione di tutti i Comuni interessati.

L'Assessore Cattaneo sottolinea che tutte le eventuali ulteriori varianti saranno sottoposte al Collegio di Vigilanza in cui i Sindaci rappresenteranno la volontà del proprio Comune: è demandata ai Sindaci l'eventuale acquisizione preventiva del consenso del Consiglio comunale.

È richiesto l'impegno dei Sindaci a riportare queste ulteriori modifiche già concordate in fase di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo.



Ai sensi della normativa vigente le modifiche approvate in sede di Accordo di Programma potranno essere formalizzate solo con l'approvazione del progetto definitivo. Per quanto concerne gli sviluppi progettuali delle soluzioni condivise dall'Accordo di Programma, CAL, nel rispetto delle indicazioni ricevute, comunica di aver inserito nella bozza di convenzione uno specifico articolo che vincolerà il futuro concessionario allo sviluppo di due progetti definitivi.

Riassumendo, il percorso che si prospetta per addivenire alla presentazione delle varianti approvate dell'Accordo di Programma sarà il seguente:

- la progettazione definitiva della Tangenziale Est Esterna di Milano sarà sviluppata come segue: il concessionario svilupperà un progetto definitivo coerente con il progetto preliminare approvato e, parallelamente, svilupperà un progetto definitivo delle soluzioni condivise nell'ambito dell'Accordo di Programma (soluzioni già indicate nelle schede e soluzioni approvate con la procedura dei dossier sopra descritta);
- nel rispetto delle norme vigenti, il concessionario rimetterà alle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE e a tutte le amministrazioni coinvolte il progetto definitivo conforme al preliminare approvato dal CIPE e, quindi, la Conferenza di Servizi si svolgerà sul progetto definitivo rispondente al progetto preliminare CIPE;
- nel corso della Conferenza di Servizi la Regione Lombardia e le Province inseriranno nel proprio parere tutte le modifiche sottoscritte nell'ambito dell'Accordo di Programma, e i Comuni confermeranno la proposta già condivisa nei Tavoli dell'Accordo di Programma.

In sostanza Regione Lombardia, Province e Comuni si assumono l'onere di presentare le soluzioni individuate nell'ambito dell'Accordo di Programma nella Conferenza di Servizi sul progetto definitivo.

In considerazione del fatto che l'approvazione del progetto definitivo si collocherà tra la fine dell'anno 2009 e l'inizio del 2010 e del fatto che per molte amministrazioni è prevista la scadenza elettorale nell'anno 2009, l'Assessore Cattaneo chiede ai Comuni, rappresentati al Collegio di Vigilanza attraverso i Sindaci, di formalizzare il consenso dell'amministrazione comunale attraverso atti amministrativi ufficiali (quali ad esempio delibere consiliari) a procedere nella direzione tracciata.

I Comuni e le Province prendono atto della necessità di procedere con la "doppia progettazione definitiva" per come sopra descritta, dettata da esigenze di carattere procedurale e giuridico, e contemporaneamente ribadiscono che le richieste del territorio sono rappresentate unicamente dal progetto che recepisce il lavoro dell'Accordo di Programma.

I Comuni sono consapevoli che, fino all'approvazione del progetto definitivo, i corridoi in salvaguardia urbanistica saranno quelli corrispondenti ai tracciati del progetto preliminare approvato e che resterà a loro carico il mantenimento in salvaguardia delle zone interessate dagli interventi condivisi dovendosi evitare la loro urbanizzazione tramite gli strumenti urbanistici di loro competenza per poter garantire la realizzabilità del progetto condiviso. Le Province assicurano la loro attenzione al momento dell'espressione del parere in merito agli strumenti urbanistici comunali.

Il Collegio è aggiornato sull'andamento dei lavori di stesura del testo dell'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro previsto dall'articolo 9 dell'Accordo di Programma, con il coinvolgimento del Comune di Milano e di RFI S.p.A.

È stata predisposta una bozza di testo in cui sono già state recepite le osservazioni già pervenute da parte del Comune e della Provincia di Milano, il gruppo di lavoro dedicato e la Segreteria tecnica procederanno, entro la fine di giugno, alla redazione di un testo da sottoporre all'approvazione del Collegio di Vigilanza nel corso della prossima riunione che si terrà nel mese di luglio.

Nella versione attuale dell'Accordo è stata ipotizzata una ripartizione degli oneri finanziari per gli interventi sulle linee metropolitane che attribuisce il 60% della spesa al Ministero e il restante 40% agli enti territorialmente interessati secondo criteri in parte tracciati.

Si rende necessario il coinvolgimento dei Comuni e del Ministero, tramite riunioni dedicate, per l'acquisizione del parere in ordine ai criteri di ripartizione del contributo finanziario a carico dei

Comuni, nonché l'orientamento del Ministero per quanto riguarda la propria quota di impegno finanziario.

Per la parte relativa alle nuove stazioni ferroviarie quanto previsto nel testo dell'Accordo è condiviso. RFI sta effettuando uno studio in merito all'esercizio della tratta interessata dalle due nuove stazioni ed è sicuramente ipotizzabile il suo avvallo in linea strategica degli interventi, entro i termini del prossimo Collegio di Vigilanza.

Su esplicita richiesta del Comune di Cassano d'Adda, l'Assessore Cattaneo conferma che sono in corso di risoluzione le criticità che hanno portato a un posticipo delle date di attivazione delle linee S5 e S6.

Il Collegio di Vigilanza affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. procedere alla redazione del testo condiviso dell'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro con l'obiettivo della sua presentazione al prossimo Collegio di Vigilanza e della sua sottoscrizione nei giorni successivi: dovrà essere previsto il coinvolgimento di tutti i Comuni firmatari, anche attraverso specifici incontri;
2. sollecitare la redazione degli studi di prefattibilità relativi alle schede dell'Accordo di Programma riconfigurate entro il 15 giugno, data non più prorogabile.

La prossima riunione della Segreteria tecnica è prevista per il giorno 12 giugno 2008 alle ore 14.30.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista per il giorno 10 luglio alle ore 15.00.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo



Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi

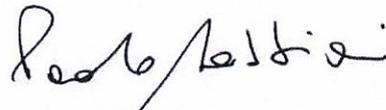


CAL S.p.A.: Antonio Rognoni



RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

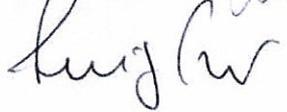
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Luigi Porta (Comune di Agrate Brianza)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)



Dichiarazione dell'Assessore Bianchi per il Collegio di Vigilanza TEEM.

La soluzione individuata dalla scheda 9 allegato 3 è stata sviluppata sulla scorta di linee guida condivise con i Comuni interessati dalle opere dell'AdP, afferenti gli ambiti di concertazione di cui all'art. 3 degli Indirizzi Normativi del PTCP, facendo riferimento alle scelte di tracciato già previste dal Piano stesso.

In tale sede si è convenuto che, qualora le soluzioni adottate non si fossero dimostrate efficaci, sarebbe stato opportuno sviluppare ulteriori valutazioni, eventualmente considerando anche nuove scelte progettuali.

Tale impostazione è stata, inoltre, confermata nelle diverse successive interlocuzioni svolte con le realtà istituzionali e non del territorio.

Sulla base degli elementi valutativi ad oggi disponibili, la soluzione proposta risulta comunque essere quella che consente un'adeguata mitigazione degli effetti indotti dal traffico lungo l'asse della SS 9 sugli insediamenti esistenti. Rispetto a tale soluzione si procederà alla redazione del relativo studio di fattibilità.

Ci si riserva comunque di effettuare valutazioni definitive in conseguenza dell'avvenuto sviluppo progettuale, con particolare riferimento all'efficacia degli interventi mitigativi e della funzionalità trasportistica da valutarsi da parte di ANAS, che potrebbe portare anche a studi di eventuali tracciati alternativi.

Lodi - Milano 30 maggio 2008.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Bianchi". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.A horizontal line with a small vertical mark above it, possibly a signature or a mark.A small, stylized handwritten mark or signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.



Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO**

Oggi **10 luglio 2008** si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Assessore alla Gestione dei Trasporti, Piero Luigi Bianchi

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

ANAS S.p.A.: Mauro Coletta, Claudio De Lorenzo

Rappresentanti dei Sindaci:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmajocco (LO)

Altri soggetti invitati ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo:

Comune di Milano: Filippo Salucci - Direttore Settore Attuazione Mobilità e Trasporti

Comune di Lodi: Assessore Leonardo Rudelli

Comune di San Giuliano Milanese (MI): Assessore Renato Cipolla

Comune di Vimodrone (MI): Assessore Antonio Brescianini

RFI S.p.A.: Domenico Colombo - Direzione Compartimentale Movimento

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono stati invitati ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo i Comuni interessati da modifiche progettuali che risultano così rappresentati:

Comune di Bellinzago Lombardo (MI): Sindaco Emanuele Carpanzano

Comune di Cambiagio (MI): *assente*

Comune di Caponago (MI): Assessore Luigi Cerizza

Comune di Castiraga Vidardo (LO): *assente*

Comune di Cerro al Lambro (MI): Sindaco Dario Signorini

Comune di Colturano (MI): vice Sindaco Renata Santus
Comune di Comazzo (LO): *assente*
Comune di Dresano (MI): Sindaco Mario Valesi
Comune di Gessate (MI): Sindaco Mario Leoni
Comune di Melegnano (MI): Sindaco Vito Bellomo
Comune di Merlino (LO): *assente*
Comune di Pessano con Bornago (MI): vice Sindaco Damiano G. Dalerba
Comune di Pozzuolo Martesana (MI): *assente*
Comune di Salerano sul Lambro (LO): *assente*
Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO): *assente*
Comune di San Zenone al Lambro (MI): Assessore Paola Rozzoni
Comune di Settala (MI): Sindaco Enrico Sozzi
Comune di Sordio (LO): Sindaco Giuseppe Di Luca
Comune di Tavazzano con Villavesco (LO): Sindaco Giuseppe Stroppa
Comune di Vizzolo Predabissi (MI): vice Sindaco Mario Mazza

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Viene approvato e sottoscritto il verbale della riunione precedente con le modifiche richieste dal Comune di Melzo.

In merito alla gara CAL conferma che il 22 luglio prossimo scadrà il termine per la presentazione delle domande; nei giorni immediatamente seguenti verranno inviate le lettere d'invito.

Alla presente riunione sono stati invitati i Comuni interessati dalla redazione degli studi di prefattibilità relativi agli interventi delle schede approvate nel corso del Collegio di Vigilanza del 30 maggio scorso. Il Collegio di Vigilanza prende atto che le Province hanno predisposto gli studi e che sono coerenti con le indicazioni fornite nelle suddette schede.

Gli studi verranno consegnati a CAL S.p.A. ad integrazione delle schede già approvate, riferimento per il concessionario che sarà tenuto a svilupparne la relativa progettazione.

In merito alla rotatoria su due livelli sulla SS 9 in corrispondenza del Casello di Vizzolo Predabissi, si condivide di convocare nel breve periodo un incontro a cui parteciperanno le Province, i Comuni, CAL S.p.A. e ANAS S.p.A. dedicato al coordinamento delle relative soluzioni progettuali.

Il Comune di Vizzolo Predabissi evidenzia la propria preoccupazione rispetto all'accessibilità verso l'ospedale di Vizzolo, unico nella zona ad offrire il servizio di pronto soccorso, che a suo avviso potrebbe essere resa problematica dal traffico locale proveniente da sud.

Nel corso dell'ultimo Collegio di Vigilanza era stato affidato alla Segreteria tecnica il mandato di elaborare il testo di Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro, come previsto dall'art. 9 dell'Accordo di Programma, relativo alle seguenti opere:

- prolungamento della linea metropolitana M3 da San Donato Milanese a Paullo;
- prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate;
- riqualificazione delle stazioni della linea metropolitana M2 da Cascina Gobba a Gessate;
- nuova stazione ferroviaria suburbana di San Giuliano Milanese - Tolstoj;
- nuova stazione ferroviaria suburbana di Lodi Università - Polo tecnologico.

Il testo dell'Accordo è stato condiviso dai Comuni, dalle Province e da RFI S.p.A. le cui modifiche e integrazioni non ancora analizzate con gli altri soggetti per motivi di tempo vengono discusse e condivise dal Collegio (testo condiviso allegato al presente verbale). Si demanda comunque agli uffici competenti della Regione Lombardia l'onere di prevedere alcuni ulteriori minimi perfezionamenti al testo a seconda delle esigenze che si dovessero manifestare.

In particolare RFI richiede 30 giorni di tempo per elaborare una simulazione di orario, in presenza delle due nuove fermate di San Giuliano Milanese - Tolstoj e Lodi Università - Polo tecnologico,

Pagina 2 di 4

sulla base di un modello di esercizio che sarà fornito dalla Regione Lombardia; su esplicita richiesta della Provincia di Milano è precisato che lo studio è finalizzato al dimensionamento dell'esercizio e che in ogni caso saranno mantenuti gli impegni dell'Accordo di Programma in merito alla realizzazione e all'utilizzo delle due nuove fermate.

Per entrambe le fermate RFI parteciperà all'attuazione degli interventi con le modalità e gli oneri finanziari definiti in specifici protocolli di intesa da stipulare secondo quanto stabilito negli articoli 6 e 7 dell'Accordo.

Su richiesta della Provincia e del Comune di Lodi, RFI rinnova il proprio impegno relativo alla futura eliminazione dello scalo merci esistente in città. Gli stessi, insieme ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e San Zenone al Lambro, richiedono che venga anche previsto uno studio di efficientamento esteso a tutta la tratta Rogoredo-Lodi: si ritiene tuttavia che le tematiche non specificatamente previste dall'Accordo di Programma sottoscritto, pur senza negare la loro importanza, siano da trattare in differente ambito.

Viene condiviso il principio della ripartizione degli oneri finanziari per gli interventi sulle linee metropolitane con l'attribuzione di almeno il 60% della spesa a carico dello Stato e il restante 40% agli enti territorialmente interessati: la Regione si impegna a sottoporre questa proposta al Ministero per consentire la sottoscrizione dell'Accordo da parte del Ministro a fine luglio. Per poter rispettare la scadenza di cui sopra, gli enti si impegnano a provvedere all'approvazione formale del testo oggi condiviso.

La Provincia di Lodi richiede l'inserimento, tra i firmatari dell'Accordo, del Comune di Zelo Buon Persico, ultimo Comune servito dalla linea metropolitana 3. La Regione precisa che il suo coinvolgimento è previsto in una seconda fase in quanto non territorialmente interessato in modo diretto: al gruppo di lavoro è demandata una ulteriore verifica al proposito.

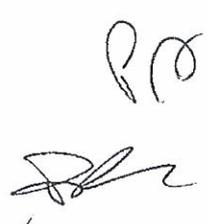
Anche su esplicita richiesta del Comune di Cassano d'Adda, l'Assessore Cattaneo precisa che il progetto del servizio ferroviario regionale denominato "Lombardia est" non è ancora stato completamente attuato anche a causa dei problemi di Trenitalia connessi con il reperimento del materiale rotabile e con la carenza di personale. Per quanto concerne la copertura dei costi del servizio, la Regione ha attivato un tavolo con tutti i soggetti coinvolti (operatori tpl, enti locali, pendolari): scopo del tavolo è quello di trovare fonti di finanziamento certe per garantire l'attivazione dei nuovi servizi, tra cui quello della linea S6 entro la fine dell'anno. È già stata attivata, invece, la linea S5, sebbene senza il previsto prolungamento nelle ore di punta fino a Treviglio.

Nel Programma Triennale Regionale dei Servizi ferroviari, che si ritiene possa essere sottoposto all'approvazione della Giunta prima della pausa estiva, si potranno riscontrare gli impegni previsti dall'Accordo di Programma.

Il Collegio di Vigilanza affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. coordinare le soluzioni progettuali relative alla rotatoria su due livelli sulla SS 9 in Comune di Vizzolo Predabissi;
2. aggiornare il cronoprogramma e ipotizzare eventuali soluzioni per il contenimento delle tempistiche.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista il 23 ottobre 2008 alle ore 15.

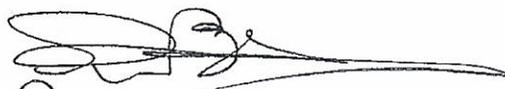


Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Paolo Matteucci



Provincia di Lodi: Piero Luigi Bianchi



CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

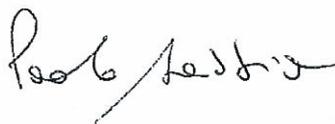


ANAS S.p.A.: Mauro Coletta

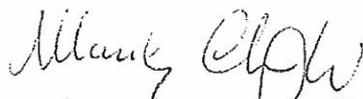


RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

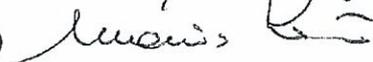
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)



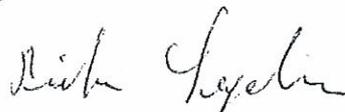
Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)



Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)



Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)





Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **6 novembre 2008** si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Savino Garilli

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

ANAS S.p.A.: Claudio De Lorenzo

Rappresentanti dei Sindaci:

- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)
- Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Luigi Porta - Sindaco Comune di Agrate Brianza (MI)
- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmajocco (LO)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Collegio viene aggiornato in merito ai recenti sviluppi degli impegni dell'Accordo di Programma relativi alla mobilità del comparto, anche in considerazione della lettera del 16 settembre u.s. con la quale l'Assessore Matteucci richiedeva la convocazione del Collegio di Vigilanza per una verifica collegiale sulle iniziative da intraprendere a fronte delle determinazioni della Corte dei Conti sulle delibere CIPE di approvazione dei progetti preliminari dei prolungamenti delle linee metropolitane M2 e M3.

I progetti preliminari dei prolungamenti delle due linee metropolitane sono stati approvati dal CIPE in data 21 dicembre 2007; la loro approvazione ha comportato anche lo stanziamento dei finanziamenti per la progettazione definitiva, che è stata poi avviata ed è attualmente in corso. Successivamente la Corte dei Conti ha sollevato due rilievi principali sulle delibere CIPE di approvazione dei progetti, riguardanti il parere espresso dalla Commissione interministeriale *ex lege* 1042/69 in data 20 dicembre 2007, nonché la coerenza dei medesimi rispetto al Programma Infrastrutture Strategiche di Legge Obiettivo.

Sulla linea M3 la Segreteria del CIPE ha dato riscontro ai rilievi formulati; le risposte tuttavia non sono state ritenute esaustive e la Sezione di Controllo, cui è stata deferita la questione, non ha vistato la deliberazione evidenziando che:

- il tenore del parere della Commissione 1042/69 è tale da far ritenere non ancora matura l'istruttoria condotta per l'approvazione del progetto preliminare per i profili tecnico e finanziario;
- con riferimento alla Legge Obiettivo, si sarebbe resa necessaria una delibera CIPE di aggiornamento del quadro programmatico delle infrastrutture strategiche. Solo successivamente a tale deliberazione il CIPE sarebbe stato legittimato ad approvare i progetti delle singole opere.

Per la linea M2 il CIPE non ha dato risposta alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, in relazione agli esiti riguardanti la M3.

Conseguentemente sono stati attivati due percorsi di lavoro:

- il primo per ottimizzare i progetti presentati così da venire incontro, pur confermando la scelta del sistema, alle richieste della Commissione 1042/69 e superare le obiezioni di tipo tecnico e finanziario;
- il secondo per l'inserimento dei due prolungamenti nel quadro programmatico delle opere tramite l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro in corso di definizione tra Governo e Regione Lombardia.

In merito all'Intesa l'Assessore Cattaneo evidenzia che la trattativa con il Governo è ancora in corso essendo volontà della Regione quella di richiamare e dare attuazione alla propria legge 15/08 che disciplina le procedure che si applicano alle infrastrutture prioritarie riconducibili prevalentemente al territorio lombardo. Le modifiche introdotte alla legge regionale, secondo quanto concordato con il Ministro per i Rapporti con le Regioni on. Fitto, dovrebbero permettere al Governo di ritirare l'impugnativa sollevata presso la Corte Costituzionale. La sottoscrizione dell'Intesa è prevista entro la prima metà di dicembre.

Viene segnalato che i prolungamenti delle due linee metropolitane sono stati inseriti nell'elenco delle opere necessarie per l'accessibilità all'EXPO 2015 e nell'Allegato Infrastrutture del Documento di Programmazione Economica Finanziaria 2009-2011.

Sono in corso di valutazione le modalità procedurali che potrebbero consentire di non ripresentare al CIPE il progetto preliminare modificato, approvando direttamente il progetto definitivo ottimizzato secondo le indicazioni della Corte dei Conti: si ravvisa come elemento dirimente il mantenimento della disponibilità delle risorse per la progettazione definitiva, stanziate con l'approvazione del progetto preliminare. L'Assessore Cattaneo evidenzia che, in ogni caso, resta comunque critico il nodo del finanziamento per la loro realizzazione.

I rappresentanti dei Sindaci, nel presentare un documento congiunto (allegato al presente verbale), rilevano uno scostamento tra i tempi previsti per gli interventi per la mobilità su ferro rispetto ai tempi con cui sta procedendo la parte di Accordo relativa alle opere viabilistiche. Il Sindaco Sabbioni in particolare evidenzia come il solo iter della gara per la concessione della Tangenziale Est Esterna sia ben delineato. Ritiene inoltre che la gara non possa prescindere completamente dal fatto che parallelamente proceda l'iter approvativo e realizzativo degli interventi per la mobilità su ferro, essendo questa una condizione posta dai Sindaci per l'adesione all'Accordo. Pur comprendendo la posizione dei Sindaci, l'Assessore Cattaneo ribadisce come non sia possibile fermare la gara: la procedura ha un suo percorso ben delineato e, essendo governata da CAL, risulta essere più agevolmente monitorabile rispetto alle altre. Si prende pertanto atto della sottolineatura dei Sindaci e si condivide di proseguire nell'attività dell'Accordo di Programma cercando di risolvere congiuntamente i problemi già rimarcati.

Rispetto al tema del quadruplicamento della linea Pioltello-Treviglio e ai relativi Accordi di Programma sottoscritti con i singoli Comuni, la Regione si impegna a risolvere le ultime criticità ancora presenti tramite la convocazione dei relativi Collegi di Vigilanza.

In merito alle fermate ferroviarie di San Giuliano Milanese-Tolstoj e di Lodi Università-Polo Tecnologico si informa che la Regione ha organizzato due specifici incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di RFI, delle Province e dei Comuni interessati. È stato condiviso che RFI proceda alla verifica del modello di esercizio proposto dalla Regione, secondo le modalità che erano state previste nel testo dell'Accordo per la mobilità su ferro poi non sottoscritto, per consentire:

- la redazione della progettazione preliminare della fermata di San Giuliano Milanese-Tolstoj e il rispetto dei tempi previsti dall'Accordo di Programma urbanistico promosso dal Comune per la riqualificazione dell'area;
- la redazione dello studio di fattibilità della fermata di Lodi Università-Polo Tecnologico.

La Provincia di Lodi esprime preoccupazione per le tempistiche di attivazione delle linee S ritenute prioritarie per la mobilità nel territorio lodigiano.

L'Assessore Cattaneo informa il Collegio in merito alle difficoltà connesse con il servizio ferroviario regionale che si stanno affrontando: l'imprevisto e non condiviso cambio d'orario proposto da Trenitalia e la necessità di reperire per il nuovo Contratto di Servizio ingenti risorse aggiuntive, al momento non disponibili, per le quali le Regioni stanno negoziando con il Governo. La risoluzione di tali problematiche è dirimente anche per l'attivazione delle nuove linee S verso Treviglio e Lodi, comunque subordinate:

- alla disponibilità delle risorse necessarie stimate, pari a circa 20 mln di euro annue;
- all'approvazione del Programma Triennale dei Servizi Ferroviari (PTS) necessario per definire con RFI un Accordo Quadro sulla "capacità" ferroviaria e per scegliere il gestore del servizio (Contratto di Servizio ancora da sottoscrivere solo per la linea S1);
- alla formalizzazione con almeno 6 mesi di anticipo della partenza del servizio per l'assunzione del nuovo personale;
- alla completa disponibilità del materiale rotabile.

L'Assessore Matteucci ritiene utile pervenire quanto prima alla ridefinizione e sottoscrizione dell'Accordo per il potenziamento del sistema della mobilità su ferro dell'est milanese e del nord lodigiano. L'Assessore Cattaneo, pur condividendo questa intenzione, ritiene però preliminarmente necessario risolvere le problematiche già evidenziate e aspettare il delinearsi del quadro di riferimento una volta approvata la nuova finanziaria. Si condivide pertanto di impostare il lavoro per arrivare alla definizione del nuovo testo dell'Accordo nel mese di gennaio quando, tra l'altro, si dovrebbero conoscere calendario e ordini del giorno delle prossime sedute CIPE.

In merito all'andamento della gara di concessione, CAL informa che sono stati ammessi tre concorrenti oltre al promotore:

- Costituendo R.T.I.: Astaldi S.p.A.; Ghella S.p.A.;
- SIS S.c.p.a., Consorzio Stabile fra le imprese;
- Costituendo ATI: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.; CINTRA S.A.; Grandi Lavori Fincosit S.p.A.; Ferrovia Agroman S.A.

Lo scorso 4 agosto sono state trasmesse le lettere d'invito e il 10 novembre scadranno i termini per la presentazione delle offerte tecnico-economiche; entro la fine dell'anno è previsto l'invio delle lettere d'invito per la procedura negoziata (seconda fase di gara). Ad oggi sono confermate le tempistiche previste per l'aggiudicazione provvisoria (270 giorni complessivi con conclusione alla fine di febbraio 2009).

Il promotore TEM S.p.A. e Impregilo S.p.A. (in qualità di mandataria capogruppo del R.T.I.) a metà settembre hanno presentato ricorso in merito al mancato riconoscimento del diritto di prelazione per la gara in corso, senza tuttavia richiedere la sospensiva: la pronuncia del TAR è attesa in circa



6 mesi. La Regione Lombardia ha deciso di intervenire in giudizio in rapporto all'interesse comune con CAL per garantire l'esecuzione delle opere messe a gara.

La Segreteria tecnica ha approfondito le modalità di inserimento degli interventi previsti dagli allegati 3 e 4 dell'Accordo nel bando di gara: è confermato che tutti gli interventi hanno copertura finanziaria per la loro progettazione e realizzazione. Per il solo completamento del nodo di interconnessione A4/A51, in coerenza con le prescrizioni CIPE e con quanto previsto dall'Accordo di Programma, è stato previsto che sia a carico del futuro concessionario autostradale la sola progettazione definitiva. CAL conferma che la realizzazione e la copertura finanziaria saranno da definire con l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE.

Il Comune di Agrate Brianza comunica l'inserimento dello schema di interconnessione A4/A51 condiviso con l'Accordo di Programma nel proprio PGT adottato.

Si evidenzia comunque che la previsione di strumenti di esazione innovativi potrebbe semplificare notevolmente il disegno complessivo di questa interconnessione; i principali vincoli per la progettazione riguardano infatti l'esigenza di inserire delle barriere per il pedaggio, necessarie per passare da un sistema di tipo chiuso (A4) ad uno di tipo aperto (tangenziale est attuale).

CAL ritiene necessario che con la Regione si possa affrontare, oltre al tema degli automatismi di esazione, anche il tema dei pedaggi e della loro equiparazione per evitare sbilanciamenti sulla rete, affrontando l'argomento anche con gli altri concessionari autostradali.

Viene presentato al Collegio il cronoprogramma aggiornato per quanto riguarda il tema della "viabilità", sulla base delle date reali delle attività svolte fino ad oggi e slittando le attività future mantenendone inalterate le durate e l'articolazione. In particolare si evince la compatibilità delle date di entrata in esercizio della Tangenziale con l'evento Expo e di realizzazione del cosiddetto "arco TEM" con l'entrata in esercizio di BreBeMi.

Si sottolinea che un aggiornamento significativo del cronoprogramma potrà essere effettuato solo dopo l'aggiudicazione della concessione, essendo i tempi della progettazione (definitiva ed esecutiva) e dell'esecuzione dei lavori elementi facenti parte dell'offerta. L'Assessore Cattaneo ritiene comunque indispensabile rispettare la data di inizio lavori (dicembre 2010) concordata nell'Accordo di Programma.

Il Collegio condivide la necessità di predisporre con una maggiore articolazione la parte del cronoprogramma riferito alla tematica del "ferro", con un livello di dettaglio coerente con la parte riferita alla "viabilità".

Viene consegnata ai membri del Collegio di Vigilanza una bozza del piano di Monitoraggio degli effetti degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, redatta dalla Segreteria tecnica e dal gruppo di lavoro specifico: sulla base del documento presentato, la Segreteria e il gruppo di lavoro procederanno a completare il Piano che sarà sottoposto al Collegio di Vigilanza per l'approvazione durante il prossimo incontro.

Il Collegio viene infine informato in merito al coordinamento dei progetti relativi alla rotatoria a due livelli lungo la SS 9 "Emilia", nella zona di confine tra i Comuni di Sordio, Vizzolo Predabissi e San Zenone al Lambro: i Comuni stanno ancora effettuando le proprie osservazioni sulle soluzioni proposte.

Il Collegio di Vigilanza affida alla Segreteria tecnica il seguente mandato:

1. integrare il cronoprogramma con un maggior dettaglio delle attività previste per la parte "ferro" e ipotizzare soluzioni per il mantenimento delle tempistiche di inizio dei lavori;
2. completare e condividere la bozza del Piano di Monitoraggio da presentare alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza per l'approvazione.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista il 15 gennaio 2008 alle ore 15.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

Provincia di Lodi: Savino Garilli

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

ANAS S.p.A.: Claudio De Lorenzo

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

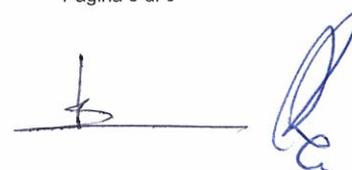
Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)

Luigi Porta (Sindaco del Comune di Agrate Brianza)

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)

Handwritten signature and a scribble.



Regione Lombardia

VERBALE COLLEGIO DI VIGILANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **4 febbraio 2009** si riunisce il Collegio di Vigilanza per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia: Assessore a Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Cattaneo

Provincia di Milano: Assessore alla Viabilità, Opere Pubbliche Stradali, Mobilità e Trasporti, Paolo Matteucci

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa (SIIT Lombardia)

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

ANAS S.p.A.: Alberto Di Francesco

Rappresentanti dei Sindaci:

- Pietro Segalini - Sindaco del Comune di Casalmaiocco (LO)
- Mario Lomini - Assessore del Comune di Cassano d'Adda (MI)
- Paolo Sabbioni - Sindaco del Comune di Melzo (MI)
- Claudio Angelo Mazzola - Sindaco del Comune di Paullo (MI)

Sono presenti in qualità di uditori:

Infrastrutture Lombarde S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Sono inoltre presenti i soggetti indicati nell'allegato foglio presenze.

Il Collegio viene informato delle dimissioni del dott. Luigi Porta, rappresentante dei Comuni in seno al Collegio di Vigilanza, dalla carica di consigliere comunale di Agrate Brianza. Al fine di provvedere alla nomina di un sostituto al Collegio, sarebbe necessario che la Provincia di Milano si facesse carico della convocazione dell'Assemblea dei Sindaci. L'Assessore Cattaneo sottolinea tuttavia che, anche a causa delle imminenti elezioni amministrative, si lascia alla Provincia la scelta di poter utilizzare anche una modalità differente per effettuare tale nomina, quale, ad esempio, la semplice segnalazione di un nominativo nel caso in cui si riscontrasse un consenso generale da parte degli stessi Comuni. In alternativa potrebbe essere opportuno provvedere successivamente allo svolgimento delle prossime elezioni amministrative.

L'Assessore Cattaneo informa il Collegio che è stata disposta l'immissione nelle funzioni di Provveditore Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e Liguria dell'ing. Francesco Errichiello,

con decorrenza dal 30 gennaio 2009 in sostituzione della Dott.ssa MariaPia Pallavicini. Si segnala quindi che si chiederà conferma al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del subentro del proprio nuovo rappresentante all'interno del Collegio di Vigilanza.

Ad introduzione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assessore Cattaneo non nasconde alcune difficoltà che sono intervenute negli ultimi mesi in merito alla concretizzazione degli impegni relativi al potenziamento del sistema della mobilità su ferro, più volte rimarcate dai diversi soggetti interessati anche in relazione al particolare contesto politico cui ci si trova. Rimane tuttavia vincolante per la Regione l'assunto che l'Accordo di Programma è composto da due parti assolutamente importanti allo stesso modo e su entrambe le quali si sta lavorando per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Viene altresì precisato che la Regione non ha intenzione di fermare l'iter procedurale della Tangenziale Est Esterna, anche in virtù del fatto che l'approvazione dei progetti definitivi dell'autostrada e delle metropolitane avverrà nello stesso periodo, rispettivamente per luglio e per maggio 2010. Sebbene proceda in maniera più rapida la parte relativa agli interventi su strada, i tempi torneranno pertanto ad essere convergenti entro poco più di un anno.

Coerentemente con il mandato del Collegio si è redatto un dettagliato cronoprogramma con una maggiore articolazione della tematica del "ferro".

Per quanto riguarda i prolungamenti delle linee M2 a Vimercate e M3 a Paullo, si prevede:

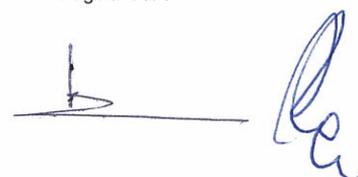
- l'approvazione al CIPE del progetto preliminare per maggio 2009, data per la quale si sono già presi specifici accordi con la Segreteria del CIPE;
- la redazione del progetto definitivo entro ottobre 2009;
- l'approvazione del progetto definitivo per maggio 2010.

Il costo stimato dei progetti già modificati per ottemperare alle osservazioni sollevate dalla Corte dei Conti si è complessivamente ridotto: il problema del reperimento dei finanziamenti, anche per la quota parte spettante a Regione ed Enti locali, rimane dirimente per la loro realizzazione. Tale difficoltà si acuirebbe nel caso in cui il CIPE dovesse richiedere la copertura finanziaria già a livello di preliminare. Sebbene in linea generale i suddetti interventi siano già inseriti nel Programma Infrastrutture Strategiche di Legge Obiettivo, la Regione intende comunque darne specifico richiamo nell'Atto Integrativo all'Intesa Generale Quadro con il Governo in via di risoluzione. Detti interventi fanno altresì parte dell'elenco delle "opere necessarie" per l'EXPO. In relazione al fatto che le risorse EXPO andranno però prioritariamente alle cosiddette "opere connesse", l'obiettivo della Regione è quello di considerare i prolungamenti delle linee metropolitane prioritari per la programmazione regionale anche in vista della sottoscrizione della già richiamata Intesa.

In relazione al tema della riqualifica delle stazioni della linea M2 da Cascina Gobba a Gessate, si fa presente che lo schema di Accordo per l'avvio della progettazione preliminare della riqualificazione delle stazioni extraurbane della linea M2, definito dalle strutture tecniche regionali e provinciali, non è ancora stato condiviso con i Comuni interessati da parte della Provincia di Milano cui spettava questo onere; si auspica pertanto di poter pervenire alla sua sottoscrizione entro il prossimo mese di marzo.

Riguardo invece al progetto delle fermate ferroviarie di San Giuliano-Tolstoj e di Lodi-Università Polo Tecnologico, entro febbraio si prevede di poter pervenire ad una simulazione di orario connessa con il modello di esercizio elaborato dal gruppo di lavoro costituitosi tra Regione Lombardia, RFI, Trenitalia e Le Nord, anche in relazione alla progettazione del nuovo servizio della linea S1/S12. È già stata ventilata la necessità di dismettere una stazione secondaria sulla tratta. L'attivazione del servizio delle linee S1/S12 (Lodi) ed S5/S6 (Treviglio) è attualmente prevista per il 15 giugno 2009. Si sottolinea tuttavia che, per quanto riguarda le linee S1/S12 (Lodi), il percorso per l'attivazione del servizio è più critico e un eventuale minimo slittamento delle singole attività da porre in atto potrebbe comportarne il posticipo a dicembre 2009.

A fronte di questo quadro l'Assessore Cattaneo evidenzia come l'impegno regionale sulla parte ferro non si sia interrotta.



Il Sindaco Mazzola, nel ritenere convergenti le posizioni di Regione Lombardia, Province e Comuni, auspica una maggiore pressione nei confronti del Governo. L'attuale indisponibilità di risorse sulle opere del "ferro" preoccupa gli amministratori locali: questo porta a chiedere di sospendere momentaneamente le procedure della Tangenziale quale possibile elemento di pressione aggiuntiva da esercitare nei confronti del Governo medesimo.

Anche il Sindaco Sabbioni concorda su questo aspetto; l'accelerazione impressa all'iter della Tangenziale si scontra con i ritardi accumulati sul tema del "ferro". Anche l'attivazione delle linee S, ad esempio, sconta di un ritardo consistente, sia rispetto a quanto concordato nell'Accordo di Programma, sia in relazione agli impegni a suo tempo presi e connessi con il progetto del quadruplicamento ferroviario Pioltello-Treviglio. Occorreva inoltre delineare risorse e tempistiche nell'Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro, poi non sottoscritto, previsto dall'articolo 9 dell'Accordo di Programma. Ritiene pertanto che, a fronte di quanto sancito nell'ultimo comma del medesimo articolo 9, sussista un disallineamento temporale e che, in coerenza con quanto richiesto dai Comuni in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Programma e con quanto comunicato alla Regione nei mesi scorsi, sia indispensabile sospendere l'aggiudicazione della concessione per riallineare, non tanto le tempistiche, ma la credibilità dell'operato e degli impegni dell'Accordo.

Anche l'Assessore Matteucci, riconoscendo l'importanza del lavoro svolto finora, ritiene indispensabile mantenere la credibilità sugli impegni presi e, parimenti ai Comuni, chiede pertanto di sospendere i tempi della concessione della Tangenziale. Nel merito dei temi del "ferro" segnala che alcuni Comuni dell'asta della linea 2 della metropolitana da Gobba a Gessate stanno prendendo iniziative autonome per la riqualifica delle loro stazioni: ciò comporterebbe complessivamente una disomogeneità degli interventi ed è necessario pertanto prevedere a breve un incontro con loro. Sulle linee metropolitane ritiene necessario consolidare i progetti e poter garantire che nella legge finanziaria del prossimo anno vengano previste le opportune risorse. Ritiene inoltre che, a fronte dei rilievi della Corte dei Conti dello scorso mese di luglio, si sarebbe potuto procedere in maniera più serrata per trovare soluzioni adeguate. Chiede infine di poter valutare la possibilità che anche il concessionario si impegni economicamente a tal fine.

L'Assessore Cattaneo, per contro, non ritiene che si stia creando alcun disallineamento e che si stiano rispettando tutti gli impegni sanciti con l'Accordo di Programma, compresi quelli relativi agli articoli 9 e 10.

In particolare, sulle linee S rimarca che sono stati stanziati a bilancio circa 20 milioni di euro e che, per dar corso alla loro attivazione, si incrementerà di circa il 10% il numero di treni/chilometro su tutta la regione. Se si optasse per una interruzione circa il contenuto dell'Accordo di Programma, le prime ripercussioni riguarderebbero pertanto proprio le linee S.

Per quanto riguarda invece i progetti legati alle linee metropolitane, le relative delibere non sono state in un primo momento registrate alla Corte dei Conti, in quanto nel mese di dicembre 2007 la Commissione 1042 facente riferimento all'allora Ministero dei Trasporti aveva presentato una serie di osservazioni sul progetto a insaputa della stessa Regione. Il lavoro in atto ci sta portando a superare tali rilievi e ha creato le condizioni, anche politiche, affinché ciò possa effettivamente avvenire.

La sospensione dell'iter della Tangenziale avrebbe inoltre delle ripercussioni anche dal punto di vista economico. La società TEM, avendo vinto la gara, ha in questo momento il diritto di firmare la convenzione e un ritardo la danneggerebbe dal punto di vista patrimoniale con conseguente possibile rivalsa sul soggetto concedente. L'Assessore Cattaneo ritiene inoltre la Provincia di Milano in una posizione delicata essendo essa stessa azionista di maggioranza della società TEM.

La Regione è quindi ferma nella propria posizione di proseguire nell'assolvere tutti gli impegni già programmati, senza dunque interrompere l'iter della Tangenziale anche in relazione alla necessità di garantire tempi di realizzazione dell'arco TEM compatibili con il progetto della BreBeMi.

L'Assessore Cattaneo ritiene infine che richiedere una sospensione sulla Tangenziale creerebbe un alibi per il Governo per non concedere, di conseguenza, le risorse per il prolungamento delle linee metropolitane.



Viene effettuato un aggiornamento in merito all'affidamento della concessione della Tangenziale Est Esterna. Lo scorso 14 gennaio si è costituita la Società TEM di Progetto e il 27 gennaio si è insediato il relativo Consiglio di Amministrazione presieduto da Agostino Spoglianti; l'Amministratore Delegato è invece Fabio Terragni.

È stato ultimato lo schema di convenzione e il testo è stato condiviso con il futuro concessionario; prima della sua sottoscrizione, ipotizzata per il prossimo 20 febbraio, è prevista la necessaria ricapitalizzazione della società. In particolare si è richiesto al promotore una contrazione dei tempi della progettazione definitiva e una temporizzazione per stralci della progettazione esecutiva per garantire la realizzazione anticipata dell'arco TEM entro dicembre 2012, come già indicato nel cronoprogramma dell'Accordo di Programma. La fine dei lavori è prevista per l'ottobre del 2014.

CAL precisa inoltre che a partire dalla data di ultimazione della gara di affidamento della concessione, intervenuta a metà gennaio, si hanno a disposizione 60 giorni per l'obbligatoria firma della convenzione di concessione.

In conclusione, i rappresentanti dei Sindaci ribadiscono la loro forte preoccupazione per il disallineamento dei tempi previsti per gli interventi per la mobilità su ferro rispetto ai tempi con cui sta procedendo la Tangenziale Est Esterna di Milano. Servono pertanto opportune garanzie in merito all'avanzamento delle opere su ferro; solo successivamente si ritiene possibile proseguire l'iter della Tangenziale. Insieme alla Provincia di Milano ritengono pertanto necessario utilizzare tutti i giorni ancora a disposizione prima di procedere alla sottoscrizione della convenzione di concessione.

A seguito della discussione intervenuta, l'Assessore Cattaneo accetta tale proposta, ma ribadisce nuovamente come non sia possibile fermare la gara oltre la data ultima prevista per la sottoscrizione della convenzione: la procedura ha un suo percorso ben delineato che è obbligatorio rispettare e la Regione ha anche una responsabilità politica chiara al riguardo.

Sentito anche il parere di CAL, a fronte di queste precisazioni si condivide pertanto che:

- si rimandi la prevista sottoscrizione della convenzione di concessione sfruttando tutti i 60 giorni disponibili;
- non sia possibile differire tale sottoscrizione dopo il 10 marzo 2009 se non a fronte di una esplicita, motivata e formale richiesta in merito da parte del futuro concessionario.

Si condivide infine di proseguire nell'attività dell'Accordo di Programma cercando di risolvere congiuntamente i problemi già rimarcati; i tavoli di confronto con il concessionario verranno convocati successivamente alla sottoscrizione della convenzione, presumibilmente alla fine di marzo.

La prossima riunione del Collegio di Vigilanza è prevista il 4 marzo 2009 alle ore 17.00.



Assessore a Infrastrutture e Mobilità: Raffaele Cattaneo

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Milano: Paolo Matteucci

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni

ANAS S.p.A.: Alberto Di Francesco

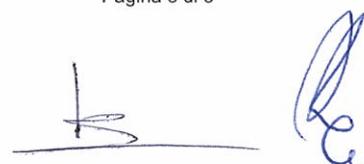
RAPPRESENTANTI DEI COMUNI

Pietro Segalini (Sindaco del Comune di Casalmaiocco)

Mario Lomini (Assessore del Comune di Cassano d'Adda)

Paolo Sabbioni (Sindaco del Comune di Melzo)

Claudio Angelo Mazzola (Sindaco del Comune di Paullo)

Two handwritten signatures in blue ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a simple, stylized mark, and the second is a more complex, cursive signature.

VERBALI
SEGRETERIA TECNICA
COLLEGIO DI VIGILANZA

A handwritten signature in blue ink, consisting of a horizontal line with a vertical stroke and a stylized flourish on the right side.



Regione Lombardia

VERBALE N° 1

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **14 marzo 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Riccardo Ramozzi, Monica Bottino, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, in base al mandato conferito dal Collegio di Vigilanza del 7 marzo u.s., propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Calendarizzazione tavoli
4. Accordo sviluppo infrastrutturale su ferro
5. Monitoraggio dell'Accordo

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL informa la Segreteria tecnica che nel bando di gara, nel Piano Economico Finanziario e nello schema di convenzione, documenti ancora non definitivi, è stato inserito quanto concordato dall'Accordo di Programma. Detti elaborati saranno a breve oggetto di confronto con il promotore, così come previsto dalle procedure: la gara potrebbe pertanto essere bandita entro 20 giorni circa.

La Segreteria prende atto che CAL svolgerà la gara senza il diritto di prelazione da parte del promotore.

L'arch. Ciocia chiede di poter visionare in Segreteria tecnica la documentazione di gara preventivamente alla sua pubblicazione al fine di poter fornire il proprio contributo, anche se non vincolante. CAL effettuerà una verifica circa tale possibilità, evidenziando tuttavia che la competenza è esclusivamente del concedente.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
14 marzo 2008

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Secondo quanto sottoscritto nell'Accordo di Programma e per consentire a CAL di completare la documentazione di gara, è necessario che le Province di Milano e Lodi forniscano gli studi di prefattibilità per alcuni interventi coerentemente alle tabelle sotto riportate:

- interventi per i quali necessariamente deve essere redatto lo studio di prefattibilità entro il 30 aprile 2008 (data prorogata di un mese a fronte di fatto che la documentazione serve con le lettere d'invito e non nell'immediato con la pubblicazione del bando);
- interventi per i quali si prevede di fornire le informazioni minime necessarie per la predisposizione della documentazione di gara;
- interventi per i quali si prevede di fornire gli studi di prefattibilità nei tempi coerenti con i relativi impegni assunti.

PROVINCIA DI MILANO

| | | a) | b) | c) | TIPO |
|-------------------|---|----|----|----|------|
| Allegato 3 | | | | | |
| Scheda 4 | svincolo Gorgonzola – Gessate | X | | | TEM |
| Scheda 5 | svincolo Pozzuolo Martesana | X | | | TEM |
| Scheda 10 | svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17) | X | | | TEM |
| Allegato 4 | | | | | |
| Scheda 1 | collegamento Binaschina - Cerca → dovrà essere fornito a CAL il progetto definitivo già predisposto | | | | A |
| Scheda 3 | completamento SP 176 a Cambiagio | X | | | A |
| Scheda 6 | variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano | X | | | A |
| Scheda 7 | rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13 | X | | | A |
| Scheda 10 | rotatoria tra la SP 138 e Via Verdi in Comune di Vizzolo Predabissi | | | X | B |
| Scheda 11 | interventi di messa in sicurezza della SP 39 Cerca | | | X | C |
| Scheda 12 | pista ciclabile Caponago - via delle industrie | | X | | C |
| Scheda 13 | pista ciclabile Truccazzano – Liscate | | X | | C |
| Scheda 14 | pista ciclabile Melzo – Gorgonzola | | X | | C |

PROVINCIA DI LODI

| | | a) | b) | c) | TIPO |
|-------------------|---|----|----|----|------|
| Allegato 3 | | | | | |
| Scheda 9 | varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9 | X | | | TEM |
| Allegato 4 | | | | | |
| Scheda 4 | riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo | X | | | A |
| Scheda 5 | riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna | X | | | A |
| Scheda 8 | variante alla SP 16 nel Comune di Galgagnano | | | X | B |
| Scheda 15 | pista ciclabile Caselle Lurani - Castiraga Vidardo SP 17 → progettazione inclusa nello studio di prefattibilità previsto della scheda 4 | X | | | C |
| Scheda 16 | pista ciclabile Merlino – ex SS 415 | | X | | C |

Gli studi dovranno essere condivisi con i Comuni interessati tramite i Tavoli territoriali d'ambito.

In particolare la Provincia di Milano illustra i primi studi relativi allo svincolo Gorgonzola – Gessate (scheda 4, allegato 3) e al completamento della SP 176 a Cambiagio (scheda 3, allegato 4): entrambe le soluzioni proposte dalla Provincia sono all'attenzione dei Comuni interessati. Per quanto concerne lo svincolo Pozzuolo Martesana (scheda 5, allegato 3) verrà a breve convocato un incontro per presentare la relativa proposta.

Sono invece ancora in fase di elaborazione gli ulteriori studi (svincolo di Cerro al Lambro e variante alla SP 159 all'abitato di Dresano). Per quanto concerne il collegamento Binaschina – Cerca la Provincia si impegna a consegnare a CAL il relativo progetto definitivo (sia in copia cartacea che digitale) entro la prossima Segreteria tecnica.

Anche la Provincia di Lodi riferisce che la redazione degli studi è in corso ad esclusione dell'intervento di riqualifica della SP 181 (scheda 5, allegato 4) per il quale occorre comunque fornire a CAL le indicazioni necessarie.

3. Calendarizzazione tavoli

Non avendo ancora un concessionario per l'opera, il Collegio di Vigilanza non ha ritenuto necessaria la convocazione dei tavoli ambientali, il cui compito è soprattutto quello di accompagnare il concessionario nella redazione del progetto definitivo.

Si è invece condiviso che le province convochino i Tavoli territoriali d'ambito per la condivisione delle soluzioni relative agli studi di prefattibilità.

4. Accordo sviluppo infrastrutturale su ferro

L'articolo 9 dell'Accordo di Programma prevede la sottoscrizione di un accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro con il coinvolgimento di RFI e del Comune di Milano, entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Allo scopo, su specifico mandato del Collegio di Vigilanza, viene costituito un gruppo di lavoro composto da:

- Riccardo Ramozzi, dirigente della struttura Infrastrutture Ferroviarie (*coordinatore*)
- Irene Galimberti;
- Monica Bottino;
- Fabrizio Bin;
- Paolo Boselli;
- Luciano Minotti (Provincia di Milano);
- Savino Garilli (Provincia di Lodi);
- Aldo Ciocia (Comuni).

Altri soggetti potranno essere coinvolti su temi specifici. Sarà cura del coordinatore del gruppo di lavoro stabilire modalità e tempistiche per le riunioni.

Viene precisato che la definizione delle modalità, dei tempi e degli impegni finanziari relativi agli interventi oggetto dell'Accordo, dovrà tenere conto anche di tutti gli altri impegni già assunti in relazione agli stessi interventi e del conseguente diverso livello di definizione dei vari aspetti.

Sarà possibile coinvolgere nell'accordo anche gli enti direttamente interessati da singoli interventi, con particolare riferimento a San Giuliano Milanese, per la stazione ferroviaria San Giuliano-Tolstoj, e a Lodi, per la stazione del Polo tecnologico.

5. Monitoraggio dell'Accordo

In riferimento alla definizione e approvazione del Piano di monitoraggio dell'AdP, i partecipanti alla Segreteria tecnica sono invitati a far pervenire le prime proposte relative agli obiettivi puntuali da monitorare e agli indicatori ritenuti più idonei entro la data della prossima riunione.

Nel corso della prossima Segreteria tecnica saranno esaminate le indicazioni pervenute e sarà costituito il gruppo di lavoro per la redazione del Piano di monitoraggio.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 8 aprile 2008 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni ex giunta - pian terreno - settore amaranto** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 2

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **8 aprile 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro
4. Monitoraggio attuazione

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL informa di aver inviato al promotore lo schema di Convenzione e il Piano Economico Finanziario rivisto sulla base delle prescrizioni CIPE e degli impegni derivanti dall'Accordo di Programma. Negli incontri intervenuti al proposito, il promotore ha richiesto a CAL più tempo per poter effettuare le proprie valutazioni al proposito: verrà data risposta in merito alla condivisione della documentazione presumibilmente entro la fine del mese di aprile. In caso di condivisione la gara potrà essere bandita nei giorni immediatamente successivi.

CAL si impegna comunque a tenere tempestivamente informata Regione Lombardia sugli sviluppi della procedura.

In merito alla richiesta dell'arch. Ciocia, CAL conferma che non è possibile visionare in Segreteria tecnica la documentazione di gara prima della risposta del promotore; è comunque in corso una verifica giuridica al proposito.

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Per consentire a CAL di completare la documentazione di gara, è necessario che le Province di Milano e Lodi forniscano gli studi di prefattibilità di alcuni interventi coerentemente con quanto sottoscritto nell'Accordo di Programma e in base all'ordine di priorità e alle scadenze definite nel corso della riunione del Collegio di Vigilanza del 7 marzo u.s.

Nel corso della prossima riunione del Collegio di Vigilanza si dovranno comunque coinvolgere tutti i Comuni interessati dagli interventi definiti tramite gli studi di prefattibilità.

Nello specifico vengono esaminati tutti gli interventi per i quali necessariamente deve essere redatto lo studio di prefattibilità entro il 30 aprile 2008, con il seguente esito:

PROVINCIA DI MILANO

Allegato 3

| | |
|-----------|---|
| Scheda 4 | <i>Svincolo Gorgonzola – Gessate</i> I Comuni di Gessate e Gorgonzola non si sono ancora espressi. Si ipotizza un ritardo a fronte della scadenza elettorale per il Comune di Gorgonzola. |
| Scheda 5 | <i>Svincolo Pozzuolo Martesana</i> I Comuni di Melzo e Pozzuolo non si sono ancora espressi in merito alla soluzione individuata dalla Provincia di Milano. L'Arch. Ciocia chiede una verifica dei raggi di curvatura delle rampe, della distanza delle rampe dal casello e delle dimensioni del piazzale del casello, a fronte dell'importanza dello svincolo per il traffico diretto verso Milano e della vicinanza con lo svincolo di BreBeMi; CAL ritiene indispensabile che vengano garantiti almeno gli standard presazionali previsti nel progetto preliminare approvato. Viene ritenuto compatibile con lo schema proposto lo spostamento del collegamento nord-sud tra le due sedi della Cassanese ad est della tangenziale, come richiesto da Melzo. Rimane da approfondire nel corso della progettazione definitiva una soluzione per la rotatoria corrispondente all'innesto della nuova variante nord della Cassanese sul vecchio tracciato per evitare l'utilizzo dello stesso da parte del traffico di media e lunga percorrenza. La Provincia di Milano pone l'attenzione sulla necessità di garantire un'adeguata capacità (un sufficiente numero di corsie) nel tratto tra l'innesto BreBeMi e lo svincolo di Pozzuolo. |
| Scheda 10 | <i>Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17)</i> La Provincia di Milano sta studiando una soluzione che prevede la semplificazione dello svincolo della TEM con l'A1, pur consentendo il futuro sviluppo del tracciato della tangenziale verso sud. In particolare si ritiene possibile eliminare il casello di Cerro al Lambro e collegare la SP 17 allo svincolo di Vizzuolo Predabissi sulla variante alla SS 9 tramite una nuova arteria adiacente alla Tangenziale. In ogni caso verrà attivato un confronto con la Provincia di Lodi. |

Allegato 4

| | |
|----------|---|
| Scheda 1 | <i>Collegamento Binaschina - Cerca</i> La Provincia di Milano si impegna a consegnare a CAL il progetto del collegamento Binaschina-Cerca entro la prossima settimana, all'attuale livello di sviluppo progettuale e approvativo, per consentire una valutazione sulle modalità di inserimento nella Concessione. La Provincia si riserva di procedere successivamente all'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. |
| Scheda 3 | <i>Completamento SP 176 a Cambiagio</i> Lo schema dell'intervento è stato condiviso tra Provincia di Milano e Comune. |
| Scheda 6 | <i>Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano</i> I due schemi saranno predisposti insieme alla soluzione per lo svincolo di Cerro al Lambro. |
| Scheda 7 | <i>Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13</i> La Provincia di Milano non ha ancora elaborato una proposta. Anche tramite il coinvolgimento del Comune di Melzo verrà presentata alla prossima riunione della Segreteria tecnica una soluzione. |

PROVINCIA DI LODI

Allegato 3

| | |
|----------|---|
| Scheda 9 | <i>Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9</i> |
| | La Provincia di Lodi ha individuato con i Comuni due corridoi possibili. La soluzione, ancora in discussione, sarà individuata nel quadro complessivo della zona sud. |

Allegato 4

| | |
|-----------|---|
| Scheda 4 | <i>Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo</i> |
| | La Provincia di Lodi ha individuato con i Comuni una proposta progettuale ancora in discussione. |
| Scheda 5 | <i>Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna</i> |
| | Lo studio di prefattibilità è in corso di elaborazione da parte della Provincia. |
| Scheda 15 | <i>Pista ciclabile Caselle Lurani - Castiraga Vidardo SP 17</i> |
| | In corso di elaborazione parallelamente allo studio di prefattibilità della scheda 4. |

CAL e le Province di Milano e Lodi concordano gli elaborati da consegnare per gli studi di prefattibilità:

- planimetrie scala 1:5000, sulla base cartografica più recente a disposizione delle Province;
- profili scala 1:5000-1:500;
- sezioni tipo;
- stima sommaria dei costi.

Si ritiene inoltre utile iniziare ad approfondire la tematica della manutenzione e delle competenze relativamente alle nuove opere viarie, con i relativi manufatti, che verranno realizzate.

L'arch. Ciocia chiede si possa avere un aggiornamento da parte di ANAS in merito all'impegno per la quarta corsia dell'A1 per la prossima riunione della Segreteria tecnica.

Pur rimanendo fissati i termini per la consegna degli studi di fattibilità come deciso dal Collegio, si riconosce che, dato il ritardo nell'avvio della gara di concessione, se gli studi dovessero giungere anche nella seconda metà di maggio, ciò non dovrebbe costituire ulteriore motivo di ritardo nell'attuazione dell'opera.

3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

Il gruppo di lavoro ha svolto una prima riunione con il Comune di Milano e RFI il 4 aprile u.s.

Relativamente alle nuove stazioni ferroviarie sono in programma ulteriori incontri di approfondimento con i Comuni di San Giuliano Milanese e di Lodi: per la stazione di Lodi Parco tecnologico RFI condurrà nei prossimi giorni una serie di verifiche e sopralluoghi in merito alla sua localizzazione.

Per la condivisione dell'Accordo con i soggetti interessati dalle metropolitane sono previsti dei tavoli dedicati con il coinvolgimento anche della Provincia di Lodi, bacino di utenza del prolungamento della M3.

La prossima riunione del gruppo di lavoro è prevista per il 18 aprile p.v.

4. Monitoraggio attuazione

Viene costituito il gruppo di lavoro per la redazione del Piano di monitoraggio con i rappresentanti di:

- Regione Lombardia D.G. Infrastrutture e Mobilità (Boselli: *coordinamento organizzativo*);
- Regione Lombardia D.G. Territorio e Urbanistica (Callini e/o altri funzionari in base alle competenze);
- Regione Lombardia D.G. Qualità dell'Ambiente (Lucia, Pozzoli);
- Provincia di Milano;
- Provincia di Lodi;
- rappresentanza dei Comuni.

La Segreteria condivide di utilizzare, come indicatori degli effetti dell'attuazione degli impegni dell'Accordo, parametri ricavabili da rilievi già previsti o in corso di attuazione: il gruppo di lavoro effettuerà una

ricognizione dei dati disponibili anche con il coinvolgimento, per la parte ambientale, di ARPA che verrà interessata dalla D.G. Qualità dell'Ambiente.

Per gli effetti sulla parte trasportistica potranno essere utilizzati i rilievi di traffico effettuati dalla Province e già trasmessi alla Regione Lombardia.

Per gli effetti urbanistici e di impatto sul territorio la D.G. Territorio e Urbanistica conferma la coerenza degli obiettivi definiti all'art. 12 dell'Accordo di Programma con gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale e propone di procedere secondo lo schema:

- definizione dell'ambito di osservazione;
- utilizzo della carta di uso del suolo (mosaico degli strumenti urbanistici) come base di lavoro;
- monitoraggio delle politiche comunali (tramite i piani adottati);
- ricognizione delle procedure particolari (Accordi di programma, Sportelli unici, programmi integrati di intervento) tramite il coinvolgimento dell'Osservatorio permanente del PTR che sta effettuando il monitoraggio delle procedure comunali dal 2006.

La D.G. Qualità dell'Ambiente sta ancora approfondendo la tematica degli indicatori a fronte della necessità di verificare l'efficacia dei singoli parametri in funzione degli obiettivi prefissati.

La Segreteria tecnica si aggiorna:

- **il giorno 23 aprile 2008 alle ore 14.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni 2 - pian terreno - settore pesca,**
- **il giorno 5 maggio 2008 alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni 1 - pian terreno - settore pesca,**

senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 3

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **23 aprile 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Programmazione Centrale: Pietro Caratti

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Savino Garilli, Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Giacomo Melis

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro
4. Monitoraggio attuazione

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL attende per la fine di aprile la valutazione del promotore sullo schema di Convenzione e sul Piano Economico Finanziario rivisto sulla base delle prescrizioni CIPE e degli impegni derivanti dall'Accordo di Programma. La gara potrà essere bandita nei giorni immediatamente successivi alla risposta del promotore nel caso di condivisione della documentazione.

CAL precisa che la procedura di gara è articolata in due momenti successivi: pubblicazione del bando di gara e invio delle lettere di invito entro 2 mesi dalla pubblicazione. Gli studi di prefattibilità previsti dall'Accordo di Programma devono essere consegnati a CAL al massimo entro le tre settimane successive all'uscita del bando per consentire la predisposizione delle lettere di invito.

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

A fronte dei ritardi accumulati nella redazione degli studi, si condivide di proporre al Collegio uno slittamento delle tempistiche di consegna degli elaborati al 30 maggio 2008, ritenendo tuttavia basilare proseguire con sollecitudine nella loro redazione

Viene effettuata una ricognizione della redazione degli studi di prefattibilità.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
23 aprile 2008

PROVINCIA DI MILANO

Allegato 3

| | |
|-----------|--|
| Scheda 4 | <i>Svincolo Gorgonzola – Gessate</i> Proposta consolidata. Ritardi nella validazione della soluzione a fronte delle elezioni in corso per il Sindaco del Comune di Gorgonzola. |
| Scheda 5 | <i>Svincolo Pozzuolo Martesana</i> La Provincia di Milano ha effettuato un ulteriore perfezionamento delle soluzione precedentemente individuata, da riverificare con i Comuni. |
| Scheda 10 | <i>Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17)</i> Il confronto con la Provincia di Lodi e i Comuni è previsto agli inizi del mese di maggio. |

Allegato 4

| | |
|-----------|--|
| Scheda 1 | <i>Collegamento Binaschina - Cerca</i> La Provincia di Milano si impegna a consegnare a CAL il progetto del collegamento Binaschina-Cerca nel più breve tempo possibile. |
| Scheda 2 | <i>Variante alla SP 39 Cerca a Caleppio di Settala (*)</i> La Provincia si impegna a redigere lo studio di fattibilità nei tempi previsti. |
| Scheda 3 | <i>Completamento SP 176 a Cambiagio</i> Lo schema dell'intervento è stato condiviso tra Provincia di Milano e Comune. |
| Scheda 6 | <i>Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano</i> I due schemi saranno predisposti insieme alla soluzione per lo svincolo di Cerro al Lambro previsto agli inizi del mese di maggio. |
| Scheda 7 | <i>Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13</i> La presentazione della proposta, in fase di elaborazione da parte del Comune, è ulteriormente rimandata alla prossima Segreteria tecnica. |
| Scheda 12 | <i>pista ciclabile Caponago - via delle industrie</i> |
| Scheda 13 | <i>pista ciclabile Truccazzano - Liscate</i> |
| Scheda 14 | <i>pista ciclabile Melzo - Gorgonzola</i> I tre studi, in fase di elaborazione da parte dei Comuni, saranno presentati alla prossima riunione della Segreteria tecnica. |

(*) Intervento per il quale nell'Accordo non era prevista la redazione dello studio di prefattibilità

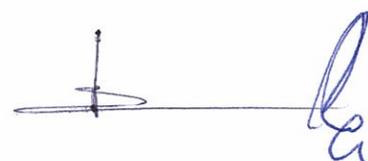
PROVINCIA DI LODI

Allegato 3

| | |
|----------|--|
| Scheda 9 | <i>Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9</i> La Provincia di Lodi ha individuato i possibili corridoi e proporrà ai Comuni una griglia di valutazione. La soluzione sarà collocata nel quadro complessivo della zona sud. |
|----------|--|

Allegato 4

| | |
|-----------|---|
| Scheda 4 | <i>Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo</i> La proposta progettuale è ancora in discussione. |
| Scheda 5 | <i>Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna</i> Lo studio di prefattibilità è in corso di elaborazione da parte della Provincia. |
| Scheda 15 | <i>Pista ciclabile Caselle Lurani - Castiraga Vidardo SP 17</i> In corso di elaborazione parallelamente allo studio di prefattibilità della scheda 4. |



Nel corso della prossima riunione della Segreteria Tecnica le Province si impegnano a presentare tutti gli schemi definiti e condivisi in prospettiva della loro ratifica da parte del Collegio di Vigilanza. CAL, inoltre, su richiesta della Regione, si impegna ad approfondire il tema della necessità di redigere uno studio di prefattibilità dello svincolo A4/A51, sulla falsa riga di quanto previsto per gli altri interventi modificativi del progetto della Tangenziale.

3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

Il gruppo di lavoro ha svolto un primo esame completo di tutti gli aspetti. Nella riunione del 5 maggio p.v. è previsto il confronto su una prima bozza di testo che potrà poi essere discusso, per opportune preliminari valutazioni, al Collegio di Vigilanza del 7 maggio.

4. Monitoraggio attuazione

Successivamente ad un nuovo incontro del gruppo di lavoro sarà presentato in Segreteria tecnica un primo elenco di indicatori per i quali sarà individuato il soggetto incaricato a fornire e ad elaborare i dati secondo modalità condivise.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 5 maggio 2008 alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni 1 - pian terreno - settore pesca**, senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 4

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **5 maggio 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Riccardo Ramozzi, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Marco Daleno

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro
4. Monitoraggio attuazione

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL comunica alla Segreteria tecnica di aver ricevuto dal promotore una proposta di schema di Convenzione che non è ritenuta accettabile in quanto prevede:

- la previsione di un contributo pubblico;
- l'eliminazione di ogni riferimento all'Accordo di Programma;
- la riduzione di garanzie e penali in capo al Concessionario;
- il ridimensionamento del ruolo del Concedente.

Il promotore, inoltre, non ha inviato il Piano Economico Finanziario aggiornato.

A fronte della necessità e dell'urgenza di realizzare gli interventi viabilistici collegati alla manifestazione EXPO 2015, CAL ha convocato una riunione con il promotore per un definitivo chiarimento: gli esiti della riunione saranno comunicati direttamente al Collegio di Vigilanza.

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Viene effettuato un aggiornamento in merito alla redazione degli studi di prefattibilità.

PROVINCIA DI MILANO

Allegato 3

| | |
|-----------|--|
| Scheda 4 | <i>Svincolo Gorgonzola – Gessate</i> |
| | Proposta consolidata. Ritardi nella validazione della soluzione a fronte delle elezioni in corso per il Sindaco del Comune di Gorgonzola. A breve la Provincia prevede un confronto con la nuova Amministrazione. |
| Scheda 5 | <i>Svincolo Pozzuolo Martesana</i> |
| | Proposta consolidata. Occorre ancora la definitiva validazione da parte dei Comuni a fronte del perfezionamento della soluzione precedentemente individuata. |
| Scheda 10 | <i>Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17)</i> |
| | È stato avviato in data odierna il confronto con i Comuni è previsto agli inizi del mese di maggio. La soluzione proposta dalla Provincia prevede: <ul style="list-style-type: none">- l'eliminazione del casello di Cerro al Lambro;- l'avvicinamento della SP 17 all'autostrada A1;- un nuovo collegamento tra la SS 9 e la SP 17 per collegare quest'ultima alla Tangenziale (casello di Vizzolo Predabissi);- un nuovo collegamento tra la SS 9 e la variante alla SP 159 di Dresano. |

Allegato 4

| | |
|-----------|--|
| Scheda 1 | <i>Collegamento Binaschina - Cerca</i> |
| | La Provincia non ha ancora consegnato a CAL il progetto del collegamento Binaschina-Cerca. |
| Scheda 2 | <i>Variante alla SP 39 Cerca a Calepio di Settala (*)</i> |
| | La Provincia conferma l'impegno a redigere lo studio di prefattibilità nei tempi previsti. |
| Scheda 3 | <i>Completamento SP 176 a Cambiagio</i> |
| | Proposta consolidata. Lo schema dell'intervento è stato condiviso tra Provincia e Comune. |
| Scheda 6 | <i>Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano</i> |
| | Il confronto con i Comuni è stato avviato in data odierna. La proposta di attraversamento della frazione di Balbiano prevede il declassamento dell'attuale tratto di provinciale e la realizzazione contestuale di un nuovo tratto stradale. |
| Scheda 7 | <i>Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13</i> |
| | La proposta è in fase di ultimo affinamento da parte del Comune. |
| Scheda 12 | <i>pista ciclabile Caponago - via delle industrie</i> |
| | Lo studio è ancora in fase di elaborazione, ma si prevede a breve la sua ultimazione . |
| Scheda 13 | <i>pista ciclabile Truccazzano - Liscate</i> |
| Scheda 14 | <i>pista ciclabile Melzo - Gorgonzola</i> |
| | I due studi sono stati consegnati in data odierna in Segreteria tecnica, saranno istruiti nel corso della prossima riunione della Segreteria. |

(*) Intervento per il quale nell'Accordo non era prevista la redazione dello studio di prefattibilità

PROVINCIA DI LODI

Allegato 3

| | |
|-----------------|--|
| <i>Scheda 9</i> | <i>Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9</i> |
| | La Provincia di Lodi ha individuato i possibili corridoi e per la scelta del tracciato da realizzare, ritiene opportuno proporre ai Comuni una griglia di valutazione. |

Allegato 4

| | |
|------------------|---|
| <i>Scheda 4</i> | <i>Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo</i> |
| | La proposta progettuale è ancora in discussione. |
| <i>Scheda 5</i> | <i>Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna</i> |
| | Lo studio di prefattibilità è in corso di elaborazione da parte della Provincia. |
| <i>Scheda 15</i> | <i>Pista ciclabile Caselle Lurani - Castiraga Vidardo SP 17</i> |
| | In corso di elaborazione parallelamente allo studio di prefattibilità della scheda 4. |

La Provincia di Lodi, con riferimento al verbale della precedente riunione, precisa il suo impegno a presentare gli schemi di prefattibilità alla Segreteria tecnica non appena detti schemi avranno la piena condivisione dei Comuni e comunque compatibilmente con i tempi della gara.

La Regione Lombardia, oltre a ricordare le scadenze temporali previste nell'Accordo, fa presente che qualora si rendesse necessario bandire la gara in tempi brevi, anche per limitare l'accumularsi di ulteriori ritardi, in mancanza degli studi di prefattibilità la gara dovrà essere bandita sulla base del solo progetto preliminare CIPE.

In merito alla scheda 1 dell'allegato 3 all'Accordo di Programma relativa alla connessione A4-A51, si evidenzia che lo schema riportato nella scheda risponde pienamente alla prescrizione CIPE. CAL, nel corso della Segreteria tecnica del 27 giugno 2007, aveva già evidenziato che il progetto teneva conto della cantierabilità degli interventi, delle modifiche connesse all'ampliamento della A4 e dell'utilizzo, dove possibile, di rampe esistenti.

Rispetto a quanto richiesto nella precedente riunione di Segreteria tecnica, CAL fa presente le motivazioni di carattere giuridico che fanno ritenere non opportuno l'avvio di uno studio di prefattibilità a ridosso dell'avvio della gara di concessione.

3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

Il gruppo di lavoro ha svolto un esame completo di tutti gli aspetti e ha elaborato una prima bozza di testo ancora da verificare. Alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza sarà effettuata una presentazione di sintesi delle tematiche principali.

4. Monitoraggio attuazione

Con l'obiettivo di effettuare il monitoraggio nel modo più completo e significativo, la Provincia di Lodi ritiene fondamentale che sia assicurato il coinvolgimento di tutti i soggetti che potranno fornire dati e informazioni sia su scala locale che su scala sovracomunale.

Viene stabilita la data per un nuovo incontro del gruppo di lavoro con il compito specifico di completare il primo elenco di indicatori; successivamente saranno individuati i soggetti incaricati a fornire e/o ad elaborare i dati. La data fissata per la prossima riunione del Tavolo di lavoro è il 10 giugno 2008 alle ore 10.30.

Eventuali proposte in merito agli indicatori potranno essere anticipate via mail all'indirizzo AdP_TEM@regione.lombardia.it

La D.G. Qualità dell'Ambiente ritiene utile l'integrazione degli indicatori delle tre scale (regionale, provinciale e comunale) e propone di procedere con la ricognizione della banche dati provinciali.



5. Varie

Si precisa che nella scorsa seduta della Segreteria tecnica, su sollecitazione della Provincia di Milano, era stato trattato anche il tema relativo agli aspetti giuridici connessi alle varianti di localizzazione (modifiche al progetto preliminare e/o realizzazione di nuovi interventi esterni alle fasce di rispetto). Al riguardo la Regione aveva evidenziato che, a differenza degli altri interventi di legge obiettivo, il CIPE aveva prescritto la creazione di un tavolo di confronto che potesse operare *al fine di definire il quadro delle soluzioni e degli interventi infrastrutturali e di mobilità di carattere specificamente locale coerenti con la situazione territoriale ed i grandi interventi infrastrutturali programmati, al fine della definizione delle necessarie scelte ed opzioni realizzative*. Questo fattore rende maggiormente flessibile alcuni aspetti dell'iter procedurale/approvativo del progetto della Tangenziale Est Esterna.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 20 maggio 2008 alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala di rappresentanza - pian terreno - settore amaranto**, senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 5

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **20 maggio 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Riccardo Ramozzi, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Francesco Pignone

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL aggiorna la Segreteria tecnica sugli sviluppi della procedura per bandire la gara di concessione immediatamente a seguire il Collegio di Vigilanza del 30 maggio p.v. In particolare si registra un confronto positivo e più costruttivo che si è instaurato con il promotore TEM S.p.A.: entro la settimana si dovrebbe arrivare alla condivisione del Piano Economico Finanziario e dello schema di convenzione.

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Secondo il mandato affidato alla Segreteria tecnica dal Collegio di Vigilanza, le Province e la rappresentanza dei Comuni riferiscono in merito alle seguenti attività:

- riconfigurazione delle schede degli allegati 3 e 4 dell'Accordo di Programma per le quali era previsto specifico impegno;
- redazione degli studi di prefattibilità relativi alle suddette schede riconfigurate.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
20 maggio 2008

La Provincia di Milano ha in programma nei prossimi giorni alcuni incontri con i Comuni a cui sottoporre le proprie proposte. Si è provveduto, inoltre, ad inviare il progetto del collegamento Binaschina-Cerca a CAL (non ancora pervenuto).

La Provincia di Lodi ha invece già effettuato una prima riunione con i Comuni. L'orientamento emerso, in coerenza con il PTCP, prevede in particolare:

- variante di Sordio alla SS 9: stralcio del tratto nord est della variante di Sordio e contestuale riqualifica del tratto urbano di attraversamento della SS 9;
- variante di Tavazzano alla SS 9: conferma del tracciato della variante di Tavazzano con interrimento del tratto adiacente le abitazioni, compatibilmente con i vincoli presenti (in particolare il torrente Sillaro);
- SP 17: rettifica della parte a nord del tracciato; potenziamento/adeguamento in sede del tratto in Castiraga Vidardo, con contestuale rinuncia alla variante

CAL fa presente che le ipotesi devono essere sottoposte a verifica sotto il profilo dei costi e della fattibilità tecnica.

L'arch. Ciocia illustra infine alla Segreteria tecnica le soluzioni individuate per le piste ciclabili Melzo-Gorgonzola e Truccazzano-Liscate. In particolare vengono forniti chiarimenti in merito alla fattibilità dello scavalco della variante nord della Cassanese e viene confermato il tracciato a sud di Liscate alternativo al tracciato lungo la parallela Via Don Milani proposto dal Comune in altri tavoli. Viene altresì presentata una prima bozza di collegamenti ciclabili di cucitura delle ciclovie della zona Caponago-Via delle Industrie.

Alla prossima riunione della Segreteria tecnica del 28 maggio saranno invitati tutti i Comuni interessati dagli interventi previsti nelle schede modificate per la condivisione degli elaborati, al fine della loro presentazione al Collegio di Vigilanza del 30 maggio e per consentire al CAL di procedere con la gara.

3. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

È stata redatta una prima bozza del testo dell'accordo in vista della sua presentazione alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza. Ad oggi tuttavia non sono ancora pervenute al gruppo di lavoro le osservazioni delle Province di Milano e Lodi e di RFI.

RFI ha dato la propria disponibilità per uno studio di fattibilità sull'ubicazione della fermata Lodi Polo Universitario e ha in programma uno studio di tutto il tratto dal punto di vista dell'esercizio con la presenza delle due nuove stazioni di San Giuliano Tolstoj e Lodi Polo Universitario.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 28 maggio 2008 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala ex giunta - pian terreno - settore amaranto**, senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 6

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **28 maggio 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Alla Segreteria tecnica partecipano anche i Comuni interessati dagli interventi per i quali il Collegio di Vigilanza aveva dato mandato di modifica e/o integrazione delle schede allegate all'Accordo di Programma.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Mario Rossetti, Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno, Francesco Pignone

Provincia di Lodi: Savino Garilli

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Paolo Morlacchi

Rappresentanti dei Comuni:

Agrate Brianza e Melzo (MI): Aldo Ciocia

Comuni:

Cambiago (MI): Silvana Brambilla

Casalmaiocco (LO): Pietro Segalini

Cerro al Lambro (MI): Dario Signorini

Colturano (MI): Giovanni Cariello

Comazzo (LO): Italo Vicardi

Dresano (MI): Mario Valesi

Gessate (MI): Mario Leoni

Gorgonzola (MI): Lorenzo Sparago, Marco Pisoni

Marudo (LO): Marilena Pancotti

Melegnano (MI): Vito Bellomo, Rocco Tripodi

Melzo (MI): Paolo Sabbioni

Settala (MI): Enrico Sozzi

Sordio (LO): Giuseppe Luca, Bruno Rusca

San Zenone al Lambro (MI): Romano Tronconi

Vizzolo Predabissi (MI): Salvatore Italia

L'ing. Mario Rossetti, direttore generale della D.G. Infrastrutture e Mobilità, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione delle schede relative agli allegati 3 e 4 dell'Accordo da parte delle Province

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
28 maggio 2008

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

TEM S.p.A. ha provveduto ad inviare a CAL lo schema di convenzione e il Piano Economico Finanziario che recepiscono le indicazioni fornite dal concedente.

CAL informa altresì che il proprio CdA provvederà a discutere in merito ai documenti del bando di gara nella seduta prevista domani 29 maggio 2008.

2. Predisposizione delle schede relative agli allegati 3 e 4 dell'Accordo da parte delle Province

Alla riunione della Segreteria tecnica sono stati invitati tutti i Comuni interessati dagli interventi previsti nelle schede per le quali nell'Accordo di Programma era prevista la redazione di studi di prefattibilità, andando a modificare e/o integrare le soluzioni individuate.

È richiesto ai Comuni di confermare in modo unanime la condivisione, sotto il profilo tecnico, delle soluzioni individuate come presupposto per la presentazione delle schede al Collegio di Vigilanza del 30 maggio. Il Collegio solo in questo caso valuterà l'accoglimento delle schede in sostituzione delle precedenti per consentire a CAL di recepirle e di procedere con la gara. La redazione delle schede non esaurisce gli impegni delle Province che hanno avuto specifico mandato dal Collegio per la redazione degli studi di fattibilità delle opere, le cui schede verranno approvate dal Collegio, entro la data del 15 giugno prossimo.

Ulteriori proposte di ottimizzazione non potranno essere oggetto di gara e potranno avere riscontro solo successivamente nel rapporto con il futuro concessionario e nell'ambito dei limiti economici determinati a valle della gara, nella fase di approvazione dei livelli di progettazione successivi.

Sono pertanto esaminate singolarmente tutte le schede dell'Allegato 3, per cui era previsto l'impegno delle Province alla redazione di studi di fattibilità nell'articolo 6 dell'Accordo di Programma, e le schede dell'Allegato 4, sempre oggetto di impegno da parte delle Province, relative ai soli interventi di tipo A. In particolare (schede modificate allegate al presente verbale):

Allegato 3

| | | | |
|------------------|---|----|--|
| <i>Scheda 4</i> | Svincolo Gorgonzola – Gessate | MI | Gorgonzola: chiede il mantenimento del tracciato e della posizione dello svincolo come da progetto preliminare CIPE Gessate: conferma l'ubicazione dello svincolo e del tracciato nella posizione indicata dall'Accordo di Programma Non avendo un unanime consenso, si condivide pertanto di modificare la scheda come da allegato. |
| <i>Scheda 5</i> | Svincolo Pozzuolo Martesana | MI | Scheda condivisa <i>Melzo anticipa l'intenzione di chiedere l'inserimento di alcune aree a sud della Cassanese nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano</i> |
| <i>Scheda 10</i> | Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17) | MI | Scheda condivisa <i>A fronte di alcune perplessità sollevate dal Comune di Sordio e dalla Provincia di Lodi in merito alla rotatoria a due livelli sulla SS9, si condivide di subordinare la sua realizzazione ai risultati degli studi di traffico che accompagneranno la progettazione definitiva. Il costo dell'intervento sarà pertanto computato nella scheda.</i> |
| <i>Scheda 9</i> | Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9 | LO | <i>Il Comune di Sordio chiede un impegno economico maggiore per la riqualificazione della SS9; chiede inoltre che siano meglio precisati gli interventi di riqualificazione tra i quali vorrebbe includere la realizzazione di due rotatorie. Non ancora definito il tracciato della variante di Tavazzano. Occorre in ogni caso il coinvolgimento di ANAS per gli interventi riferiti alla SS9.</i> |

Allegato 4

| | | | |
|-----------------|---|----------|---|
| <i>Scheda 1</i> | Collegamento Binaschina – Cerca | MI | <i>Forniti a CAL alcuni elaborati del progetto definitivo redatto dalla Provincia di Milano</i> |
| <i>Scheda 2</i> | Variante di Caleppio di Settala | MI | <i>Scheda condivisa Il Comitato dell'Accordo lo scorso ottobre l'aveva già valutata e scartata in quanto ambientalmente poco compatibile (area Parco Agricolo Sud Milano). L'intervento è comunque funzionalmente utile.</i> |
| <i>Scheda 3</i> | Completamento SP 176 a Cambiagio | MI | <i>Scheda condivisa</i> |
| <i>Scheda 6</i> | Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano | MI LO | <i>Scheda condivisa per la parte riguardante i Comuni di Dresano e Colturano. Non ancora valutato da Casalmaiocco il collegamento nel suo territorio. Nel caso di non condivisione da parte di Casalmaiocco, il collegamento sarà stralciato e l'innesto sud della variante di Dresano sarà lo stesso del primo schema.</i> |
| <i>Scheda 7</i> | Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13 | MI | <i>Scheda condivisa</i> |
| <i>Scheda 4</i> | Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo | LO | <i>Scheda condivisa Il Comune di Castiraga Vidardo vorrebbe ripristinare la variante prevista nell'Accordo (che però non trova un consenso da parte degli altri Comuni). La Provincia di Lodi dichiara che il Comune di Castiraga (non presente alla riunione) ha comunque rimesso il suo parere alla scelta della Provincia stessa</i> |
| <i>Scheda 5</i> | Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna | LO | <i>Scheda confermata</i> |

La versione delle schede con gli aggiornamenti apportati nel corso della Segreteria tecnica sarà inviata via mail.

La Provincia di Milano propone di esaminare alcune proposte, che ritiene migliorative, aggiuntive rispetto al mandato del Collegio di Vigilanza. In particolare per le seguenti proposte si ritiene di poter proporre al Collegio di Vigilanza una loro approvazione, inserendole nella documentazione di gara, in quanto coerenti con quanto già condiviso nelle schede approvate.

| | | |
|---|------|--|
| Intersezione A4 Tangenziale Est Esterna | – MI | <i>Si condivide di aggiornare la scheda 2 dell'allegato 3 inserendo una planimetria esemplificativa dei contenuti della scheda già condivisa in sede di approvazione dell'Accordo.</i> |
| Viabilità a sud del casello di Paullo | MI | <i>Si condivide di aggiornare la scheda 8 dell'allegato 3 inserendo esplicito riferimento alle prescrizioni che prevedono una diversa progettazione per il collegamento diretto tra Paullo e Zelo Buon Persico</i> |

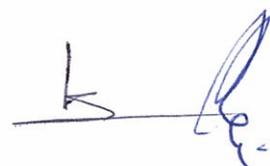


Per le restanti proposte:

| | | |
|---|----|--|
| Variante alla Cerca a Pessano con Bornago | MI | <i>È proposto un tracciato alternativo più aderente alla zona industriale di Pessano e meno invasivo delle aree agricole. La soluzione prevede una rotatoria a due livelli per l'intersezione tra la variante e la viabilità di collegamento del casello e un collegamento ciclopedonale tra Pessano e Caponago.</i> |
| Variante di Villa Fornaci alla ex SS 11 | MI | <i>Lo stesso tracciato è proposto in trincea con un sottopasso in corrispondenza dell'attraversamento della viabilità locale.</i> |

viene stabilito che vengano presentate Collegio di Vigilanza, se condivise all'unanimità dai Comuni interessati, nella consapevolezza che non potranno essere inserite nel bando di gara, ma eventualmente recepite nel corso della progettazione definitiva e/o nel corso della Conferenza di Servizi, se compatibili con i limiti economici.

La Segreteria tecnica si aggiorna **il giorno 29 maggio 2008 alle ore 16.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni 2 - pian terreno - settore pesca**, senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 7

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **29 maggio 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Alla Segreteria tecnica partecipano i Comuni interessati dalle soluzioni aggiuntive proposte dalla Provincia di Milano e il Comune di Tavazzano assente alla riunione del 28 maggio u.s.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno, Francesco Pignone

Provincia di Lodi: Savino Garilli

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Paolo Morlacchi

Comuni:

Caponago (MI): Marco Dossena, Luigi Cerizza

Bellinzago Lombardo (MI): Elio Negri, Giuseppe Portera

Gessate (MI): Mario Leoni

Tavazzano con Villavesco (LO): Giuseppe Stroppa

Pessano con Bornago (MI): Roberto Denaro

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Predisposizione delle schede relative agli allegati 3 e 4 dell'Accordo da parte delle Province
2. Esame delle proposte aggiuntive

1. Predisposizione delle schede relative agli allegati 3 e 4 dell'Accordo da parte delle Province

Alla riunione della Segreteria tecnica partecipa il Comune di Tavazzano, interessato dall'intervento della scheda 9 dell'Allegato 3 per la quale nell'Accordo di Programma era prevista la redazione di uno studio di prefattibilità, modificativo e/o integrativo.

La scheda era già stata condivisa con il Comune di Sordio per la parte riguardante il proprio territorio comunale e per l'attribuzione delle risorse finanziarie nel corso della riunione della Segreteria tecnica del 28 maggio u.s..

Dato che è richiesto ai Comuni di confermare in modo unanime la condivisione, sotto il profilo tecnico, delle soluzioni individuate come presupposto per la presentazione delle schede al Collegio di Vigilanza del 30 maggio, la stessa scheda è sottoposta al Comune di Tavazzano non presente alla precedente riunione (schede allegate al presente verbale).

Allegato 3

| | | | |
|-----------------|---|----|---|
| <i>Scheda 9</i> | Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9 | LO | Il Comune di Tavazzano condivide la scheda . <i>Occorre in ogni caso che ANAS confermi l'accettabilità del tracciato che si configura come variante alla SS 9.</i> |
|-----------------|---|----|---|

La versione della scheda con gli aggiornamenti apportati nel corso della Segreteria tecnica sarà inviata via mail.

La Provincia di Lodi informa infine che, per quanto concerne la scheda 6 dell'allegato 4, si è condiviso con il Comune di Casalmaiocco di non prevedere il nuovo collegamento tra la SP 138 "Pandina" e la SP 159. La Provincia di Milano aggiornerà pertanto il tracciati sulla base di queste indicazioni.

2. Esame delle proposte aggiuntive

Sono prese in esame le proposte aggiuntive della Provincia di Milano, rispetto al mandato del Collegio di Vigilanza, che sono ritenute migliorative del progetto. In particolare per la seguenti proposte si ritiene di poter proporre al Collegio di Vigilanza una loro approvazione, inserendole nella documentazione di gara, in quanto coerenti con quanto già condiviso nelle schede approvate.

| | | |
|---|----|--|
| Intersezione A4 – Tangenziale Est Esterna | MI | <i>Si condivide di aggiornare la scheda 2 dell'allegato 3 inserendo una planimetria esemplificativa del contenuto della scheda già condivisa in sede di approvazione dell'Accordo.</i> |
| Variante di Villa Fornaci alla ex SS 11 | MI | Soluzione condivisa <i>Da definire in una fase successiva l'utilizzo delle risorse dedicate nell'ambito dell'accordo per un centro commerciale già approvato</i> |

Per la seguente proposta:

| | | |
|---|----|---|
| Variante alla Cerca a Pessano con Bornago | MI | Soluzione condivisa <i>La Provincia di Milano è disponibile allo sviluppo del relativo studio di fattibilità nei prossimi 3 mesi n prospettiva della sua presentazione alla Conferenza di Servizi.</i> |
|---|----|---|

viene stabilito che vengano presentate Collegio di Vigilanza, se condivise all'unanimità dai Comuni interessati, nella consapevolezza che non potranno essere inserite nel bando di gara, ma eventualmente recepite nel corso della progettazione definitiva e/o nel corso della Conferenza di Servizi, se compatibili con i limiti economici.





Regione Lombardia

VERBALE N° 8

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **12 giugno 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli

Provincia di Milano: Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

L'ing. Aldo Colombo, dirigente della U.O. Infrastrutture Viarie, propone il seguente Ordine del giorno:

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL
2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province
3. Passaggi procedurali per la proposizione ed eventuale approvazione di nuove varianti
4. Sviluppo progetto definitivo e Conferenza di Servizi
5. Ulteriori modifiche progettuali - dossier
6. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

1. Procedure di gara per concessionario da parte di CAL

CAL informa che il bando di gara di concessione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della U.E. il 4 giugno u.s. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 22 luglio 2008.

2. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Il Collegio di Vigilanza del 30 maggio ha ratificato le schede degli Allegati 3 e 4 dell'Accordo che hanno trovato il consenso unanime dei Comuni interessati. Entro e non oltre il 15 giugno è stato dato il mandato di concludere i relativi studi di prefattibilità da parte delle Province.

In relazione a ciò viene effettuato uno screening di tutti gli studi necessari, esaminando altresì gli elaborati già redatti dalla Provincia di Milano. La Provincia di Lodi ha invece informato che è ancora in corso la redazione dei suddetti studi; saranno tuttavia definiti entro la prossima Segreteria tecnica per la presentazione ai Comuni e la successiva proposizione al Collegio di Vigilanza del 10 luglio.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
12 giugno 2008

Allegato 3

| | | | |
|------------------|---|----|--|
| <i>Scheda 5</i> | Svincolo Pozzuolo Martesana | MI | Occorre integrare lo studio con i profili dei raccordi di viabilità ordinaria e delle rampe degli svincoli previsti. |
| <i>Scheda 9</i> | Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9 | LO | Studio non ancora disponibile. Serve la condivisione anche di ANAS. |
| <i>Scheda 10</i> | Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17) | MI | Studio in fase di completamento. |

Allegato 4

| | | | |
|-----------------|---|----|---|
| <i>Scheda 1</i> | Collegamento Binaschina – Cerca | MI | <i>Di prossimo invio a CAL il plico completo del progetto definitivo redatto dalla Provincia di Milano.</i> |
| <i>Scheda 2</i> | Variante di Caleppio di Settala | MI | Si è ritenuto necessario inserire una rotatoria per l'accesso al centro abitato e la connessione con una contro strada. |
| <i>Scheda 3</i> | Completamento SP 176 a Cambiagio | MI | Occorre integrare lo studio con i profili e individuare una soluzione per l'innesto della viabilità comunale sulla rotatoria a sud e per l'eventuale necessità di garantire una continuità per la viabilità podereale. |
| <i>Scheda 4</i> | Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo | LO | Studio non ancora disponibile. |
| <i>Scheda 5</i> | Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna | LO | Studio non ancora disponibile. |
| <i>Scheda 6</i> | Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale dall'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano | MI | Occorre redigere lo studio di prefattibilità anche per l'attraversamento della frazione di Balbiano in Comune di Colturano, sebbene con una soluzione a piano campagna (l'interramento del tratto stradale sarà infatti studiato in fase di approfondimento progettuale). |
| <i>Scheda 7</i> | Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13 | MI | Studio di prefattibilità già redatto a cura dei rappresentanti dei Comuni e consegnato a CAL. |

Anche per le nuove schede aggiuntive approvate dal Collegio (variante alla "Cerca" e interconnessione con la Tangenziale Est Esterna a Pessano con Bornago e alla variante di Villa Fornaci alla ex-SS11 in comune di Gessate) occorre redigere gli studi di prefattibilità. In vista delle prossime riunioni della Segreteria tecnica, che vedranno la presenza dei Comuni interessati, si condivide pertanto che:

- la Provincia di Milano si impegna ad inoltrare a CAL gli studi di prefattibilità degli allegati 3 e 4 entro il 19 giugno; CAL si impegna ad effettuare le proprie verifiche di coerenza progettuale e dei computi entro il 25 giugno;
- la Provincia di Milano si impegna ad inoltrare a CAL gli studi di prefattibilità delle schede aggiuntive entro il 25 giugno; CAL si impegna ad effettuare le proprie verifiche di coerenza progettuale e dei computi entro il 30 giugno;
- la Provincia di Lodi deve inoltrare a CAL gli studi di prefattibilità degli allegati 3 e 4 entro il 25 giugno; CAL si impegna ad effettuare le proprie verifiche di coerenza progettuale e dei computi entro il 30 giugno;
- non appena possibile e comunque entro i primi di luglio le Province di Milano e Lodi dovranno incontrare i Comuni per la presentazione degli studi.

Tutte le consegne descritte sono da ritenersi informali. Solo dopo l'approvazione del Collegio avverrà la formale consegna degli studi a CAL affinché possano essere per tempo inseriti nella documentazione allegata alle lettere di invito in vista della loro trasmissione nei giorni immediatamente seguenti il 22 luglio. Per agevolare CAL in questo compito non sono sostenibili slittamenti temporali rispetto alle date concordate. Per quanto concerne invece gli studi di prefattibilità riferiti a:

Allegato 4

| | | | |
|------------------|--|----|--|
| <i>Scheda 12</i> | pista ciclabile Caponago - via delle industrie | MI | Verificare la correttezza dei tracciati. |
| <i>Scheda 13</i> | pista ciclabile Truccazzano - Liscate | MI | Verificare con il Comune di Liscate le proprie intenzioni anche rispetto ad un tracciato alternativo a sud del cento abitato lungo Via Don Milani proposto dal Comune in altri tavoli. |
| <i>Scheda 14</i> | pista ciclabile Melzo - Gorgonzola | MI | Inserire la variante alla SP 103 "Cassanese". |
| <i>Scheda 16</i> | pista ciclabile Merlino - ex SS415 | LO | |

si condivide di prevedere la loro istruttoria nel corso dei Tavoli territoriali d'ambito che, in linea generale, potranno essere convocati per il prossimo mese di settembre, anche al fine di adeguarli rispetto alle osservazioni sopra riportate.

3. Passaggi procedurali per la proposizione ed eventuale approvazione di nuove varianti

Per la proposizione ed approvazione di eventuali nuove varianti condivise il Collegio di Vigilanza ha condiviso il seguente percorso:

- le proposte devono essere preliminarmente discusse nei Tavoli Territoriali coordinati dalle Province ed ottenere il consenso degli enti territoriali interessati;
- deve essere redatto un apposito dossier, con il supporto del concessionario e di CAL, per le valutazioni economico-finanziarie e procedurali;
- la Segreteria tecnica effettuerà una propria istruttoria tecnica con i Comuni interessati;
- il dossier viene presentato al Collegio di Vigilanza per la decisione conclusiva.

4. Sviluppo progetto definitivo e Conferenza di Servizi

Viene riassunto quanto condiviso nel corso del Collegio di Vigilanza relativamente al percorso per l'approvazione del progetto definitivo:

- sviluppo di due progetti da parte del concessionario: uno da preliminare approvato; uno coerente con i contenuti dell'Accordo di Programma e degli eventuali dossier;
- la Conferenza di Servizi verrà svolta sul primo progetto;
- nella stessa Conferenza di Servizi verranno proposte le modifiche secondo la soluzione condivisa, su istanza di Regione Lombardia e Province, che potranno inserire nel proprio parere tutte le migliorie sottoscritte nell'ambito dell'Accordo di Programma, e Comuni, che dovranno confermare la proposta avanzata.

È comunque in corso da parte della Regione su altri tavoli a contenuto giuridico lo studio di procedure più snelle per garantire il recepimento delle varianti e delle modifiche condivise.

5. Ulteriori modifiche progettuali - dossier

Sono già state presentate dai Comuni alcune proposte di modifica progettuale. In particolare:

- una nuova riconfigurazione dello svincolo tra la Tangenziale Est Esterna e l'autostrada A4 con tutte le rampe in sotterraneo;
- la realizzazione di una rotatoria in Melzo tra la SP 13 e viale Germania in luogo dell'inserimento di un nuovo braccio sulla rotatoria tra la stessa SP 13 e la SP 103 come richiesto nella prescrizione n. 35.

In coerenza con quanto deciso dal Collegio e riportato nel precedente punto 3 si condivide di prevedere la loro discussione nel corso dei Tavoli territoriali d'ambito che, in linea generale, potranno essere convocati per

il prossimo mese di settembre. Per la sola rotatoria di Melzo, in quanto riferita ad un solo Comune, si ritiene di poter prevedere già la redazione del dossier senza alcun passaggio ai Tavoli territoriali d'ambito.

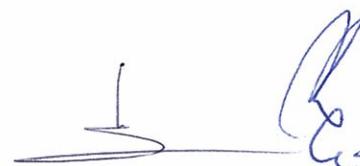
6. Accordo sullo sviluppo infrastrutturale su ferro

In data 11 giugno è stata presentata ai Comuni interessati la bozza del testo dell'Accordo relativo agli interventi sulla rete ferroviaria e metropolitana redatto dal gruppo di lavoro appositamente istituito nell'ambito della Segreteria tecnica.

A breve verranno raccolte le osservazioni sul testo per consentire la sua approvazione nel corso del Collegio dell'11 luglio e la sua successiva sottoscrizione.

La Segreteria tecnica si aggiorna:

- **il giorno 8 luglio 2008 alle ore 15.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala ex giunta - pian terreno - settore amaranto** per analizzare gli studi di prefattibilità della Provincia di Lodi;
 - **il giorno 9 luglio alle ore 10.30** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala di rappresentanza - pian terreno - settore amaranto** per analizzare gli studi di prefattibilità della Provincia di Milano;
- senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 9

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Nelle giornate dell'**8 e 9 luglio 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti (8 luglio):

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

CAL S.p.A.: Paolo Morlacchi

Comuni:

Sordio (LO): Giuseppe Di Luca, Ragnoli

Tavazzano con Villavesco (LO): Giuseppe Stroppa

Sono presenti (9 luglio):

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Provincia di Milano: Marco Daleno, Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Paolo Morlacchi

Comuni:

Cambiago (MI): Franco Colombo

Cerro al Lambro (MI): Dario Signorini

Colturano (MI): Renata Santus

Dresano (MI): Mario Valesi, Vito Penta

Gessate (MI): Mario Leoni

Melegnano (MI): Enrico Lupini

Melzo (MI): Aldo Ciocia

Pozzuolo Martesana (MI): Paola Zaghi

Settala (MI): Enrico Sozzi

Vizzolo Predabissi (MI): Mario Mazza

Viene posto all'Ordine del giorno la predisposizione degli studi di prefattibilità da parte delle Province per la loro presentazione al Collegio di Vigilanza del 10 luglio p.v.

1. Predisposizione studi di prefattibilità da parte delle Province

Viene precisato che gli studi di prefattibilità redatti dalle Province, su specifico impegno sottoscritto con l'Accordo di Vigilanza, costituiscono documentazione di approfondimento delle schede sottoscritte in data 30 maggio, da trasmettere a CAL come documentazione di gara. Lo sviluppo progettuale successivo sarà redatto a cura del Concessionario.

I Comuni presenteranno eventuali ulteriori contributi, nel caso in cui abbiano individuato delle soluzioni migliorative per particolari problematiche di ambito locale.

Provincia di Lodi

Allegato 3

| | | | |
|-----------------|---|----|---|
| <i>Scheda 9</i> | Varianti di Sordio e Tavazzano con Villavesco alla SS 9 | LO | Lo studio di entrambe le varianti è stato condiviso anche da ANAS, di cui sono state recepite alcune prescrizioni di dettaglio. Le soluzioni sono condivise dai Comuni interessati. Occorre che sia approfondito l'aspetto puntuale del raccordo tra il progetto della variante di Sordio, sviluppato dalla Provincia di Lodi e condiviso da Comune e ANAS, e quello della rotatoria a due livelli sulla Via Emilia, a cura della Provincia di Milano e che la soluzione individuata sia confermata sul piano tecnico da ANAS: questo aspetto potrà essere affrontato in un approfondimento progettuale successivo. La Regione Lombardia si farà carico di organizzare un primo incontro. |
|-----------------|---|----|---|

Allegato 4

| | | | |
|-----------------|--|----|---|
| <i>Scheda 4</i> | Riqualifica SP 17 da C.na Vistarina a Calvenzano e variante alla SP 17 a Castiraga Vidardo | LO | La soluzione è coerente con la scheda approvata dal Collegio. Occorre comunque che sia formalizzata la condivisione del Comune di Castiraga Vidardo. |
| <i>Scheda 5</i> | Riqualifica SP 181 con pista ciclabile da Comazzo a Merlino con diramazione alla frazione di Lavagna | LO | Studio di prefattibilità non presentato. |

La Provincia di Lodi si impegna a presentare gli studi condivisi alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza.

Provincia di Milano

Allegato 3

| | | | |
|------------------|---|----|--|
| <i>Scheda 5</i> | Svincolo Pozzuolo Martesana | MI | L'ipotesi è condivisa dai Comuni interessati. In uno sviluppo progettuale successivo potrebbe essere richiesto l'utilizzo della strada esistente come collegamento nord-sud in alternativa al collegamento previsto tra la variante alla Cassanese ed il tracciato storico, attualmente ipotizzati ad ovest della Tangenziale Est Esterna. |
| <i>Scheda 10</i> | Svincolo di Cerro al Lambro (innesto SP 17) | MI | Lo studio comprende tre interventi che realizzano le connessioni della viabilità dell'ambito sud: la variante alla SP17, il collegamento tra la Via Emilia e la SP17 a ridosso della Tangenziale, la rotatoria a due livelli sulla Via Emilia in corrispondenza del casello di Vizzolo. I primi due interventi sono confermati dai Comuni interessati. Occorre che sia approfondito l'aspetto puntuale del raccordo tra il progetto della variante di Sordio, sviluppato dalla Provincia di Lodi e condiviso da Comune e ANAS, e quello della rotatoria a due livelli sulla Via Emilia, a cura |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | della Provincia di Milano e che la soluzione individuata sia confermata sul piano tecnico da ANAS: questo aspetto potrà essere affrontato in un approfondimento progettuale successivo. La Regione Lombardia si farà carico di organizzare un primo incontro. Tutti i Comuni sottolineano di ritenere prioritario il collegamento Binaschina-Cerca. |
|--|--|--|--|

Allegato 4

| | | | |
|-----------------|---|----|---|
| <i>Scheda 2</i> | Variante di Caleppio di Settala | MI | Il Comune conferma la soluzione e ipotizza di avanzare una nuova proposta da valutare successivamente, di spostamento del tracciato a est, in coordinamento con il Comune di Paullo e il Parco Agricolo Sud Milano. |
| <i>Scheda 3</i> | Completamento SP 176 a Cambiagio | MI | Il Comune condivide la soluzione che prevede la realizzazione di una variante in curva con raggio conforme alle vigenti normative per le strade extraurbane secondarie. |
| <i>Scheda 6</i> | Variante alla SP 159 all'abitato di Dresano e sistemazione stradale – ambientale Balbiano | MI | Il Comune di Dresano condivide la soluzione e ritiene necessario un approfondimento della soluzione per il collegamento delle aree agricole ad est della variante: si propone al proposito la soluzione con intersezione a raso in coerenza con situazioni analoghe lungo la viabilità provinciale. Il Comune di Colturano esprime molte perplessità rispetto alla soluzione individuata dalla Provincia di Milano: lo studio non risolve le relazioni tra le frazioni e la abitazioni a ridosso della strada provinciale e non affronta il tema dell'interramento che la Provincia ha già valutato sulla scorta di una proposta progettuale non condivisa dal Comune. |
| <i>Scheda 7</i> | Rotatoria di accesso alla zona industriale di Melzo sulla SP 13 | MI | Soluzione già condivisa. Lo studio è già stato inoltrato a CAL. |

Nuove schede

| | | | |
|--|---|----|---|
| | Variante alla SP 13 a Pessano con Bornago | MI | La soluzione è coerente con la scheda approvata dal Collegio. |
| | Variante alla ex SS 11 di Villa Fornaci a Gessate | MI | Il comune conferma la soluzione con la variante in trincea. E' da approfondire la soluzione per l'accesso alla località Gnocco (risolvibile in questa fase con innesto a raso). |

La Provincia di Milano si impegna a presentare gli studi condivisi alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza.

NOTA: considerazioni del Comune di Vizzolo Predabissi

Il Comune mette in evidenza l'importanza della viabilità di accesso all'Ospedale di Vizzolo, a suo parere non completamente risolta dalle soluzioni viabilistiche previste, nonostante la prevista rotatoria (Accordo di Programma). Ritiene pertanto preferibile una soluzione che comprenda l'allungamento del collegamento adiacente al tracciato della tangenziale fino alla variante di Dresano.

La data della prossima riunione della Segreteria tecnica sarà stabilita a seguito del mandato del Collegio di Vigilanza del 10 luglio prossimo.



Regione Lombardia

VERBALE N° 10

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **7 ottobre 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Massimo Dell'Acqua, Monica Bottino, Fabrizio Bin, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

STER Lodi: Alessandro Croce

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Marco Daleno, Fabio Andreoni

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Comuni:

Agrate e Melzo (MI): Aldo Ciocia

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano
2. Aggiornamento sulle procedure approvative dei progetti preliminari di prolungamento delle linee M2 e M3. Ripercussioni sull'Accordo del ferro
3. Linee S
4. Aggiornamento del cronoprogramma
5. Piano di monitoraggio
6. Rotatoria Vizzolo/Sordio/San Zenone
7. Varie

1. Gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano

CAL S.p.A. aggiorna la Segreteria tecnica sull'andamento della gara per la scelta del concessionario. In particolare a valle della domanda di partecipazione del 22 luglio 2008, sono stati ammessi alla gara, oltre a TEM S.p.A., i seguenti concorrenti:

- Costituendo R.T.I.: Astaldi S.p.A. (Capogruppo); Ghella S.p.A. (Mandante);
- SIS S.c.p.a., Consorzio Stabile fra le imprese: Sacyr s.a.; Inc General Contractor S.p.A.; Sipal S.p.A.;
- Costituenda ATI: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. (Capogruppo); CINTRA - Concesiones de Infraestructuras de Transporte, S.A. (Mandante); Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (Mandante); Ferrovial Agroman S.A. (Mandante).

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
7 ottobre 2008

Il 4 agosto sono state inviate le lettere d'invito e il prossimo 10 novembre scadranno i termini per la presentazione delle offerte tecnico-economiche. Il 20 novembre è prevista la prima seduta pubblica e l'avvio delle attività di valutazione delle offerte relative alla procedura ristretta. Entro la fine dell'anno si prevede l'invio delle lettere d'invito per la procedura negoziata (seconda fase di gara).

Pertanto ad oggi sono confermate le tempistiche previste per l'aggiudicazione provvisoria (270 giorni con conclusione alla fine di febbraio 2009); ulteriori aggiornamenti potranno essere forniti a valle della prima fase di gara.

Il promotore TEM S.p.A. e Impregilo S.p.A. (in qualità di mandataria capogruppo del R.T.I.) hanno presentato ricorso in merito al mancato riconoscimento del diritto di prelazione per la gara in corso, senza tuttavia richiedere la sospensiva: la pronuncia del TAR è attesa non prima di 3-6 mesi.

La Regione Lombardia ha deciso di intervenire nell'attivato giudizio in rapporto all'interesse comune con CAL che si ravvisa per garantire l'esecuzione delle opere messe a gara.

2. Aggiornamento sulle procedure approvative dei progetti preliminari di prolungamento delle linee M2 e M3. Ripercussioni sull'Accordo del ferro

A fronte della mancata registrazione da parte della Corte dei Conti delle delibere CIPE di approvazione dei progetti preliminari per il prolungamento delle linee metropolitane 2 e 3, è in corso un riesame dei progetti finalizzato ad individuare eventuali margini di riduzione dei costi tramite differenti scelte tecniche. In particolare per la linea M2 l'analisi dei progetti è già in corso con il coinvolgimento dei Comuni interessati, mentre per la linea M3 si prevede l'avvio del confronto entro il corrente mese. La Provincia di Milano, per quanto di propria competenza, si rende disponibile alla convocazione della Segreteria tecnica.

La Regione ha da tempo condiviso con la segreteria del CIPE e gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura tecnica di missione e Commissione Metropolitane) l'individuazione di un percorso che eviti la ripubblicazione dei progetti preliminari tramite l'aggiornamento dei progetti con dossier e integrazioni.

Una prima bozza di accordo per la predisposizione del progetto preliminare di riqualificazione delle stazioni della linea metropolitana M2 sui rami Cascina Gobba – Cologno Nord e Cascina Gobba – Gessate è stata esaminata dai Comuni che hanno fornito le loro integrazioni e osservazioni.

E' in corso una stima dei costi della progettazione da parte del Comune di Milano in qualità del proprietario dell'immobile.

Su richiesta della Provincia di Lodi, la Regione sottolinea che, anche in assenza della sottoscrizione dell'Accordo per lo sviluppo infrastrutturale su ferro da parte del Ministero, è comunque propria intenzione darne attuazione in quanto connessi con impegni già assunti con l'Accordo di Programma.

3. Linee S

Il progetto dei nuovi servizi ferroviari regionali è inserito nel "Patto TPL" in corso di definizione da parte di Regione, Province, Comuni e Aziende di trasporto in cui si prevede una modifica delle forme di gestione e la definizione delle risorse occorrenti allo scopo e per i nuovi servizi per le quali si prevedono specifici impegni per i vari soggetti.

La Provincia di Lodi segnala di essere pronta all'adeguamento della propria organizzazione del TPL in coerenza con la data prevista nell'Accordo di Programma per l'attivazione della linea S1 (giugno 2009) e chiede delucidazioni in merito al riscontro degli impegni relativi alle tempistiche per la sua attivazione nel Patto di riforma del TPL. La Regione sta lavorando per garantire il rispetto degli impegni sottoscritti affrontando alcuni aspetti critici la cui risoluzione è necessaria per l'attivazione della linea S1:

- completamento della fornitura del nuovo materiale rotabile (a fronte dei ritardi di consegna a fine anno si avranno 40 composizioni sulle 78 previste);
- assunzione di personale per garantire lo svolgimento dei nuovi servizi (allo scopo necessaria la firma del nuovo contratto di servizio);
- reperimento delle risorse necessarie per il servizio, la cui entità è individuata nel "Patto Tpl";
- ripartizione dei nuovi servizi suburbani nei due differenti Contratti di Servizio con Trenitalia e LeNord (il servizio, per quanto concerne la linea S1, sarà svolto da quest'ultimo operatore).

4. Aggiornamento del cronoprogramma

È presentata alla Segreteria tecnica una bozza di cronoprogramma aggiornato sulla base delle date reali delle attività svolte (allegato). In particolare si evince la compatibilità delle date:

- di entrata in esercizio della Tangenziale con l'evento Expo;
- di realizzazione del cosiddetto "arco TEM" con l'entrata in esercizio di BreBeMi.

La Segreteria tecnica propone una maggiore articolazione della parte del cronoprogramma riferito alla tematica del "ferro": una bozza in tal senso sarà presentata e discussa nel corso della prossima riunione.

5. Piano di monitoraggio

Viene consegnata e brevemente illustrata una nuova versione del piano di monitoraggio elaborata secondo le indicazioni dei precedenti tavoli (allegato).

Entro la prossima riunione della Segreteria tecnica si dovranno proporre eventuali osservazioni e integrazioni, effettuando una ricognizione dei dati effettivamente disponibili e delle loro modalità di rilievo, elaborazione e trasferimento, sulla traccia della tabella di sintesi di pagina 15 del documento.

6. Rotatoria SS 9 Vizzolo/Sordio/San Zenone

La Provincia di Milano sta redigendo il progetto della rotatoria a due livelli sulla SS 9 tra Vizzolo Predabissi, Sordio e San Zenone al Lambro discusse in data 24 luglio secondo le due ipotesi emerse:

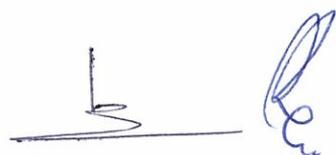
- utilizzo dell'attuale sede della SS 9 come viabilità per la zona industriale e la sua prosecuzione a nord fino alla rotatoria del casello di Vizzolo Predabissi;
- prolungamento fino al casello di Vizzolo Predabissi della viabilità esistente nella zona industriale.

Alla prossima riunione della Segreteria tecnica verranno presentati i relativi step progettuali.

7. Varie

Su richiesta della Provincia di Milano e dei Comuni, CAL S.p.A. si impegna a presentare alla prossima riunione della Segreteria tecnica alcuni chiarimenti in merito alla progettazione e al finanziamento delle opere previste nelle schede degli allegati 3 e 4 all'Accordo di Programma, con particolare riferimento al completamento dello svincolo A4/A51.

La Segreteria tecnica si aggiorna il giorno **21 ottobre 2008 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala rappresentanza - pian terreno - settore amaranto** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 11

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **21 ottobre 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Ministero delle Infrastrutture: Giuseppina Traversa

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Luciano Minotti, Marco Daleno, Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti, Paolo Morlacchi

Comuni:

Agrate e Melzo (MI): Aldo Ciocia

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Opere previste dagli allegati 3 e 4 dell'Accordo di Programma in relazione alla gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano
2. Studi di prefattibilità della Provincia di Lodi
3. Aggiornamento del cronoprogramma
4. Piano di monitoraggio
5. Rotatoria SS 9 Vizzolo/Sordio/San Zenone
6. Varie

1. Opere previste dagli allegati 3 e 4 dell'Accordo di Programma in relazione alla gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano

CAL fornisce alla Segreteria tecnica i chiarimenti in merito alla progettazione e al finanziamento delle opere previste nelle schede degli allegati 3 e 4 all'Accordo di Programma, con particolare riferimento al completamento dello svincolo A4/A51, come richiesto nel corso della precedente riunione.

La prescrizione CIPE relativa allo svincolo A4/A51, recita: *"dovrà essere previsto il solo svincolo di interconnessione con la A4 di continuità per il traffico che dovrà proseguire verso nord anche mediante la revisione e il completamento dello svincolo della tangenziale est attuale (A51) in corrispondenza della barriera di Agrate"*.

Si tratta di una prescrizione contrassegnata con asterisco e dalla delibera CIPE si evince che: *"il soggetto aggiudicatore provvederà a sviluppare il progetto definitivo degli interventi oggetto delle prescrizioni"*

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
21 ottobre 2008

contrassegnate con asterisco che sarà sottoposto, contestualmente al progetto dell'opera principale, a questo Comitato ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 190/2002, con l'indicazione del costo delle singole opere. Nell'occasione verrà affrontato il problema della relativa copertura finanziaria".

Pertanto, coerentemente con la delibera del CIPE e l'Accordo di Programma (scheda 1 dell'allegato 3), la connessione A4-A51 è stata inserita nella documentazione di gara e nello schema di convenzione ponendo a carico del futuro concessionario la relativa progettazione definitiva; il costo stimato dell'opera non è invece stato inserito nel PEF. La copertura finanziaria sarà definita da parte del CIPE al momento dell'approvazione del progetto definitivo, inserendo pertanto tale opera tra quelle oggetto di concessione, e nell'ambito della revisione del Piano Economico Finanziario.

La Provincia di Milano ritiene indispensabile il futuro coinvolgimento di ANAS, soggetto sottoscrittore dell'Accordo di Programma e concedente dell'A4 e dell'A51, per l'individuazione di soluzioni relative alla ridefinizione dell'assetto tariffario tra i differenti gestori. Il tema delle modalità di esazione e del possibile pedaggiamento automatico è da inquadrare in una visione più ampia che comprende aspetti normativi, organizzativi e tecnici; di conseguenza la Segreteria tecnica propone di evidenziare tale tema al Collegio di Vigilanza. Eventuali modalità di pedaggiamento automatico si rifletteranno positivamente sulla geometria dell'intersezione A4-A51 inserita in un contesto fortemente urbanizzato.

Si potrà altresì valutare la necessità di prevedere specifici accordi per la cantierizzazione dell'opera e l'eventuale contributo da parte degli altri concessionari.

Per quanto riguarda, in generale, le altre opere previste nelle schede degli allegati 3 e 4 dell'Accordo di Programma, CAL riferisce alla Segreteria tecnica che l'importo stimato dell'investimento posto a base di gara comprende 137.800.000,00 euro tra le somme a disposizione, nella voce imprevisti; tali somme non sono soggette a ribasso.

È stato inoltre verificato il rispetto del limite del 5% per le opere compensative per cui sono stati previsti 70 mln€ (fondo accantonamento annuo e interventi ambientali).

Nello schema di convenzione è stato inserito l'obbligo per il concessionario di predisporre i progetti preliminari degli interventi delle schede e di svilupparli a livello di progetto definitivo dopo averli sottoposti al Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

CAL conferma che quanto sopra esposto garantisce la realizzazione delle opere condivise con l'Accordo di Programma sia sotto il profilo della copertura finanziaria che dei contenuti tecnici e il rispetto del tetto di costo previsto dal CIPE (1742 mln€).

2. Studi di prefattibilità della Provincia di Lodi

Gli scorsi 9 e 13 ottobre sono pervenuti alla Regione gli studi di prefattibilità completi redatti dalla Provincia di Lodi. La Regione provvederà alla trasmissione dei suddetti elaborati a CAL per quanto di competenza. Quest'ultima evidenzia il ritardo della ricezione della documentazione rispetto a quanto concordato nel corso dei lavori dell'Accordo di Programma.

3. Aggiornamento del cronoprogramma

Rispetto al cronoprogramma discusso nella scorsa riunione, viene modificata la data di attivazione delle linee S5 e S6 (la cui attivazione momentaneamente non è prevedibile prima del 2009). Il cronoprogramma così aggiornato (allegato) sarà presentato alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza.

Facendo seguito alle osservazioni emerse nel corso della precedente riunione della Segreteria, viene esaminata la bozza di cronoprogramma integrato con un maggior dettaglio delle attività previste per la tematica "ferro". Si precisa che le attività inserite non esauriscono la completa realizzazione degli interventi, demandata a cronoprogrammi specifici elaborati in altri ambiti, ma presentano una sintesi delle date più significative al fine del raggiungimento degli obiettivi e degli impegni indicati nelle schede dell'Accordo di Programma.

4. Piano di monitoraggio

La Segreteria tecnica esamina il documento aggiornato con i contributi delle Direzioni Generali Territorio e Urbanistica e Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia e condivide di presentare questa prima versione alla prossima riunione del Collegio di Vigilanza a documentazione dell'attività svolta (allegato).

Le Province di Milano e Lodi riferiscono gli esiti di una prima ricognizione interna sui dati disponibili:

| Indicatore | |
|---------------------------------|---|
| TGM | Dati rilievi di traffico (Alcuni degli impianti di rilievo potrebbero essere temporaneamente fuori uso o delocalizzati). |
| Utilizzo linee TPL | - n. di passeggeri annuo per linea (dal n. di biglietti e abbonamenti venduti) - si rimanda al gruppo di lavoro la valutazione dell'utilità dell'utilizzo di un eventuale rilievo del n. di saliti e scesi in un periodo campione da effettuare dalla Provincia di Milano a partire dal 2009 |
| Utilizzo parcheggi interscambio | Nessun rilievo è attualmente in corso |
| Incidentalità | Attività di rilievo prevista per la sola provincia di Milano (in fase di avvio per Lodi) |

Per quanto riguarda i parametri insediativi, la Segreteria condivide il metodo di effettuare un confronto su base cartografica tra le informazioni rilevate semestralmente. Al proposito si evidenzia che la Regione ha attivato presso la Direzione Generale Territorio e Urbanistica un Osservatorio permanente della programmazione territoriale che analizza le dinamiche territoriali anche a partire dai dati informativi dei Piani di Governo del Territorio che i Comuni sono obbligati a trasmettere. Più critico è il reperimento delle informazioni complete relative alla trasformazioni attuate con Accordi di Programma, Sportelli Unici e Programmi Integrati di Intervento. Le Province effettueranno una ricognizione dei dati comunali a loro trasmessi in proposito.

È stabilita una riunione del gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio dell'Accordo di Programma, per martedì 28 ottobre alle ore 14.30.

5. Rotatoria SS 9 Vizzolo/Sordio/San Zenone

La Provincia di Milano presenta due soluzioni progettuali per l'intersezione a due livelli della SS 9 tra Vizzolo Predabissi, Sordio e San Zenone al Lambro, con differente estensione delle rampe di accesso alla rotatoria. Si ipotizza inoltre di collegare la zona industriale di Sordio con la rotatoria di accesso al casello di Vizzolo Predabissi posizionata a nord.

Si condivide di proporre tali soluzioni ai Comuni per la loro condivisione organizzando uno specifico incontro.

6. Varie

Su richiesta del Comune di Gorgonzola si condivide di convocare uno specifico incontro dedicato ad un esame unitario del progetto per la riqualifica della stazione M2 e dello schema della scheda 4 dell'Allegato 3 all'Accordo di Programma "svincolo Gorgonzola-Gessate". Anche la Provincia di Milano si rende disponibile pur precisando di ritenere i due interventi indipendenti.

Il rappresentante dei Comuni evidenzia che in alcuni casi potrebbe presentarsi la necessità, da parte dei Comuni, di anticipare alcune opere previste nell'Accordo.

La Regione ribadisce che, per quanto concerne le opere finanziate con il fondo di accantonamento annuo (tipologia C), sarà il futuro concessionario a valutare la possibilità di anticipare tutte le risorse previste ad inizio concessione. In ogni caso, al fine di procedere con l'applicazione dell'articolo 13 dell'Accordo, occorre aspettare l'approvazione del progetto definitivo.

Per quanto riguarda il progetto del collegamento tra la SP 39 e la SP 40 redatto dalla Provincia di Milano, la Segreteria viene informata in merito alla decisione di proseguire nel percorso approvativo con la procedura di VIA. Solo successivamente la Provincia trasmetterà il progetto approvato a CAL S.p.A.: a questo proposito, CAL farà pervenire alla Provincia di Milano una nota scritta.

La Segreteria tecnica si aggiorna il giorno **4 novembre 2008 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala rappresentanza - pian terreno - settore amaranto** senza necessità di ulteriore convocazione.



Regione Lombardia

VERBALE N° 12

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **4 novembre 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Marco Daleno, Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Comuni:

Agrate e Melzo (MI): Aldo Ciocia

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Cronoprogramma
2. Piano di monitoraggio
3. Aggiornamento sull'Accordo ferro

1. Cronoprogramma

In merito al cronoprogramma condiviso nella scorsa riunione della Segreteria tecnica, CAL sottolinea che un aggiornamento significativo dello stesso potrà essere effettuato solo dopo l'aggiudicazione della concessione, essendo i tempi della progettazione (definitiva ed esecutiva) e dell'esecuzione dei lavori elementi per l'offerta.

2. Piano di monitoraggio

La Segreteria tecnica esamina la nuova versione aggiornata della bozza del Piano di monitoraggio (allegata al presente verbale) che sarà presentata alla riunione del Collegio di Vigilanza del 6 novembre prossimo.

In particolare sono oggetto di discussione i seguenti punti:

▪ **parametri ambientali**

Viene esaminato il contributo regionale relativo ai parametri ambientali aria e rumore utili per gli obiettivi del monitoraggio definiti nell'Accordo di Programma. Viene infatti chiarito che il monitoraggio dell'Accordo non ha gli stessi obiettivi di un monitoraggio ambientale di una infrastruttura, quale, ad esempio, quello che il futuro concessionario dovrà redigere insieme al progetto definitivo dell'opera autostradale. Il monitoraggio

dei parametri insediativi, ambientali e trasportistici più significativi è infatti riferito al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo, quale, ad esempio, la redistribuzione della mobilità nel comparto in esame tra le varie modalità di trasporto, e all'impatto e alla funzionalità dello Schema Infrastrutturale Condiviso.

La Provincia di Milano e i Comuni ritengono questi parametri significativi a condizione che:

- la scala di studio sia adeguata, con l'esame della variazione di parametri già oggetto di rilievo in punti critici o significativi anche per indirizzare le azioni correttive previste;
- i valori provengano o siano estrapolati da rilievi diretti e non siano funzione di altri dati già utilizzati nel monitoraggio (ad esempio: dati di traffico).

La Provincia di Milano propone inoltre l'utilizzo di ulteriori dati tra i quali quelli relativi ai livelli di falda rilevati e pubblicati tramite un servizio internet: la Regione tuttavia non ritiene in prima analisi che tali dati siano in linea con gli obiettivi del monitoraggio.

Si rende pertanto necessario un maggiore approfondimento di questi temi nella consapevolezza che occorra utilizzare i dati a disposizione anche per elaborazioni indicative delle tendenze.

▪ **parametri trasportistici**

La Provincia di Milano evidenzia le criticità nell'adattare il calcolo del Livello di Servizio previsti nel piano di monitoraggio alla situazione di una rete stradale di tipo locale, in quanto lo stesso è influenzato in modo significativo dalle condizioni al contorno: la capacità delle strade, in situazione di forte congestione, è determinato da nodi e intersezioni. Si concorda comunque sul fatto che questo parametro sia significativo per gli obiettivi del monitoraggio e che, per essere correttamente valutato, debba essere accompagnato dalla descrizione di tutte le ipotesi utilizzate nella sua valutazione.

La Provincia di Lodi informa di effettuare al momento il calcolo dei Livelli di Servizio della rete stradale e il rilievo dei dati del TPL solo con cadenza annuale.

3. Aggiornamento sull'Accordo del ferro

La Segreteria tecnica è aggiornata in merito alle riunioni dedicate alle fermate ferroviarie di San Giuliano Milanese – Tolstoj e Lodi Università-Polo Tecnologico. Il tema proposto in entrambi i tavoli è stato quello dell'attuazione dei contenuti dell'Accordo ferro condiviso dal Collegio di Vigilanza del 17 luglio u.s., con particolare riferimento all'elaborazione da parte di RFI di una simulazione di orario avente come riferimento un modello di esercizio, fornito dalla Regione Lombardia, e alla definizione di due protocolli specifici per le due fermate che tengano conto delle diverse condizioni di progettazione e loro realizzazione.

In merito alle problematiche procedurali connesse con i prolungamenti delle linee metropolitane si informa che gli uffici regionali stanno lavorando, congiuntamente con il Ministero, la Provincia di Milano, il Comune di Milano e i progettisti di MM, per ottimizzare i progetti presentati, così da venire incontro, pur confermando la scelta del sistema, alle richieste della Commissione 1042/69 e, di conseguenza, della Corte dei Conti.

La data della prossima Segreteria tecnica sarà successivamente comunicata.

A handwritten signature in blue ink is written over a horizontal line. To the right of the signature is a blue circular stamp or mark.



Regione Lombardia

VERBALE N° 13

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **21 novembre 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Paolo Boselli

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano
2. Rotatoria SS 9 Vizzolo/Sordio/San Zenone
3. Piano di monitoraggio

1. Aggiornamento sulla gara di concessione della Tangenziale Est Esterna di Milano

CAL aggiorna la Segreteria tecnica in merito all'andamento della gara di concessione. Nessuno dei tre concorrenti ha presentato, entro lo scorso 10 novembre, offerte tecnico-economiche: si è preso pertanto atto che la gara è andata deserta e si è richiesto al raggruppamento del promotore di produrre, entro 10 giorni, la documentazione comprovante i requisiti di gara, nonché l'indicazione dei nominativi delle persone fisiche responsabili della progettazione, della componente ambientale e del coordinamento della sicurezza.

Una volta effettuati i necessari controlli, preso atto del rispetto dei requisiti, costituita la Società di Progetto, definito e sottoscritto il testo della convenzione, CAL potrà affidare la concessione, presumibilmente entro gennaio 2009. La convenzione sottoscritta, per poter diventare efficace, dovrà essere approvata con decreto interministeriale e successivamente esaminata e registrata dalla Corte dei Conti; per l'iter approvativo sono previsti 4 mesi.

Successivamente alla sottoscrizione della convenzione e durante il periodo previsto per la sua approvazione, il concessionario effettuerà l'analisi delle prescrizioni del CIPE e redigerà una preliminare progettazione delle opere ricomprese nell'Accordo di Programma: a tal fine saranno attivati i tavoli tematici e territoriali previsti. Su proposta della Regione, si condivide di prevedere entro la fine dell'anno un incontro con il concessionario per delineare le attività da porre in essere in relazione ai lavori dell'Accordo di Programma: CAL verificherà tale possibilità. Dopo l'approvazione del contratto di concessione il concessionario avvierà la progettazione definitiva dell'opera dando seguito alle indicazioni fino a quel momento avute dagli organi dell'Accordo di Programma nel corso dei 4 mesi precedenti.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
21 novembre 2008

CAL informa che, per assicurare la più veloce messa in esercizio del cosiddetto "arco TEM", è stato previsto nel cronoprogramma allegato alla convenzione la possibilità della redazione e approvazione del progetto esecutivo per stralci.

Alla luce di queste considerazioni si aggiorna il cronoprogramma, allegato al presente verbale, in attesa di una più puntuale definizione delle tempistiche complessive a fronte della sottoscrizione della convenzione.

Si evidenzia ora l'opportunità di prevedere l'estensione dell'Accordo di Programma al futuro concessionario: la Regione si impegna ad approfondire il tema dal punto di vista giuridico in relazione alla legge regionale 2/03. In ogni caso si evidenzia che l'Accordo prevede già la partecipazione del futuro concessionario ai tavoli ambientali e la possibilità che lo stesso venga invitato alle riunioni del Collegio di Vigilanza e della Segreteria tecnica. CAL evidenzia altresì che nello schema di convenzione è previsto che il concessionario si impegni non solo a partecipare alle riunioni quando richiesto dal concedente, ma anche a produrre tutta la documentazione utile allo scopo, recependo le indicazioni emerse nel corso degli incontri e trasmesse dal concedente.

Per quanto concerne l'approvazione del progetto definitivo si evidenzia che, contrariamente a quanto precedentemente concordato, le opere ricadenti al di fuori della fasce di rispetto non saranno soggette ad una doppia progettazione. Infatti CAL ha individuato con i Ministeri competenti una procedura più snella, con riferimento all'art. 167 comma 5 del Codice degli Appalti, che prevede la progettazione delle opere già in coerenza con le decisioni dell'Accordo di Programma. Quest'ultimo articolo prevede infatti la possibilità da parte del CIPE di approvare direttamente il progetto definitivo, anche ai fini della localizzazione dell'opera e di valutazione di impatto ambientale, previa integrazione del SIA, indipendentemente dalla redazione del progetto preliminare.

2. Rotatoria SS 9 Vizzolo/Sordio/San Zenone

In merito alle soluzioni progettuali per l'intersezione a due livelli della SS 9, il Comune di Vizzolo Predabissi ha inviato le proprie osservazioni chiedendo di stralciare l'ipotesi di collegamento tra la zona industriale di Sordio e la rotatoria di accesso al casello autostradale contrassegnata con il colore giallo.

Si condivide di convocare un nuovo incontro entro la metà di dicembre.



3. Piano di monitoraggio

In relazione alla bozza del Piano di monitoraggio si affrontano i seguenti punti:

▪ **parametri ambientali**

In relazione alla componente rumore è necessario che entro la prossima riunione del gruppo di lavoro sul monitoraggio venga predisposto l'elenco degli archi infrastrutturali di interesse per l'Accordo di Programma e che per ciascuno di essi si specifichi se è stato oggetto di mappatura acustica nel 2007 (oltre 6 milioni di veicoli/anno), se lo sarà nel 2012 (oltre 3 milioni di veicoli/anno), se è stato effettuato il censimento delle aree di superamento e se e quando sono previsti interventi di contenimento ed abbattimento del rumore (dm 29/11/2000). Questo elenco e queste specificazioni devono essere prodotte dalle Province in quanto gestori delle infrastrutture e quindi produttori dei dati in oggetto.

Per quanto concerne la componente aria, la Provincia di Milano aveva evidenziato che i dati previsti dalla proposta di piano di monitoraggio sono riferiti ad una modellizzazione e pertanto poco significativi per gli obiettivi prefissati. La Regione evidenzia che, per questo e gli altri casi, occorre precisare che i dati forniti con il monitoraggio, se non rilevati "ad hoc", sono elementi di informazioni comunque utili sia al lavoro della Segreteria tecnica che del Collegio di Vigilanza.

Non appare invece utile inserire dati o indicatori aggiuntivi in quanto riferiti ad una situazione connessa con la fase progettuale; le finalità del monitoraggio dell'Accordo di Programma sono invece riferite più all'analisi di determinate tendenze e delle relative ricadute.

▪ **parametri trasportistici**

In relazione a quanto discusso nel corso della scorsa Segreteria, si condivide di mantenere il calcolo del Livello di Servizio quale indicatore significativo per gli obiettivi del monitoraggio, evidenziando tuttavia eventuali condizioni che possano alterare o influenzare i risultati.

Viene richiesto alle Province di verificare e aggiornare la localizzazione e l'effettivo funzionamento delle sezioni di rilievo del traffico.

Una nuova riunione del gruppo di lavoro verrà convocata nei primi giorni di dicembre al fine di poter completare la stesura del Piano di Monitoraggio con particolare riferimento alla lettura e analisi dei parametri in relazione alle azioni correttive da porre in essere laddove si misurino scostamenti tra tendenze monitorate e tendenze previste (parte C del Piano di monitoraggio).

La Segreteria tecnica si aggiorna il giorno **10 dicembre 2008 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **Via Pola 14 - sala riunioni 2 - pian terreno - settore pesca** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 14

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **10 dicembre 2008** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Riccardo Ramozzi, Paolo Boselli, Enrica Arcesi
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Francesco Pignone, Chiara Gardini

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione
2. Piano di monitoraggio
3. Aggiornamento sui progetti delle linee metropolitane

1. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione

A fronte del ricevimento della lettera del Sindaco di Melzo dott. Sabbioni, si ritiene non proponibile la richiesta di bloccare la gara della TEM: il lavoro della Regione sta in ogni caso procedendo su tutti i fronti relativi agli impegni sanciti nell'Accordo di Programma.

CAL ritiene possibile addivenire alla sottoscrizione della concessione con il promotore TEM S.p.A. entro la fine di gennaio 2009. Di conseguenza verranno consegnati al concessionario gli studi di prefattibilità redatti dalle Province e, nei successivi quattro mesi, durante i quali si svolgerà l'iter previsto per l'approvazione della concessione, si prevede di effettuare il confronto con gli enti locali attraverso i tavoli tematici e territoriali, quale attività propedeutica alla progettazione definitiva.

La Segreteria condivide il calendario degli incontri di approfondimento preprogettuale da effettuare con la partecipazione dei Comuni interessati e del Concessionario.

Si propone che le riunioni dei tavoli territoriali d'ambito vengano svolte nella sede della Regione con il coordinamento delle Province secondo il seguente calendario:

1. approfondimento schede e studi di fattibilità sulla base delle prescrizioni CIPE e AdP:
 - 10/02/09 mattino – area nord;
 - 10/02/09 pomeriggio – area centro;
 - 12/02/09 mattino – area sud;
2. verifica dei primi elaborati progettuali delle soluzioni elaborate dal Concessionario:
 - 10/03/09 mattino – area nord;

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
10 dicembre 2008

- 10/03/09 pomeriggio – area centro;
 - 12/03/09 mattino – area sud;
3. definizione finale delle scelte progettuali:
- 28/04/09 mattino – area nord;
 - 28/04/09 pomeriggio – area centro;
 - 29/04/09 mattino – area sud.

Il calendario dei tavoli ambientali sarà definito nel corso della prossima riunione della Segreteria tecnica; le attività riguarderanno la disamina delle prescrizioni di carattere ambientale con indicazioni metodologiche.

Il futuro concessionario potrà essere invitato in Segreteria tecnica da CAL già dalla prossima riunione di gennaio e si valuterà di estendere tale invito anche al Collegio di Vigilanza.

2. Piano di monitoraggio

La Segreteria tecnica è aggiornata sull'esito dei lavori del gruppo dedicato al monitoraggio.

La bozza del testo del Piano di monitoraggio è stata integrata nella parte B, con l'attribuzione di un target tendenziale ad ognuno degli indicatori, e nella parte C, relativamente all'impostazione dell'approccio per la determinazione delle azioni correttive da mettere in atto qualora gli indicatori mostrassero uno scostamento dalla tendenza al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma.

In particolare si condivide di prevedere un abaco in cui siano messi in relazione tutti gli obiettivi dell'Accordo di Programma (riferiti ai tre aspetti trasportistico, urbanistico e ambientale), con l'insieme degli indicatori che contribuiscono a delinearne la tendenza al raggiungimento; è così possibile elencare (sempre per ambito trasportistico, urbanistico e ambientale), in ordine crescente di complessità attuativa o di necessità di risorse, le principali tra le possibili azioni correttive da mettere in atto per reindirizzare gli scostamenti dal raggiungimento degli obiettivi.

Il piano di monitoraggio è stato integrato con l'introduzione del concetto di "inerzia" rispetto all'attuazione dei diversi interventi previsti per la mobilità del comparto. Nel valutare gli effetti dei vari interventi occorre infatti considerare che, rispetto al momento in cui vengono introdotte novità significative, è richiesto un periodo di tempo perché l'utenza si riadatti sulla nuova offerta di mobilità. Il periodo di tempo è variabile a seconda del tipo di nuova offerta infrastrutturale e/o di servizi introdotta e può essere influenzato anche da fattori quali politiche di informazione e comunicazione e/o politiche tariffarie.

Si condivide di prevedere per la prossima settimana una riunione del gruppo di lavoro al fine di poter terminare la stesura del documento in vista della sua proposizione nel Collegio di Vigilanza del prossimo 15 gennaio.

3. Aggiornamento sui progetti delle linee metropolitane

Contrariamente a quanto auspicato, gli approfondimenti condotti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Lombardia hanno portato a ritenere necessaria la riapprovazione dei progetti preliminari dei prolungamenti delle linee metropolitane M2 e M3.

Le modifiche già concordate in relazione allo sviluppo dei progetti definitivi verranno recepite per superare i rilievi della Corte dei Conti e della Commissione 1042/69.

La Segreteria tecnica è convocata per **il giorno 13 gennaio 2009 alle ore 10.00** presso la sede della Regione Lombardia, **via Taramelli, 20 – settore rosso – quarto piano – sala riunioni 1** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 15

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **13 gennaio 2009** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Monica Bottino, Paolo Boselli, Enrica Arcesi

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Antonella Pivotto

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

STER Monza Brianza: Paolo Nanni

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Luciano Minotti

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione
2. Aggiornamento sulla tematica del potenziamento del sistema della mobilità su ferro e relativo cronoprogramma
3. Piano di monitoraggio

1. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione

CAL informa di aver concluso il controllo dei requisiti della documentazione prodotta dal promotore TEM S.p.A. e dal raggruppamento dei relativi soci. Nella giornata di domani è prevista la costituzione della Società di Progetto, mentre la firma della concessione, subordinata alla positiva conclusione del controllo antimafia e al ricevimento dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC), è prevista entro la fine di gennaio.

CAL, nell'ambito della definizione della concessione, ha richiesto al promotore una contrazione dei tempi della progettazione definitiva (da 6 a 5 mesi) e una temporizzazione per stralci della progettazione esecutiva per garantire la realizzazione anticipata dell'arco TEM, come già indicato nel cronoprogramma dell'Accordo di Programma. Viene pertanto evidenziata l'importanza di poter procedere celermente nella definizione delle soluzioni connesse con le prescrizioni CIPE e delle modifiche progettuali concordate con l'Accordo di Programma.

Anche su proposta del rappresentante della Provincia di Milano si condivide di prevedere, preliminarmente agli incontri dei Tavoli territoriali con i Comuni condivisi nel corso dell'ultima Segreteria tecnica, uno specifico momento di confronto con i progettisti del futuro concessionario. Nella prossima riunione della Segreteria tecnica, prevista per il 29 gennaio, verranno pertanto invitati da CAL per effettuare una preliminare analisi

delle prescrizioni CIPE e delle modifiche progettuali concordate con l'Accordo di Programma. In questa occasione verranno condivise le modalità di organizzazione anche del Tavolo Tematico ambientale.

La Provincia di Milano chiede di valutare la possibilità di effettuare la procedura di VIA regionale relativamente al progetto definitivo del Collegamento SP 40 "Binaschina" - SP 39 "Cerca" in luogo della procedura di VIA nazionale connessa con la Tangenziale Est Esterna. La Regione ritiene sia opportuna una verifica procedurale essendo tale intervento inserito nel progetto della Tangenziale quale opera connessa. CAL effettuerà gli opportuni approfondimenti per poter valutare il corretto iter approvativo.

2. Aggiornamento sulla tematica degli interventi relativi al trasporto pubblico locale e relativo cronoprogramma

La Provincia di Milano richiama l'importanza del rispetto degli impegni formalmente assunti in merito agli interventi relativi al trasporto pubblico locale. A tal fine viene dato dalla Regione un dettagliato aggiornamento alla Segreteria tecnica. Le tempistiche di riferimento per l'attuazione degli interventi è rappresentata nel cronoprogramma, allegato al presente verbale, aggiornato con una maggiore articolazione della tematica del "ferro". Nel corso della prossima Segreteria tecnica verrà ulteriormente affinato ed aggiornato sulla base degli eventuali sviluppi intercorsi.

▪ **Prolungamento della linea metropolitana 3 da San Donato Milanese a Paullo e della linea metropolitana 2 da Cologno Nord a Vimercate.**

Lo scorso 4 dicembre si è svolto un incontro tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (rappresentanti della Struttura tecnica di Missione e della Commissione 1042/69). Gli approfondimenti condotti hanno portato a ritenere necessaria la riapprovazione dei progetti preliminari dei prolungamenti delle linee metropolitane M2 e M3. Serve pertanto che i Comuni si esprimano nuovamente come previsto dalla procedura approvativa ex art. 165 del d.lgs. 163/06.

MM si è impegnata a presentare entro la metà di febbraio l'integrazione ai rispettivi progetti preliminari anche sulla base del confronto già intervenuto per la redazione dei progetti definitivi. In relazione ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti, il Ministero ha garantito di non mettere in discussione l'idea del sistema di tipo metropolitano solo a fronte di una riduzione complessiva dei costi del 10%. In particolare:

- M2: tramite modifiche planoaltimetriche del tracciato e l'eliminazione del tratto terminale della linea in Vimercate, il costo complessivo si riduce da 532,9 a 478,7 mln €. Il nuovo progetto preliminare comprende già le prescrizioni emerse in fase approvativa. Il Ministero ha richiesto che le modifiche approntate consentano di ottenere un determinato valore di rendimento dell'investimento nell'analisi costi/benefici.
- M3: si stanno valutando alcune modifiche progettuali (eliminazione stazione Peschiera Est e San Donato) e la riduzione del materiale rotabile, pur garantendo le frequenze di progetto in fase di esercizio della linea. Il costo complessivo si ridurrebbe da 798 a 703 mln €. È in corso anche la verifica dell'analisi costi/benefici. A breve verrà convocata la Segreteria tecnica per effettuare un confronto con i Comuni.

Con il nuovo DPEF i due interventi saranno inseriti nell'elenco delle opere strategiche di legge obiettivo. Rimangono invece da reperire le risorse necessarie per la loro realizzazione.

▪ **Riqualifica delle stazioni della linea metropolitana 2 da Gobba a Gessate.**

Regione Lombardia e Provincia di Milano hanno redatto una bozza di accordo che dovrà essere condiviso con tutti i Comuni in sede tecnica.

Tale Accordo deve inserirsi nel quadro delle altre attività e programmazioni in corso, quali le conclusioni dello studio urbanistico redatto dal Comune di Milano e il progetto di riqualifica della stazione di Gorgonzola (Cascina Antonietta).

▪ **Nuove stazioni ferroviarie suburbane di San Giuliano Milanese – Tolstoj e di Lodi Università – Polo tecnologico.**

Gli step per il completamento della progettazione delle nuove stazioni ferroviarie sono indicati nel cronoprogramma.

In merito al finanziamento della stazione di Lodi Università – Polo tecnologico, la Regione evidenzia la possibilità di presentare, da parte della Provincia di Lodi, la manifestazione di interesse in relazione ai fondi FESR (POR competitività 2007-2013: Asse III "Mobilità sostenibile").



▪ **Linee S.**

Nel cronoprogramma aggiornato vengono indicate le differenti azioni da mettere in atto per garantire l'attivazione delle linee S5/S6 e S1/S12 entro il 15 giugno 2009. Pur impegnandosi al rispetto delle suddette date, la Regione evidenzia che il percorso per l'attivazione del servizio su Lodi è più critico e un eventuale minimo slittamento delle singole attività da porre in atto potrebbe comportarne il posticipo a dicembre 2009.

3. Piano di monitoraggio

Viene presentato e allegato al presente verbale la bozza del piano di monitoraggio dell'Accordo. Il documento si può ritenere concluso e condiviso, sebbene rimanga da effettuare ancora un ultimo approfondimento con ARPA in relazione all'indicatore "aria".

La Segreteria tecnica è convocata per **il giorno 3 febbraio 2009 alle ore 14.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola, 14 – settore pesca – pian terreno – sala riunioni 2** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 16

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **3 febbraio 2009** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Riccardo Ramozzi, Paolo Boselli, Emira Lanari

Direzione Generale Territorio e Urbanistica: Walter Callini

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia, Elisabetta Pozzoli

Provincia di Lodi: Eleonora Bersani

Provincia di Milano: Francesco Pignone

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Comuni:

Paullo (MI): Achille Tessadori

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla tematica degli interventi relativi al trasporto pubblico locale su ferro e relativo cronoprogramma
2. Piano di monitoraggio
3. Affidamento concessione Tangenziale Est Esterna
4. Cronoprogramma Tangenziale Est Esterna
5. Calendario tavoli
6. Varie

1. Aggiornamento sulla tematica degli interventi relativi al trasporto pubblico locale su ferro e relativo cronoprogramma

La Regione informa che le date contenute nel cronoprogramma sono confermate, e ricorda che gli obiettivi inerenti i prolungamenti delle linee metropolitane M2 e M3 sono quelli di:

- completare la progettazione e la trasmissione al MIT per l'approvazione entro febbraio 2009;
- esprimere il parere regionale, sentiti i Comuni e le Province, entro marzo 2009;
- approvare il progetto preliminare al CIPE entro maggio 2009;
- elaborare il progetto definitivo entro ottobre 2009;
- esprimere il parere regionale sul progetto definitivo entro dicembre 2009.

Viene sottolineata la criticità connessa alla possibile richiesta da parte del CIPE di ottenere la copertura finanziaria già a livello di progettazione preliminare. La Regione sottolinea che l'intento è quello di ottenere,

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
3 febbraio 2009

invece, la copertura finanziaria sul progetto definitivo, ovvero quando si avrà già una chiara ripartizione delle risorse.

La Regione ritiene opportuno che la Provincia di Milano possa quanto prima condividere la bozza di Accordo per la riqualifica delle stazioni della linea metropolitana M2 da Cascina Gobba a Gessate con i Comuni interessati entro il corrente mese di febbraio per poter arrivare ad una sua sottoscrizione entro marzo 2009.

La Segreteria tecnica viene altresì informata che si è appena costituito un gruppo di lavoro tra Regione Lombardia, RFI, Trenitalia e Le Nord che potrà affrontare il tema della redazione della simulazione d'orario connessa con il modello di esercizio per quanto riguarda le fermate di S. Giuliano Milanese e Lodi in coerenza anche con l'attività della progettazione del nuovo servizio delle linee S verso Lodi (S1 e S12).

Per quanto riguarda le linee S1/S12 (Lodi) ed S5/S6 (Treviglio) si confermano le date condivise nel cronoprogramma (il percorso per l'attivazione del servizio su Lodi è più critico e un eventuale minimo slittamento delle singole attività da porre in atto potrebbe comportarne il posticipo a dicembre 2009).

Viene allegato al presente verbale il cronoprogramma aggiornato su tutta la parte relativa al tema del "ferro".

2. Piano di monitoraggio

Sono state aggiornate nel documento le sezioni di traffico ed è stata completata la parte connessa con l'indicatore "aria". A tal riguardo si riferisce che verranno usati i dati della rete di rilevamento regionale (su suggerimento dell'ARPA). Si rileveranno le concentrazioni di PM10 e di NO2 e si elaboreranno le medie annuali, che verranno poi confrontate con le altre medie rilevate dalle altre centraline presenti nell'area critica del territorio regionale. Si valuteranno quindi eventuali scostamenti, e si indagheranno le possibili cause.

Il documento così completato verrà sottoposto al Collegio di Vigilanza di domani per una sua approvazione, facendo presente che si potrebbe partire con una prima rilevazione dei dati già a giugno 2009.

3. Affidamento concessione Tangenziale Est Esterna

CAL riferisce che il 14 gennaio scorso è stata costituita la Società di Progetto; il 27 gennaio si è insediato il Consiglio di Amministrazione presieduto da Agostino Spoglianti. L'Amministratore Delegato è invece Fabio Terragni.

Non è ancora stata costituita una struttura tecnica; CAL ha richiesto di poter confrontarsi, anche nei diversi organi dell'Accordo di Programma, con un unico referente tecnico. Fino a quando non verrà nominato il direttore tecnico, interverrà alle varie riunioni dell'Accordo di Programma direttamente l'Amministratore Delegato. Il primo CdA si riunirà il prossimo 17 febbraio col fine di ricapitalizzare la società, sceglierne il nome definitivo e approvare la convenzione, il cui schema (con i relativi allegati, tra i quali i verbali del Collegio di Vigilanza e della Segreteria tecnica) è stato condiviso ieri con CAL. La convenzione verrà firmata presumibilmente entro il 20 febbraio.

Verranno inoltre segnalati alla Regione i contatti ai quali riferire tutte le date delle riunioni e degli impegni. Alla prossima Segreteria tecnica verrà invitato anche il concessionario.

4. Cronoprogramma Tangenziale Est Esterna

Viene aggiornato il cronoprogramma (allegato al presente verbale) sulla base di quanto concordato tra CAL e il concessionario:

- slittamento della sottoscrizione della convenzione al 20 febbraio 2009;
- riduzione della progettazione definitiva da 180 a 150 giorni;
- riduzione della progettazione esecutiva dello stralcio dell'arco TEM da 180 a 120 giorni;
- riduzione dell'esecuzione dei lavori dello stralcio dell'arco TEM da 730 a 700 giorni;
- incremento dei tempi connessi con le verifiche di CAL e il collaudo dell'opera da 30 a 60 giorni.

CAL chiarisce infine che gli originari complessivi 1395 giorni di lavori iniziano con l'esecuzione dei lavori dell'arco TEM.

L'avvio dei lavori si può pertanto prevedere per il dicembre 2010. L'entrata in esercizio:

- dell'arco TEM: dicembre 2012 (in coerenza con i tempi di BreBeMi);
- dell'intera Tangenziale: dicembre 2014.



Per quanto concerne il tema del monitoraggio ambientale ante operam, vengono confermate le tempistiche già previste nell'originario cronoprogramma che ne prevedono l'avvio già nella fase di redazione del progetto definitivo in relazione a precise prescrizioni che il CIPE ha formulato in proposito. Tale aspetto tuttavia non è da confondere con quanto ad esempio richiesto in tema di caratterizzazione acustica (prescrizione n. 115), elemento necessario ai fini della stessa redazione del progetto definitivo.

6. Calendario tavoli

Si concordano le seguenti date dei tavoli tematici territoriali:

- approfondimento schede e studi di fattibilità sulla base delle prescrizioni CIPE e AdP:
 - 03/03/09 mattino – area nord;
 - 03/03/09 pomeriggio – area centro;
 - 05/03/09 mattino – area sud;
- verifica dei primi elaborati progettuali delle soluzioni elaborate dal concessionario:
 - 31/03/09 mattino – area nord;
 - 31/03/09 pomeriggio – area centro;
 - 02/04/09 mattino – area sud;
- definizione finale delle scelte progettuali:
 - 28/04/09 mattino – area nord;
 - 28/04/09 pomeriggio – area centro;
 - 29/04/09 mattino – area sud.

Le date dei tavoli ambientali verranno definite e proposte nel corso della prossima Segreteria tecnica.

6. Varie

A causa delle dimissioni da carica consigliere comunale del Comune di Agrate Brianza del dott. Luigi Porta, rappresentante dei Sindaci, la Provincia di Milano deve farsi carico della convocazione dell'Assemblea dei Sindaci per la nomina del sostituto in seno al Consiglio di Vigilanza.

La Segreteria tecnica è convocata per **il giorno 25 febbraio 2009 alle ore 14.30** presso la sede della Regione Lombardia, **via Pola, 14 – settore pesca – pian terreno – sala riunioni 2** senza necessità di ulteriore convocazione.





Regione Lombardia

VERBALE N° 17

SEGRETERIA TECNICA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO
E IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
DELL'EST MILANESE E DEL NORD LODIGIANO

Oggi **25 febbraio 2009** si riunisce la Segreteria tecnica per l'Accordo di Programma per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano.

Sono presenti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Aldo Colombo, Massimo Dell'Acqua, Monica Bottino, Paolo Boselli, Emira Lanari, Giovanni Mascolo

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente: Pietro Lucia

Provincia di Milano: Francesco Pignone, Fabio Andreoni

CAL S.p.A.: Carlo Mangiarotti

Viene proposto il seguente Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla tematica del potenziamento del sistema della mobilità su ferro e relativo cronoprogramma
2. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione

1. Aggiornamento sulla tematica del potenziamento del sistema della mobilità su ferro e relativo cronoprogramma

La Regione fornisce alla Segreteria tecnica un dettagliato aggiornamento in merito agli interventi di potenziamento del sistema della mobilità su ferro. Viene posta l'attenzione soprattutto sulle tempistiche di riferimento per l'attuazione degli interventi, al fine dell'aggiornamento del cronoprogramma (allegato al presente verbale).

▪ **Prolungamento della linea metropolitana 3 da San Donato Milanese a Paullo e della linea metropolitana 2 da Cologno Nord a Vimercate.**

Entro la fine di febbraio verrà formalmente avviato l'iter approvativo dei progetti preliminari dei prolungamenti delle linee M2 e M3 opportunamente integrati per ottemperare ai rilievi sollevati dalla Corte dei Conti. La trasmissione della documentazione, comprensiva delle relazioni ambientali, è prevista domani al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nel corso della prossima settimana ai Comuni. L'istruttoria regionale verrà svolta in brevissimo tempo sentendo, per quanto di competenza, i Comuni interessati.

Si segnala che, per quanto riguarda la linea M3, si è appurato che, rispetto al precedente progetto, il manufatto dell'asta di manovra interessa anche il territorio comunale di Zelo Buon Persico; nella procedura verranno pertanto coinvolti anche il Comune e la Provincia di Lodi per competenza.

Per quanto concerne la linea M2, l'Agenzia Mobilità Ambiente sta completando le verifiche correlate all'analisi costi-benefici.

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
U.O. Infrastrutture Viarie
25 febbraio 2009

La Regione informa la Segreteria che si sono svolti ulteriori approfondimenti in merito alla valutazione dei costi complessivi delle opere: si conferma una riduzione dei costi da 532,9 a 480 mln € circa per quanto concerne il progetto della linea M2 e una riduzione da 798 a 750 mln € circa per quanto riguarda il progetto della linea M3 (a fronte dei 720 mln € segnalati in precedenza).

▪ **Riqualifica delle stazioni della linea metropolitana 2 da Gobba a Gessate.**

La Provincia di Milano informa che il Comune di Cernusco sul Naviglio ha richiesto di poter comprendere nell'Accordo anche la verifica di fattibilità per la realizzazione di una ulteriore fermata sulla linea M2. A tal proposito si ricorda che, già nel 2002, era stato stipulato un protocollo di intesa in merito al quale non si era dato corso. Per dar corso a tale richiesta servirebbero però ulteriori verifiche.

Pur non essendoci pregiudiziali, la Segreteria tecnica non ritiene tuttavia opportuno differire ulteriormente la sottoscrizione dell'Accordo sulla riqualifica delle stazioni; la Provincia di Milano conferma pertanto l'intenzione di condividerne il testo con tutti i Comuni in sede tecnica nel più breve tempo possibile. È necessario che venga quanto prima confermata la stima dei costi della progettazione da parte del Comune di Milano.

La sottoscrizione potrà poi avvenire una volta approvato il testo da parte dei soggetti interessati e messe a bilancio le risorse necessarie. La Provincia di Milano segnala che al momento i fondi necessari di propria competenza non sono ancora stati inseriti in bilancio, ma che potrebbe essere possibile il loro reperimento nella variazione di bilancio prevista per il mese aprile. La Regione ha invece necessità di vincolare quanto prima le risorse già disponibili allo scopo.

▪ **Nuove stazioni ferroviarie suburbane di San Giuliano Milanese – Tolstoj e di Lodi Università – Polo tecnologico.**

In merito al finanziamento della stazione di Lodi Università – Polo tecnologico, si informa la Segreteria che la Provincia di Lodi ha presentato manifestazione di interesse in relazione ai fondi FESR (POR competitività 2007-2013: Asse III "Mobilità sostenibile"), richiedendo 4 degli 8 mln € previsti quale costo dell'opera.

Si comunica, inoltre, che sono in corso le verifiche dell'orario di esercizio sulla linea; nella simulazione di orario si terrà conto della presenza delle due nuove fermate.

▪ **Linee S.**

Riguardo le linee S5/S6, si informa che la struttura di orario entrata in vigore a dicembre 2008 è già in grado di supportare un incremento del servizio verso Treviglio e che pertanto se ne conferma l'attivazione del servizio entro giugno.

L'attivazione delle linee S1/S12 è strettamente correlato alla costituzione della nuova società tra LeNord, e Trenitalia - comparto Lombardia. In ogni caso attualmente né LeNord, né Trenitalia sarebbero pertanto in grado di sottoscrivere un contratto di servizio. Non si è risolta inoltre la criticità maggiore riguardante la consegna del materiale rotabile, la cui fornitura dovrebbe in ogni caso essere completata entro la fine dell'anno in corso.

Si ritiene pertanto che l'attivazione delle linee S1/S12 possa avvenire entro dicembre 2009.

2. Aggiornamento in merito all'affidamento della concessione

CAL informa che il termine normativo per la firma della convenzione scade il 10 marzo p.v.; il cronoprogramma per la parte "viabilità" viene aggiornato di conseguenza.

Dal momento che fino alla data odierna non è pervenuta da parte di TEM nessuna richiesta di dilazione dei tempi per la sua sottoscrizione, ci si aspetta che nel corso del prossimo Collegio di Vigilanza si possa concordare la data nella quale firmare la convenzione stessa.

Si informa infine che la struttura tecnica societaria non è ancora stata costituita, ma che è stato identificato come coordinatore dei progettisti l'Ing. Bruni.

La data della prossima Segreteria tecnica sarà successivamente comunicata.

